



Cogoleto

news 2010

www.cogoleto.info/cogoletonews

email: cogoletonews@gmail.com



Organo Associazione Culturale COQUOLITHOS Torre dello Scalo, Cogoleto (GE) Anno 19 N° 100 Dicembre 2010 DISTRIBUZIONE GRA TUITA



L'approdo a Cogoleto di **Gino Grimaldi** nella primavera del 1933 non fu in realtà che un fatto casuale, il risultato di una fuga incosciente e disperata che lo spinse lontano da immaginari persecutori e che si concluse con un tentato suicidio a Genova. Dall'Ospedale San Martino in cui fu ricoverato venne trasferito e internato nell'Ospedale Psi-

chiatrico di Cogoleto, un complesso manicomiale che solo da pochi anni era stato avviato e che si trovava ancora in fase di elaborazione. Gli anni che precedettero la degenza a Cogoleto del pittore furono di intensa attività artistica e culturale e lo videro impegnato in diversi tentativi di affermazione professionale. Le sue peripezie in svariate città del

nord Italia dove prestò servizio presso ville private e locali pubblici come affrescatore, furono sempre intercalate da diversi internamenti in manicomio. Dal 1913 al 1915 rimase confinato all'interno del manicomio di San Servolo a Venezia, città in cui si stabilì per cercar fortuna lavorando alle dipendenze di un noto artista locale per qualche mese, e

nel periodo che andò dal 1916 fino alla grave crisi che lo spinse fino a Genova, la sua vita fu caratterizzata da continui e spontanei ricoveri nell'Ospedale Psichiatrico di Mombello che comunque non gli impedirono di seguire la propria vocazione artistica e letteraria.

Il degente che venne internato nel

(Continua a pagina 20)



www.cogoleto.eu ~ oculus@cogoleto.info

Centro specializzato lenti progressive

Sconti e offerte speciali di Natale



COGOLETO - LUNGOMARE S. MARIA 71 ☎ 010.918.40.09

I PROBLEMI... NON CI MANCANO !

Mi ha colpito il paragone fatto da un noto politico italiano per descrivere la situazione italiana: "Siamo come uno che, mentre sta precipitando da un grattacielo di 50 piani, riflette e, quando precipitando passa dal 45° piano, pensa "In fondo non sto poi tanto male... mi sento anche leggero..."

Poco dopo, inevitabile, lo schianto sulla dura realtà del marciapiede.

Proprio per evitare, una simile incoscienza, propongo, per occupare i momenti liberi delle prossime festività, qualche argomento di riflessione che serva, nel caso fossimo ancora in tempo, ad evitarci la fine del signore ottimista che volava giù dal grattacielo.

Oltre alla simpatica idea di buttarsi dal 50° piano di un grattacielo, ci sono altri fenomeni che, una volta partiti, non possono tornare indietro. Provo ad elencarne alcuni:

L'esplosione demografica

che sta portando la popolazione della terra a livelli insostenibili (per un pianeta che ha dimensioni limitate) è forse il più grave, anche se il meno presente nell'agenda politica mondiale. Sarebbe auspicabile che Papa Benedetto XVI, che ha opportunamente introdotto qualche ragionevolezza nella prevenzione sanitaria attraverso l'uso, in alcuni casi, del preservativo, ponesse l'attenzione della Chiesa (in particolare nel Terzo Mondo dove la sua è una voce molto ascoltata) anche sul tema della diffusione di semplici tecnologie contraccettive per una maternità frutto di intenzione d'amore e non della causalità, come avviene invece per gli animali. Il mandato biblico "Crescite e multi-

plicatevi" lanciato circa 15.000 anni fa, era rivolto ad un pianeta che era, dal punto della presenza umana, praticamente deserto.

Eccesso di produzione di cose.

Una volta i beni di consumo erano pochi, fatti a mano, e la loro produzione serviva a soddisfare i reali bisogni delle persone. Ora i beni li producono le linee di produzione robotizzate, in quantità sempre maggiori, e le persone **devono** solo comperare tutto quello che si produce perché altrimenti va in crisi il sistema produttivo. Si è rovesciata la prospettiva e non sono più le industrie al servizio delle persone, ma sono le persone degradate al ruolo di consumatori, che **devono consumare** tutto quello che si produce per non causare fallimenti e disoccupazione. E se il consumatore non ha voglia di niente? La pubblicità gli inventa desideri che non ha, purché non smetta di comperare. Un po' come negli allevamenti di polli, si lascia accesa la luce anche di notte perché possano continuare a mangiare... Così acquistiamo una nuova automobile anche quando la nostra va ancora benissimo o un nuovo elettrodomestico o mille altre cose, di cui non avremmo nessun bisogno. In questo modo le case si riempiono di oggetti inutili che avranno, prima o poi il destino di finire in discarica.

Una società progettata per la discarica

Produrre tanto, comperare tanto, gettare via presto per poter compe-

rare al più presto altre cose che finiranno presto in discarica. E, se in questa logica assurda le discariche si riempiono? Si esportano i rifiuti in altre Regioni, in altri Stati, magari del Terzo Mondo, sbolognando ad altri i problemi creati da questo assurdo modello di sviluppo. Ma c'è un altro aspetto da considerare, quello dei produttori.

Lavoratori: o schiavi o disoccupati

Dicevo prima che il lavoro, in gran parte viene fatto dalle macchine. Se ci fosse un'equa distribuzione dei lavori e delle merci prodotte tra tutti i cittadini, avremmo trovato il paradiso in terra e gli uomini potrebbero dedicarsi, senza eccessi di lavoro, al tempo libero, alla contemplazione, alla meditazione, all'amore, alla cura dei figli. Ma non è così, i vantaggi derivanti dai progressi della tecnologia, che rende certe produzioni quasi automatizzate, invece di essere equamente divise tra tutti i componenti del genere umano, vengono accaparrate da una minoranza di profittatori che oltretutto, per gratitudine a chi quelle merci le produce, arriva poi persino a considerare i lavoratori (quando non sono in veste di consumatori) una presenza non indispensabile e di cui si può, quindi, fare tranquillamente a meno. Il risultato è che, una parte dei lavoratori, invece di avvantaggiarsi dei progressi tecnologici disponendo di più tempo libero, si trova disoccupata e quelli che un lavoro ce l'hanno, (penalizzati dalla presenza di molti disoccupati), si trovano costretti ad accettare condizioni di lavoro sempre più vicine a forme di schiavismo. I giovani, in particolare, che non usufruiscono delle tutele conquistate dai padri in antichi anni di lotte dei lavoratori, si trovano completamente indifesi e costretti ad accettare, anche quando dotati di prestigiosi titoli e grandi competenze, lavori che, quando va bene, sono appena sufficienti a garantire loro una misera sopravvivenza senza futuro e progetti.

L'ineguale distribuzione delle risorse

Tutti i vantaggi del progresso tecno-

logico, (che è stato l'unico vero grande motore del progresso umano) vengono accaparrati da un piccolo numero di profittatori che, (essendo a livello mondiale circa l'uno per cento della popolazione), si dividono tra loro il 50% dei beni della terra. A tutti gli altri e cioè a 99 persone su cento resta l'altra metà dei beni che, **essendo a sua volta non equamente divisa**, lascia un quinto della popolazione mondiale letteralmente alla fame (non per mancanza di cibo, che è persino troppo, ma per ingiusta spartizione dello stesso). Il cancro che permette e addirittura incentiva quest'assurda accumulazione di ricchezza, sono le società **off shore** (collocate in Paesi che non dicono chi sono i proprietari), che sono alla base di gigantesche illegalità e ruberie e che andrebbero immediatamente vietate a livello mondiale se i parlamenti e le classi dirigenti di quasi tutti i paesi del mondo non fossero tra i maggiori beneficiari di queste illegalità internazionali.

Il livello delle classi dirigenti

Per comprendere bene di che livello siano le classi dirigenti (mondiali) basterà osservare che una delle attuali più odiose forme di speculazione, è quella sul prezzo degli alimenti. Certi alimenti che hanno alla produzione prezzi talmente bassi da non permettere ai contadini o agli allevatori di ricavarne da vivere, diventano attraverso successivi passaggi di chi controlla il mercato, così care da non essere più alla portata degli acquirenti più poveri. E i contadini sono a loro volta così "spremuti" che lasciano i prodotti sulla terra perché il prezzo della semplice raccolta è superiore al prezzo che ricaverrebbero dalla vendita. Pura speculazione, che danneggia produttori e consumatori e che non si cura minimamente delle sofferenze e delle morti causate, tra le persone più misere. Nel gruppo degli speculatori, anche certe banche hanno un posto d'onore con speculazioni spericolate che, se va bene, ingrassano i loro bilanci e se va male (come è successo nel 2008) nella certezza che tanto a pagare ci saranno poi i soliti incolpevoli cittadini "per salvare il sistema finanziario".

(Continua a pagina 38)

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI, AFFITTI APPARTAMENTI IMMOBILIARE LA RIVIERA



CHI SCEGLIE LA RIVIERA NON SBAGLIA MAI
Tel. 010.918.90.07 Lungomare S. Maria 5 - Cogoleto
e-mail: alexpk@tiscalinet.it www.immobiliarelariviera.com



A COGOLETO
DAL 1956

Via Scassi 1

010.918.3555

010.918.3291

Materiali per costruzioni
PATRONE ANGELO & C. Snc

"COGOLETO"

periodico di informazione e cultura

Dir. Resp. **Stefano Bigazzi**

Editore **Giacomo Ponzè**

dell'Assoc. Culturale Coquilithos aderente alla Consulta Ligure delle Associazioni per la Cultura, le Arti, le Tradizioni e la difesa dell'Ambiente

Pres. **Francesco Biamonti**

Reg. Trib. GE n. 30 del 20-7-92
Tipografia: Gioielli di Carta
Salita al Garbo 2 Genova
Sede sociale Via Bagnasco 6
16152 Genova

e-mail **Posta elettronica**
cogoletonews@gmail.com

HANNO COLLABORATO:
Con la Redazione:

Laura Storace insegnante
Pia Di Giacomo spedizioni all'estero
e gli Autori di articoli firmati

Per la diffusione

- | | |
|----------------------|----------------------------|
| Andrea Bernini | Beuca |
| Giulio Oliveri | Allegro |
| Ferruccio Baratella | Sciarborasca |
| Stefano Pastorino | Sciarborasca |
| Edicola via Calcagno | Sciarborasca |
| Lerca viva | Lerca |
| Alberta Besio | Scoglio |
| Anna Orsi | Via Fermi |
| Vittoria Semperboni | Via Pace |
| Renzo Boati | Via Miramare |
| Giovanni Bruzzone | Via Poggi |
| Gerolamo Caviglia | Lerone Pleiadi |
| Fam. Trombini | Isnardi ecc. |
| Diego Gualano | S. Lorenzo |
| Renato Franzone | Prino inferiore |
| M. Teresa Pratalongo | Belvedere |
| Giovanni Gambirasio | Capieso |
| Maria Giusto | Ronco Sup. |
| Fiorenzo Ruzza | Donegaro |
| Mauro Palman | Donegaro |
| Nadia Ponte | P.zza Europa |
| Distributore benzina | Pratozanino |
| Bruno Sisondi | Via S. Lorenzo |
| Giovanni Bevilacqua | Gioiello (Lev.)
Parenti |
| Bruno Sisondi | Nasturzio |
| Giorgio Zunino | Gioiello (Pon.) |
| Signora Dora | Punta Bella |

CORRISPONDENZA
E TELEFONATE

presso **Tabaccheria Biamonti** Via
Rati 15 Cogoleto Tel. 010.918.35.35

o presso l'Editore in via Deserto 7
Varazze SV Tel. 019-918.697

I testi e le immagini pubblicati sono offerti gratuitamente dagli Autori all'Ass. Culturale Coquilithos senza contropartita. Tutto il lavoro svolto per "Cogoleto" e per l'Associazione Culturale senza scopo di lucro Coquilithos è in volontariato gratuito.

Quel che succede

CARO MARIO MARCHI, GRAZIE

Desidero inviarti anche a nome della Giunta Comunale i nostri più sentiti ringraziamenti per il proficuo lavoro svolto alla Fondazione Baglietto. Conosciamo tutti la tua competenza e l'impegno che hai profuso per fare del Pio Lascito l'importante struttura che è diventata punto di riferimento per tutta l'ASL 3 e fiore all'occhiello di Cogoleto per l'assistenza alle persone più anziane. In moltissime occasioni abbiamo apprezzato le potenzialità di indirizzo e di coordinamento suscitando stima e rispetto, un'autorevolezza sentita da tutti i cittadini, messa a disposizione per risolvere i problemi. Ti rinnovo il saluto e il collettivo ringraziamento per l'opera svolta, sperando possano esserci nuove forme di collaborazione istituzionale.

il sindaco
Attilio Zanetti

QUALE FUTURO MI ASPETTA?

La Federazione Maestri del Lavoro della Liguria, localmente rappresentata dal nostro concittadino Console Provinciale Graziano Buzzo, propone un concorso dedicato agli studenti di 3° media per un componimento dal titolo: **Quale futuro mi aspetta?** Sono invitati alla partecipazione gli studenti di terza classe delle scuole secondarie di primo grado aventi sede nella Regione Liguria. Gli elaborati, raccolti da un Docente, dovranno essere corredati di attestazione rilasciata dall'Istituto d'appartenenza e pervenire alla sede del Consolato Regionale, Corso Aurelio Saffi 1 - 16128 GENOVA GE, **entro il 28 Febbraio 2011**. La scelta dei vincitori avverrà ad insindacabile giudizio di una Commissione mista, allo scopo designata, costituita da Profes-

sori e da Maestri del Lavoro. Saranno conferiti premi ai primi 7 classificati. Per ulteriori informazioni: Tel. e Fax 010 543283 e-mail: genova@maestrilavoro.it

CRI: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Alla metà del prossimo mese di gennaio 2011 inizierà il **20° Corso di Primo Soccorso**, aperto a tutti i cittadini di ogni età che abbiano voglia di entrare a far parte della Croce Rossa. Il corso, con frequenza bisettimanale, martedì e giovedì alle ore 21.00 sarà gestito da medici specializzati e da monitori di C.R.I., con rilascio del diploma di partecipazione e abilitazione alle attività del Comitato. Teniamo a precisare che fare volontariato in C.R.I. non vuole solo dire soccorrere infortunati o persone colte da malore, ma puoi scegliere di dedicare un poco del Tuo tempo alle varie attività del Comitato: Protezione Civile, Servizio Sociale, Pronto Farmaco, centralino, ufficio ect. La scelta è Tua e insindacabile. Pochissime ore, a Tuo piacimento, da dedicare al prossimo per aiutarci ad aiutare, per vivere una nuova esperienza e conoscere il valore morale e l'importanza di questi servizi. Ti aspettiamo. Le iscrizioni sono aperte presso la nostra sede. Ringraziamo la redazione del nostro giornale per lo spazio concesso.

il Commissario
Silvio Damonte

SABRINA SI E' TRASFERITA

il **Centro Estetico Sabrina** che si trovava in Via Recagno 12 ha trasferito la sua sede in Vico alle Cave 20 (a poche decine di metri dalla vecchia sede).

APPUNTAMENTI BANDA MUSICALE

12 Dic. ore 11
Chiesa S. Maria Maggiore
Concerto per festività di S. Cecilia patrona delle bande
18 Dic. dalle ore 15
giro augurale nelle vie di Cogoleto e concerto per gli ospiti della Fondazione "Pio Lascito Baglietto"
5 Gen. 2011 ore 20.30
chiesa parrocchiale concerto auguri per il nuovo anno
La banda musicale "Città di Cogoleto" soddisfatta del lavoro svolto e dei successi ottenuti in questo anno ringrazia quanti l'hanno seguita e sostenuta da sempre e naturalmente invia molti auguri a tutti.

ERMINIO LASCIA E... RINGRAZIA

Ciao, mi chiamo Erminio, occupo questo piccolo spazio del giornalino per ringraziare il gruppo sportivo C.F.F.S. COGOLETO VOLLEY, per avermi dato la possibilità di insegnare la mia passione per la pallavolo a tante bambine di Cogoleto. Credo di averlo fatto con impegno e costanza. Dopo quasi 30 anni divisi tra giocatore e allenatore... mi fermo. Ringrazio tutte le bimbe per avere sopportato il mio caratteraccio e i genitori per i chilometri fatti (alcuni extra) alla ricerca dei campi da gioco. Vi auguro una stagione ricca di soddisfazioni e vittorie. Grazie a tutti,

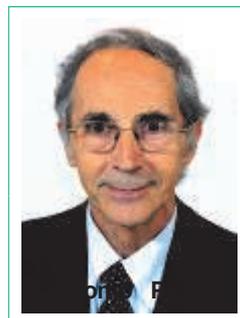
Erminio

Davvero impareggiabili gli uomini e le donne del volontariato (sportivo in questo caso). Dopo 30 anni di volontariato... ringraziano per aver potuto aiutare gli altri. È la presenza di persone così che fa sperare che prima o poi l'Italia uscirà dai suoi problemi.

SIAMO ARRIVATI A CENTO

Questo è il centesimo numero del giornalino e da gennaio saranno 20 anni che lo pubblichiamo. **"Na vitta"** come direbbe il caro poeta cogoletese Giovanni Bolla, che proprio così ha intitolato un suo bel libro di poesie. Venti anni in cui abbiamo seguito passo passo i grandi cambiamenti della nostra cittadina. Cambiamenti che in qualche caso hanno sollevato dei problemi, ma che possiamo dire che siano stati tendenzialmente positivi. Cogoleto è oggi sicuramente più bella di vent'anni fa, al punto di essere diventata "appetibile" per tanti "furesti" ai quali non dispiacerebbe trasferirci. Vediamo di non eccedere in nuovi arrivi per non snaturare le preziose caratteristiche di borgo in riva al mare. Questo giornalino, continuerà (con l'aiuto insostituibile di Biagio Bianco) ad offrire ai concittadini un luogo di incontro e di confronto tra idee, spesso diverse, ma che avendo tutte spazio, diventano il sale della democrazia. Auguriamo a tutti i lettori di trascorrere serenamente le prossime festività.

Gi. Po.



COGOLETO ☎ 918.16.90

Via Lungomare Bianchi 12-14 e Via Colombo 11-13

**CARTOLERIA
GIOCATTOLE
LIBRI, VIDEO
GIORNALI**

**RICARICHE SCHEDE
OMNITEL e TIM TELEFONICHE
SERVIZIO FAX SCHEDE
FOTOCOPIE PARCHEGGI
BIGLIETTI AMT**

F.lli ROLLA Snc

A Roma la Confraternita



La fotografia del gruppo in piazza San Pietro ritrae i cogoletesi partecipanti, in rappresentanza della **Confraternita di San Lorenzo**, in occasione del XIX Cammino di Fraternità delle Confraternite d'Italia che si è tenuto il 14 novembre a Roma.

Riconoscibili, tra gli altri, oltre al Priore della confraternita **Giovanni Toso**, (in piedi), **Ambrogio Bruzzone** simpatico e sornione personaggio del ponente cogoletese e la immancabile **Giovanna Campus**, in questo caso inviata speciale del giornalino per "le beatitudini celesti".

DAL VENEZUELA PER GLI STUDI

Rosa e Roxana Ruggeri, le due giovani della foto, sono venute da Caracas (in Venezuela), dove risiedono, per completare gli studi universitari a Genova. Rosa (a sin.) che ha ventun anni, studia Economia Aziendale e la sorella Roxana, di un anno più giovane, studia Architettura. Sono ospiti dei coniugi **Eugemina Valle** e **Juan Rasquin**, loro amici di famiglia. Il loro bisnonno, un Calcagno era anticamente orefice a Cogoletto e la loro nonna era una sua figlia. Il papà **Roberto Ruggeri** si è trasferito a sei anni di età in Venezuela dove ha poi conosciuto e sposato Emilia, la mamma delle ragazze. Il papà ha

sempre parlato loro di Cogoletto, il bel paesino dove era nato e le due giovani hanno espresso il desiderio di conoscere meglio il paese di origine della loro famiglia e sono venute a Cogoletto per continuare gli studi presso l'Università di Genova. Teoricamente, terminati gli studi dovrebbero tornare in Venezuela... ma in queste cose non si possono mai nutrire certezze.

Juan Rasquin che era venuto in Italia per ragioni professionali, vi ha poi trovato l'amore e vi ha trascorso felice insieme alla sua inseparabile Eugemina i primi 52 anni di matrimonio.

Gi. Po.



Via della Colletta, 58 - Tel. e Fax 010.913.35.59

BIMBI OUTLET

di Francesca Santoianni,

codice fiscale SNT FNC 84P65 D969G Partita IVA 01940710997



Vico degli Agnese 12 Cogoletto (GE)

ABBIGLIAMENTO
CORREDO NASCITA
GIOCHI PRIMI MESI

CALZATURE
INTIMO
ACCESSORI

Sconti del 20 30 40 % tutto l'anno

ILARIA AL BALLO DELLE DEBUTTANTI

Ilaria Piperissa, è una incantevole giovinetta cogoletese che compirà tra pochi giorni diciassette anni. Frequenta il quarto anno dell'istituto odontotecnico "Martini-Da Vinci" di Savona e presta servizio nel gruppo Scout Agesci di Arenzano. Nel tempo libero da impegni scolastici ama stare con gli amici. Ha partecipato al ballo delle debuttanti, che si è tenuto a Savona presso la sala Sibilla della fortezza Priamar la sera del 20 novembre 2010. Il ballo, che era stato organizzato per la seconda edizione, dalla FIDAPA (movimento di opinione e promozione della donna) e dalla sezione femminile della Croce Rossa di Savona, ha avuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Savona oltre che della Regione Liguria, del Ministero della Gioventù e della Città di Vienna. Il Presidente della Repubblica ha inviato una Meda-

glia di rappresentanza. Prestigiosa madrina della serata è stata Catherine Spaak.

Le 32 ragazze, scelte tra molte per l'evento, sono state accompagnate dai Cadetti della Finanza di Bergamo e della Marina Mercantile di Genova, in un valzer che le ha rese delle vere principesse nella sera del loro debutto in società.

Il ballo ha avuto luogo alla presenza dei genitori Mario e Ornella che, insieme ai nonni materni Vito e Rosanna, erano comprensibilmente emozionati. Un particolare molto toccante: l'abito di Ilaria è stato confezionato da una sarta che lo ha fatto con un amore davvero particolare: la sua nonna! Il tutto per rendere possibile questa indimenticabile esperienza a quella che è la loro gioia più grande: Ilaria stessa.

C.d.C.



Natale è anche...



...starsene a sognare, in un pomeriggio uggioso, con un piccolino anzi una piccolina sulla pancia. Perché **Natale, basta volerlo, è tutti i giorni.**

Auguri!!!
Carmen Valle

Fantasie



- ◆ **Candele** "Point à la Ligne" anche galleggianti
 - ◆ **Candelabri** e ferro battuto francese da arredamento
 - ◆ **Oggettistica** e complementi d'arredo etnici
 - ◆ **LISTE DI NOZZE** e... tante altre cose
- ☎ 010.918.90.69
COGOLETO Via Colombo 35

◆ **Provenza** con i suoi profumi, pot-pourri, tessuti, ecc. ...

◆ **Prodotti termali** di Tabiano e Salsomaggiore per il benessere e la salute del corpo.

◆ **Profumi e cosmetici naturali** "Helan" - L'Erbolario

◆ **Saponi naturali** (anche a crudo) vero sapone di Marsiglia

◆ **Idee regalo**



SPICCHIO DI SPECCHIO
ESTETICA ESOLARIUM

sitoweb: www.spicchiodispecchio.it
e-mail: info@spicchiodispecchio.it

COGOLETO - PIAZZA DELLA CHIESA 6 TEL. 010.00.11.260

TANTO RUMORE PER... QUALCOSA

L'articolo di **Gianni Guerrieri** che affermava che "a Cogoleto non si è fatto nulla" per combattere l'inquinamento acustico della nostra cittadina (pubblicato a pag. 9 del giornale n° 99), ha suscitato immediatamente un vespaio di repliche e precisazioni da parte di concittadini che non condividono le affermazioni di Guerrieri. Le prime due richieste di rettifiche ci sono pervenute da **Vincenzo Caruso** dell'agenzia immobiliare Riviera che ha immediatamente inviato una mail in dissenso (la

A seguito dell'articolo apparso, su Cogoleto News, del mese di ottobre, a firma di Gianni Guerrieri, ritengo opportuno e doveroso fornire alcune precisazioni:

Il 04/03/2008, nasceva un comitato spontaneo, con più di 60 sottoscrittori, per l'insonorizzazione del tratto di via colombara e via gioiello, ecc ecc; venivano coinvolte la Soc. Autostrade ed il Comune di Cogoleto. Si creavano i presupposti di un'intesa collaborativa, tanto che oggi è una realtà poter constatare l'inizio della messa in posa dei pannelli antirumore, nella zona di ponente di Cogoleto. I predetti lavori sono in piena evoluzione e dovrebbero garantire l'intera copertura del tratto autostradale predetto. Si spera che con l'ultimazione di questi lavori, finalmente si possa chiudere, una situazione particolarmente fastidiosa per molti cittadini, che hanno convissuto per decenni con il rumore autostradale. Cordiali Saluti

Vincenzo Caruso
abitante di via Gioiello 54

pubblichiamo sotto nel box colorato) e, subito dopo, da **Giorgio Zunino**, del patronato sindacale INCA CGIL di Cogoleto che ci ha recapitato un plico di documenti che provavano una pluriennale attività di un numeroso gruppo di concittadini (compresi gli stessi Caruso e Zunino) volta a convincere, col sostegno dell'Amministrazione Comunale, la Società Autostrade a porre anche sul tratto cogoletese dell'autostrada dei fiori, le barriere antirumore già poste in essere nella vicina Arenzano. **Attività che, proprio in questi ultimi mesi ha conseguito il tanto auspicato risultato con l'inizio della posa delle barriere antirumore nel ponente del nostro territorio comunale.** Prima elencare le tappe del lungo percorso per arrivare a mitigare l'inquinamento acustico autostradale a Cogoleto, ci pare giusto rimarcare come l'iniziativa dei concittadini del comitato antirumore, col valido sostegno del sindaco Zanetti, (da loro senza posa tallonato) ha ottenuto pacificamente e democraticamente il risultato auspicato. Al "tallonato" a questo punto giunga il ringraziamento dei cittadini del Comitato per il risultato conseguito.

10 febbraio 2007

La Soc. Autostrade a seguito di sollecitazioni da parte del Comune di Cogoleto, invia allo stesso il progetto definitivo degli interventi di risanamento acustico del tratto cogoletese dell'autostrada A10

9 gennaio 2008

Lettera del Comune di Cogoleto al sig. Vincenzo Caruso (rappresentante dei cittadini del Comitato Anti-

rumore) in cui, a seguito della petizione firmata dai cittadini di via Gioiello, si espone l'attività del Comune per la posa delle barriere antirumore.

4 marzo 2008

Un comitato di cittadini residenti in via Gioiello, inviano alla Soc. Autostrade ed al Comune di Cogoleto una lettera con 60 firme lamentando che i lavori di insonorizzazione del tratto autostradale di Cogoleto, non siano neppure iniziati mentre sono già stati completati nei comuni limitrofi, con grave disagio per i 375 nuclei famigliari residenti.

dale di Cogoleto. Incontro, purtroppo, a tale data infruttuoso.

11 gennaio 2009

Incontro con il sindaco Zanetti dei signori Vincenzo Caruso, Giorgio Zunino e Teresina e Maria Patrone (in rappresentanza del Comitato). Al termine il sindaco Zanetti incarica un suo funzionario di sollecitare la Soc. Autostrade di Roma affinché invii all'Amministrazione comunale risposta scritta sui quesiti posti durante l'incontro a Roma del 3 novembre 2008

16 gennaio 2009

Lettera di Autostrade per l'Italia al Sindaco, con la quale, in risposta alle sue sollecitazioni annuncia l'inserimento di Cogoleto nel piano di bonifica acustica (con termine dei

Midea
CARTOEDICOLA

Tutto per la scuola
Libri - Giocattoli
Tutto per la spiaggia
Caramelle
Ricariche cellulari
Fax - Fotocopie
e altre mille idee



Via Rati 109 Tel - Fax 010 918.91.94
16016 Cogoleto (GE)

26 marzo 2008 ore 21

c'è un documento in cui si invitano i condomini dei palazzi di via Gioiello ad un incontro con il sindaco Zanetti che avrebbe illustrato la posizione dell'Amministrazione comunale in merito agli interventi di mitigazione del rumore autostradale.

28 marzo 2008

Lettera della Soc. Autostrade al sig. Vincenzo Caruso e per conoscenza al Sindaco in cui viene esposta la normativa in materia di inquinamento acustico a cui si attiene la Soc. Autostrade e che, pur trovandosi Cogoleto al 13° posto nella graduatoria nazionale degli interventi, sperano di poter iniziare i lavori nel tempo di un anno.

1 luglio 2008

I signori Caruso, Zunino col sindaco Zanetti e l'ing. Perpetua, incontrano in Regione l'assessore all'Ambiente Franco Zunino sul tema dell'inquinamento acustico autostra-

lavori previsto per aprile 2009).

18 febbraio 2009

Invito del Sindaco ai cittadini per discute nella Sala Consiliare "Sandro Pertini" il piano di contenimento e abbattimento del rumore relativo al tratto autostradale di Cogoleto.

15 ottobre 2009

Assemblea pubblica convocata dal Sindaco nella Sala Consiliare per comunicazioni in merito alle barriere di contenimento ed abbattimento del rumore sul tratto cogoletese dell'autostrada A10

NOTA

I lavori autostradali sono iniziati a stagione turistica conclusa per evitare di danneggiare gli operatori economici ed i turisti con la indispensabile chiusura, durante i lavori, di una corsia dell'autostrada.

Nordovest Abbigliamento

UOMO
DONNA

Giacche
Pantaloni
Gonne
Camicette
Giacconi

Nuova collezione
BELCOR

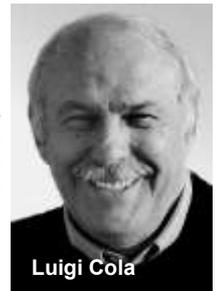
Nuova collezione
intimo
LIBERTY e IMPOSE

attività di SARTORIA
con confezioni e
riparazioni per
Uomo e Donna

Via Mazzini 5
Cogoleto GE
cell. 333.204.72.85



ECOLOGISTA A SCOPPIO RITARDATO



Luigi Cola

400.000,00 EURO DI COSTI RISPARIATI AI COGOLETESI E LA PROPAGANDA SBAGLIATA DI UN ECOLOGISTA A SCOPPIO RITARDATO

“La politica è forse l'unica professione per la quale non si ritiene necessaria alcuna preparazione”. la conferma di questa antica battuta avviene leggendo l'articolo scritto dal signor Gianni Guerrieri dal titolo “inquinamento acustico autostradale”, scritto sul numero di ottobre del giornalino.

Premetto che quanto scritto da Guerrieri non è certamente da considerarsi alla stregua di un intervento al di fuori delle parti di un comune cittadino, in quanto il medesimo è stato coinvolto nella politica cittadina in occasione delle ultime elezioni amministrative con il centro destra.

Ed in effetti il problema ambientale viene utilizzato dall'autore, non tanto come valore o disvalore in se, ma per arrivare a negare la possibilità di riconversione e sviluppo delle aree degradate ex Tubi Ghisa.

Certamente l'avvicinarsi di ulteriori elezioni fa “ribollire i tini” della ricerca di argomenti polemici e ciò certamente può risultare un fattore di vivacità, positivo per la società locale e per le coscienze, ma la cosa può risultare molto meno seria se la polemica si fonda sulla rimozione ragionata della storia recente e dei fatti concreti correlati alla questione complessa delle barriere ed ai rapporti con la società Autostrade.

Egli si domanda perché mai ad

Arenzano siano state realizzate ed a Cogoleto non sia stato fatto nulla? “[...]I cittadini di Cogoleto devono subire e tacere?” - arringa il nostro dalla tribuna del salotto di casa. “[...]Mi sembra una storia già vista, troppe persone vedono sentono ma nessuno scrive, nessuno si muove” - conclude in un crescendo di passione ecologista di cui non si aveva memoria, specie tra i tanti che negli ultimi 20 anni hanno partecipato alle tante manifestazioni pubbliche sui problemi ambientali locali.

Così da qui parto per rispondere immediatamente al buon Guerrieri ed al suo ecologismo a scoppio ritardato. “Nessuno si muove” - ha scritto, ma se Lui si fosse invece mosso... appena, appena, tanto da conoscere o da informarsi, si sarebbe risparmiati scritti, cose inesatte o strumentali.

Avrebbe avuto conoscenza di ciò che ora devo spiegare soprattutto ai tanti lettori del giornalino al fine di rendere giustizia alla verità, al lavoro di tante persone capaci, alla buona amministrazione della cosa pubblica e delle risorse finanziarie collettive. Ed altresì dell'impegno locale, delle progettazioni, dei ritardi della società e delle sue richieste indebite di contribuzione del 10% (pari a 400.000,00 più Iva).

Avrebbe saputo del lavoro svolto in 16 anni di impegno costante, ovvero:

1) di quanto il Comune si impegnò per limitare le diverse tipologie di inquinamento dell'azienda privata Tubi Ghisa, nelle forme idonee a non compromettere la produ-

zione ed il lavoro di oltre 400 persone e famiglie;

2) delle iniziative comunali di contrasto ai rumori autostradali a partire dal 1994, nei confronti dell'azienda privata autostrade e senza alcuna riserva (accertamenti sull'entità dell'inquinamento acustico n. 9731 del 30.06.1994 sottoscritta dallo scrivente, allora Sindaco di Cogoleto);

3) della nuova istanza congiunta dei Sindaci di Cogoleto ed Arenzano alla Soc. Autostrade sulla base dell'avvenuta adozione del piano di zonizzazione acustica nei due comuni, dell'adozione delle misure di contrasto idonee alla limitazione del rumore (doc. n.7408 del 2-1.04.1998 a firma dello scrivente e di Pierfranco Ambrogio, in allora Sindaco di Arenzano);

4) della richiesta di invio della progettazione preliminare delle opere protettive necessarie a ridurre i livelli sonori sulla base del monitoraggio effettuato in precedenza. (doc. n.16021 del 21 aprile 1998, sottoscritto dallo scrivente, in allora Sindaco di Cogoleto);

5) dell'accoglimento delle istanze del sottoscritto, sempre in qualità di Sindaco, da parte della Soc. Autostrade “al fine di concordare le modalità operative per la predisposizione del piano di risanamento acustico” (nota n.3751 del 16 luglio 1998 della direzione 1° tronco);

6) delle iniziative del Sindaco Attilio Zanetti alla Soc. Autostrade in data 9 ottobre 2003, 25 novembre 2003, 20 gennaio 2004, 13 maggio 2004, 3 novembre 2004 (n.19676, n.23060, n.1170, n.9879, n.22072) al fine di pervenire ad una reale assunzione di responsabilità ed alla definizione della progettazione e dei computi metrici da parte dell'impresa privata causante i danni da inquinamento acustico;

Dal 2003 al 2010 si sono succedute innumerevoli azioni, atti, progettazioni, richieste che hanno portato finalmente a conclusione la questione nel corso del 2010 (comunicazione n.AD/DSTE/INS/PTA del 29.04.2010 con la quale la Soc. Autostrade comunica i dati inerenti l'impresa esecutrice, la Pavimental spa di Roma, ed inerenti la Direzione lavori, comunicazione di consegna dei lavori, il 7 aprile 2010).

Alla fine, dopo anni di impegno costante nei confronti di una imprenditorialità privata non certo così

culturalmente disponibile ad aumentare i propri costi ambientali,

L'Amministrazione comunale di centro sinistra, ha colto due risultati significativi e per larga parte migliori rispetto ad altri comuni ovvero:

- A) **L'avvio dei lavori del piano di contenimento ed abbattimento del rumore relativo alle infrastrutture di trasporto in concessione, attualmente in corso.**
- B) **il risparmio di 400 mila euro + IVA per i Cogoletesi.**

Questo il quadro reale delle cose. Questo lo spaccato di ciò che vuol dire amministrare in modo serio, corretto ed impegnato la cosa pubblica.

Per quanto riguarda l'accenno sulla Stoppani fatto nell'articolo, sarò brevissimo: si deve sapere che in tutte le tantissime manifestazioni ed iniziative pubbliche da tanti partecipate, finalizzate ad affrontare e risolvere l'inquinamento e la bonifica, il Signor Guerrieri “chi l'ha visto?”

A livello di informazione, comunico anche che l'Amministrazione comunale si sta da tempo battendo nei confronti delle Ferrovie dello Stato, per risolvere anche in questo caso, l'inquinamento acustico correlato.

Mi è venuto un dubbio leggendo l'articolo del Guerrieri: ma tutto questo slancio ecologico, anche se zeppo di non conoscenze, non sarà perché si avvicinano di nuovo le elezioni comunali?

Luigi Cola
Capo gruppo della lista
Uniti per Cogoleto

Segue un altro intervento sull'argomento dell'ing. Ennio Passano alla pagina

(Continua a pagina 39)

Edicola da Delia di Lollo

GIORNALI
CARTOLERIA
GIOCATTOLE
TUTTO PER LA SPIAGGIA
RICARICHE
TELEFONICHE

Cogoleto, via Colombo, 100 - Cell. 340.39.17.109

CAROLA di Baldo Carola

RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI

NEL CAMPO DEL DOMESTICO, RIPARAZIONI DI :
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI - CUCINE - FORNI - PIANI DI COTTURA

NEL CAMPO DEL PROFESSIONALE:
LAVATRICI INDUSTRIALI - LAVASTOVIGLIE - LAVABICCHIERI - ARMADI REFRIGERATI
BANCHI FRIGOR - CUCINE - FORNI - FORNI MULTICOTTURA - CONVENZIONE

CONTATTI TELEFONICI:
TEL e FAX 010.918.15.43
Cell. 329.09.17.505 - 328.33.69.587 - 347.42.81.705

RENZO AMEDEO

ARTIGIANO EDILE

RISTRUTTURAZIONI INTERNI ED ESTERNI
EDILIZIA IN GENERE
347.8674718
Via Costa dei Prati, 27-1 Cogoleto (GE)

P. iva 01527720096 C.f. RNZMDA81E26D122P

Hotpoint
ARISTON

smeg
Elettrodomestici

SONY

i Indesit

Argo

JAMSIL
ELECTRONICS

Moulinex

GRUNDIG

KRUPS

TEFAL

Rowenta

Video e Casa Albisola

**CONTINUANO
GLI INCENTIVI STATALI
SUGLI ELETTRODOMESTICI
TV LAVATRICI FRIGORIFERI
CUCINE E NON SOLO...**



e-mail

videoecasa@hotmail.it

**Video e Casa
Albisola**

VIA TURATI 40 - ALBISOLA SUP. A 50m A SINISTRA DAL CASELLO TEL. 019-489907

A SCUOLA DI COMUNICAZIONE... quella vera !



- Perché le confezioni non sono trasparenti?
- Perché la carta igienica e bianca e non marrone?
- Perché nei supermercati i prodotti che costano di più o hanno la marca del negozio vengono disposti ad altezza media, mentre quelli meno costosi e i più conosciuti vengono disposti in basso?
- Perché negli autogrill bisogna fare tutto il giro, prima di arrivare all'uscita?

Vi lasciamo con questi interrogativi, invitandovi a riflettere, come abbiamo fatto noi, e... a leggere sempre le scritte in piccolo!

Un grosso ringraziamento al nostro amico dott. Gianni Guerrieri da parte di tutti gli alunni e le insegnanti della classe quinta di Lerca

La classe V di Lerca

Nella foto: I bambini della classe V di Lerca protagonisti del progetto "A scuola di Comunicazione"

Quest'anno noi alunni della classe quinta di Lerca abbiamo partecipato ad un progetto con il **dott. Gianni Guerrieri**, esperto di telefonia e comunicazione. Durante le prime lezioni ci ha raccontato la storia del telefono portatile, mostrandoci i primi cellulari, che erano molto più grossi di quelli odierni. Guerrieri ci ha fatto riflettere sulla comunicazione che non è trasmettere informazioni attraverso uno strumento, ma potersi guardare, toccare, percepire le emozioni del nostro interlocutore: è molto meglio andare a trovare la nonna piuttosto che vederla attraverso un video-telefono! Un conto è

comunicare veramente vedendo i propri cari un altro è trasmettere immagini e messaggi.

Fate quindi attenzione, perché il telefono sta sostituendo il piacere di stare insieme.

Nelle lezioni successive ci siamo soffermati sul discorso della pubblicità, che per noi è stato molto interessante.

Abbiamo capito che tutti noi siamo condizionati dalle pubblicità che i mezzi di comunicazione ci propongono ogni giorno: quando al supermercato vediamo un prodotto pubblicizzato ed un altro, che magari costa meno, ma che non è

reclamizzato, siamo portati istintivamente a scegliere il primo, perché il fatto di averlo già visto ed aver già sentito il nome di quella marca, ci dà fiducia.

Grazie a Guerrieri abbiamo imparato ad essere più critici quando dobbiamo acquistare un prodotto e a non farci imbrogliare: bisogna sempre leggere le scritte sulle confezioni dei prodotti e non soffermarci alle immagini, talvolta ingannevoli.

Molto spesso la pubblicità dice la verità solo in piccolo: siete mai riusciti a leggere quelle piccole scritte che passano velocemente durante gli spot di telefonia? Probabilmente no, perché siete troppo impegnati a seguire le battute pronunciate da personaggi dello spettacolo (la cosiddetta "pubblicità simpatia"). Inoltre, prima di firmare un contratto per l'acquisto di un telefonino o di una promozione, leggete bene anche se la scritta è lunga: molte persone hanno pagato più di quello che pensavano per non aver letto l'informativa.

Domande provocatorie alle quali noi abbiamo cercato di rispondere:

Sotto il dr. Gianni Guerrieri "insegnante" di comunicazione mentre... Comunica.



RISTORANTE *Pasta e Pasta*



...cento primi piatti di pasta fresca fatta in casa
Passaparola...

Chiuso il Mercoledì
Tel. 010.918.52.41

COGOLETO Via Mazzini 34

Creazioni
HAR
Stylist



Via Dattilo Cesare 16
Sciarborasca Tel. 010 918 83 60

COGOLETO: LA PAROLA AI GIOVANI



Piotr Zygulski

CONSULTA DEI GIOVANI DI COGOLETO

A tutti coloro che intendono presentarsi alle prossime elezioni comunali

e per conoscenza alla cittadinanza tutta

Con la presente la Consulta dei Giovani di Cogoleto, organismo indipendente con funzione propositiva e consultiva istituito dal Consiglio Comunale e sorto nel febbraio di quest'anno, intende segnalarvi le richieste della popolazione giovanile per il nostro paese.

Ai fine di evitare fraintendimenti, vogliamo nuovamente ribadire l'assoluta apertività del nostro organismo. Pertanto come Consulta dei Giovani non ci schiereremo né sosterranno alcuna lista o candidato alle prossime elezioni amministrative.

Tra settembre e ottobre abbiamo aperto un sondaggio, condotto tra la popolazione sia con un'urna - in forma anonima - sia sul social network Facebook, per individuare ciò che manca nel nostro comune

per i giovani. Ecco le proposte raccolte che vogliamo fare nostre.

LAVORO

Innanzitutto uno dei problemi più sentiti dalla popolazione giovanile (e non solo) è indubbiamente quello lavorativo - occupazionale. Anche se si tratta di una tematica molto più ampia, il comune potrebbe fare qualcosa di concreto. La Consulta Giovanile propone di potenziare e migliorare il servizio di InformaLavoro affinché possa diventare un punto di riferimento per tutti coloro che sono in cerca di un impiego e per le imprese/attività commerciali che ricercano personale. Dovrebbe essere incentivata altresì la creazione di effettivi posti di lavoro nel nostro comune.

AMBIENTE E TERRITORIO

Un altro tema caro ai nostri concittadini è quello dell'ambiente. Ci auguriamo che la futura amministrazione comunale si possa impegnare maggiormente nella difesa e valorizzazione del territorio, ponendo fine a speculazioni edilizie di nessuna utilità per la maggioranza della popolazione. Gli eventuali edifici di

nuova costruzione dovrebbero essere autosufficienti dal punto di vista energetico e di minimo impatto visivo e ambientale.

EVENTI E TURISMO

Chiediamo che vengano organizzati eventi ed attività culturali di ogni genere, in special modo musicali, che possano coinvolgere tutta la popolazione anche durante il periodo invernale.

Si nota una grave mancanza di strutture ricettive e alberghiere di qualità e di un servizio di informazione turistica ben visibile, efficiente e aperto tutto l'anno. La loro carenza infatti svantaggia il nostro paese di fronte all'offerta turistica dei comuni limitrofi.

STRUTTURE

La Consulta segnala le seguenti proposte:

Sede stabile per associazioni, attività artistiche, culturali e musicali: un luogo di ritrovo e di aggregazione per tutta la popolazione giovanile.

Una biblioteca moderna, ben fornita e accessibile, con orari di apertura più fruibili e con connessione internet. Quest'ultima dovrebbe

essere garantita se è possibile gratuitamente a tutti i cittadini di Cogoleto, potenziando il servizio Wi-Fi già in sperimentazione.

Spazi per il gioco libero dei ragazzi, possibilmente nel centro del paese, ad esempio campo per il gioco della palla.

Pista ciclabile che possa collegarsi ai tratti già esistenti dalla foce dell'Arestra a quella del Lerone.

Inoltre, anche se riteniamo che si tratti di strutture di iniziativa privata, si rammenta la mancanza di:

Palestra sollevamento pesi con attrezzature

Cinema al chiuso

Collaboreremo, si spera proficuamente, con la prossima amministrazione comunale, avvalendoci del diritto, secondo quanto previsto dal nostro statuto, di esprimere pareri e proposte sulle tematiche di nostra competenza.

Distinti saluti,

Piotr Zygulski

Segretario della Consulta dei Giovani di Cogoleto

MOZIONE COLA - POLLINO

IL GRUPPO CONSIGLIARE UNITI PER COGOLETO

Ha presentato al Sindaco la seguente:

MOZIONE (Art.22 Regolamento Consiglio comunale)

I sottoscritti Consiglieri comunali

appartenenti al Gruppo consigliere "UNITI PER COGOLETO", sono venuti a conoscenza che numerosi cittadini di Cogoleto ed Arenzano, devono sopportare gravi disagi allorché devono fruire dei diversi servizi ambulatoriali dell'ASL3 "Genovese" a seguito del trasferimento delle prestazioni sanitarie da via Buffa (Genova-Voltri) a Villa De Mari (Genova-Prà).

La precedente ubicazione, consentiva ai cittadini di raggiungere gli ambulatori con diversi mezzi pubblici: treno o bus.

Oggi invece sono obbligati ad usufruire esclusivamente del bus ed a cambiare almeno due mezzi, con aumenti del disagio, dei costi e del

tempo, specie per la popolazione anziana e per le madri con bambini.

Per tali ragioni impegnano il Sindaco a farsi interprete di tali esigenze nei confronti dell'ATP, coinvolgendo altresì il Sindaco di Arenzano e nel caso anche il Sindaco di Genova, in quanto anche la piccola comunità di Genova-Vesima, trarrebbe beneficio dal mutamento organizzativo di seguito richiesto.

Una soluzione infatti, potrebbe essere rappresentata dal prolungamento dell'attuale capolinea dell'autobus sito in Via alla Stazione di Voltri, sino al capolinea di Genova - Prà in via Sorgenti sulfuree.

Cogoleto 30.11.2010

I Consiglieri Comunali
Antonella POLLINO
Luigi COLA

Panificio 2000 snc

di Ferrati D. e Marcenaro F.



Via C. Colombo, 82 - 84 Cogoleto GE
Tel. 010.918.35.78



MARCO REPETTO
Impresa edile

MARCO REPETTO IMPRESA EDILE
Costruzioni Ristrutturazioni Edili
Via Aurelia di Levante 57/5 Cogoleto GE
Cell. 349.398.13.28

LINUX E LE LIBERTÀ INFORMATICHE

Chi utilizza un computer, è tenuto a pagare dei diritti agli autori dei programmi che lo fanno funzionare. C'è però stato qualcuno che ha pensato che fosse giusto che tali programmi fossero liberi e gratuiti, essendo i computer e internet sistemi di diffusione delle informazioni e della cultura, che dovrebbero per tale ragione essere disponibili a tutta l'umanità senza limiti e costi. I principi su cui si basa Linux

sono:
USARE
 Un **Software Libero** può essere utilizzato da chiunque per ogni scopo. Non si fanno distinzioni di sesso, razza, religione, idee politiche o altro.
MODIFICARE
 Per ogni **Software Libero** è disponibile il codice sorgente, che permette di studiare il funzionamento

del programma e di modificarlo per adattarlo ai propri scopi.

COPIARE
 Un **Software Libero** si può copiare e distribuire a chiunque liberamente e senza restrizioni.

MIGLIORARE
 Tutti hanno diritto di migliorare un programma e di distribuire al mondo le proprie modifiche in modo da aiutare gli altri.

giovano sono venuti a proporre dei **CORSI DI BASE DI LINUX** gratuiti (potenza del volontariato), per diffondere sempre più il software libero e gratuito per il mondo intero. Il software libero, unito a dei computer dal costo bassissimo ed ai collegamenti internet offerti gratuitamente, sono tre strumenti che cambieranno il mondo in modo veloce e pacifico, mettendo a disposizione anche degli uomini più sfortunati della terra, tutto il sapere del mondo, per mezzo di un semplice computer. Chi fosse interessato a seguire i corsi di ALID può contattarli sul loro www.alid.it ed iscriversi per meglio organizzare la partecipazione a questi corsi gratuiti.

Nella foto, il loro stand presso il Circolo Velico



A Cogoleto sono venuti alcuni giorni fa, dei giovani della **Associazione per le libertà informatiche e digitali** (www.alid.it) per diffondere anche a casa nostra questi principi che sono di grande libertà e solidarietà.

Ormai i programmi **open**, cioè liberi e senza costi per chi li usa stanno sempre più diffondendosi e questi

AUGURI DALLA LEGA

AUGURI DALLA
 NUOVA SEZIONE
 LEGA NORD
 COGOLETO

Nell'augurare Buon Natale e felice 2011 a tutti, colgo l'occasione per ricordare che il 14/10/2010 si è costituita la sezione Lega Nord Cogoleto il cui Direttivo è così composto:

Segretario:
 Pasquale Gaudino
Consigliere:
 Francesco Biamonti
Consigliere:
 Umberto Gerbi

Sono inoltre stati nominati:
Andrea Porro
Segretario Organizzativo
 Maria Grazia Vanni
Responsabile del Tesseramento

Concittadini! Difendiamo la nostra Fede, Cultura e Tradizione dagli attacchi di chi vorrebbe ridurci ad esseri senz'anima.

Pasquale Gaudino
 (Segretario Lega Nord Cogoleto)

PRENOTARE E... NON ANDARCI

LE PRENOTAZIONI DI PRESTAZIONI SANITARIE: SE NON SERVONO PIU' VANNO DISDETTE

Ci segnalano un problema nella **prenotazione di prestazioni sani-**

tarie. Accade che dei cittadini prenotino prestazioni sanitarie senza poi presentarsi a riceverle e senza provvedere per tempo a disdirle nel caso non ne avessero più bisogno o avessero cambiato idea.

Non si tratta solo di un problema di

buona educazione, perché crea anche disservizi nell'organizzazione dei servizi sanitari. Può infatti accadere che qualche cittadino si veda rifiutare la prenotazione di una prestazione perché tutti i posti disponibili in una certa data sono già prenotati e che, invece, gli operatori sanitari, in quel giorno, rimangono inattivi per la mancata presentazione del cittadino richiedente. Ricordiamo, quindi, che i numeri di telefono per le prenotazioni di prestazioni sanitarie, (da telefono fisso numero verde: 800 098 543 e da cellulare 010 538 3400) **servono oltre che a prenotare, anche a disdire gli appuntamenti** già ottenuti e non più richiesti o non più necessari.

PASTICCERIA

BAR GIOIELLO

Via Gioiello 58
 Cogoleto
 ☎ 010.918.38.68

PASTICCERIA

Osteria In Sciò Ponte

Via al Ponte, 9 16010 Cogoleto Sciarborasca
 Tel. 010.918.86.10 Cell. 347.41.90.148
www.osteriaiponte.it (chiusura il lunedì)
 e-mail ilponte@osteriaiponte.it - osteriaiponte@tiscali.it

FERRAMENTA

Falzone

di Gio Batta Patrone & C.

**SERVIZIO GAS
 CASALINGHI
 COLORIFICO
 IDRAULICA
 PESCA - MARE - CAMPING
 ELETTRODOMESTICI
 MATERIALE ELETTRICO**

☎ 918.34.05 Piazza Capitana Agnese 5 COGOLETO

L'AFRICA ATTIRA L'AVIDITÀ

Lettera della dr. Maria Teresa Reale
Abobo 10 novembre 2010

Carissimi amici di Cogoleto, siamo già a novembre e questi ultimi due mesi sono stati particolarmente intensi dal punto di vista soprattutto amministrativo e di gestione del personale... è il periodo di inizio dei vari corsi di formazione e tanti fra i nostri lavoratori hanno questo tipo di contratto: li sponsorizziamo per un anno e poi lavorano qui per due, prima di essere di nuovo rimandati a terminare il secondo e il terzo anno. Anche quest'anno ne mandiamo e sponsorizziamo 5: tre infermieri, un tecnico di laboratorio (al college di Gambella) e un ragazzo per un corso tecnico di automeccanica (dai Salesiani di Gambella). È stato piuttosto difficile gestire le reazioni degli altri, infermieri soprattutto, perchè alcuni volevano assolutamente andare in capitale, altri non vogliono aspettare un altro anno finchè arriverà il loro turno... qualcuno si è dimesso... Ci hanno dato del filo da torcere, ma siamo riusciti a tenere duro e, alla

fine, siamo ancora tutti interi, sani e salvi, anche se con qualche attacco di gastrite in più... Ora più che mai abbiamo bisogno di medici volontari a tempo lungo, di gruppi o istituzioni che si affianchino a noi per condividere il peso del lavoro. Stiamo adesso assumendo anche altro personale, sia sanitario che di supporto. Per il resto andiamo avanti. Siamo alla fine della stagione delle piogge e a volte c'è un temporale con il vento così forte che causa grossi danni anche alla gente. Pochi giorni fa un ragazzino di 10 anni che camminava sulla strada della diga, è stato sollevato dal vento e ributtato alcuni metri in là, per fortuna non nell'acqua, ma sul terreno... l'hanno portato in stato di shock, ma soprattutto con gravi lesioni al braccio e ferite aperte con tutti i tendini tagliati. Anche i babbuini si danno da fare per fare disastri: hanno attaccato un bimbo di un anno che era seduto davanti alla sua capanna e lo hanno trascinato per un po' per poi lasciarlo con una grossa ferita al cranio... ma ora a distanza di una settimana ha ripreso a giocare e

sorridere. Abbiamo avuto in queste settimane la presenza di un gruppo di infermieri e medici dalla Spagna e anche dall'Italia. Una presenza splendida, che ci ha arricchito umanamente e professionalmente; hanno portato materiale e ci hanno dato una grossa mano nel lavoro ma soprattutto nella formazione del personale locale, uno dei regali più belli e più apprezzati. In Etiopia è in atto una inflazione notevole, la vita costa sempre di più, il valore della moneta locale è sceso rapidamente e ora un euro corrisponde a 23 Birr. L'affitto delle stanze è altissimo; un buco di tre metri per tre, in terra battuta col tetto di lamiera costa al mese adesso a Gambella 300 Birr, ad Abobo è passato da 100 a 200 di botto. Ad Addis Abeba non si trova una stanza a meno di 700 Birr... il Governo ha già annunciato l'aumento dei salari nei prossimi mesi... sembra che sarà un aumento considerevole, visto che l'inflazione è così alta. In ottobre sono ricominciate le scuole e le famiglie si sono trovate in difficoltà per l'aumento dei costi da affrontare. Così come comunità quest'anno abbiamo anche aiutato parecchie famiglie tra le più bisognose a comprare i quaderni per i figli e le uniformi per la scuola... Anche l'asilo è ripreso ormai con 90 bambini, che sono bellissimi e sono la vera ricchezza di questo paese. Il volto di Gambella sta davvero cambiando: il Governo centrale infatti sta espandendo sempre più la nuova politica di "svendita dei terreni" alle nuove forme di potenze colonialiste che qui sono soprattutto Cina, India, Sud Arabia e Pakistan. Tutte le aree territoriali coltivabili del paese ormai sono date in utilizzo per un tot di anni a grossi imprenditori di questi paesi e Gambella è fra le zone più ambite. Arrivano, disboscano tutta la regione, importano centinaia di macchinari agricoli, e coltivano i terreni a riso, (per lo più per esportazione), a cotone, o (sull'altipiano) a fiori per esportazione, richiamando così migliaia di persone da tutto il paese che arrivano in cerca di lavoro. Il Governo rilascia permessi agli imprenditori e ci guadagna ovviamente nello scambio; chiude tutti e due gli occhi su alcune "piccole cose di importanza relativa" come l'utilizzo di fertilizzanti e insetticidi pericolosi, o l'abuso di acque fluviali per l'irrigazione che però vengono così sottratte al fiume che da sempre scorre per chilometri ricco di pesci e di vita per la gente, senza chiedere in cambio lo scavo di pozzi alternativi, o come l'influenza religiosa che alcuni gruppi imprenditoriali necessariamente causano... ma d'altro canto ci guadagna in tasse, in infrastrutture, in posti di lavoro per operai a giornata (tra cui donne e bambini, che però non sono abituati a stare ore e ore con i piedi nell'acqua, e si ammala-

no in fretta). E sa bene che anche gli altri si impegnano a chiudere entrambi gli occhi su alcune cose anche qui "di poco conto" come la corruzione, il non rispetto dei diritti umani il divario crescente tra i poveri e i ceti benestanti... Abobo è uno dei centri presi d'assalto letteralmente da tanta gente che arriva dall'altipiano, in cerca di lavoro... ma poi si ritrova in una regione diversa, calda, umida, dove la malaria e le avversità climatiche si aggiungono alle già grosse differenze



dr. Maria Teresa Reale

etniche creando ovviamente notevoli problemi di inserimento, di tensione, con l'aumento di ladri e di gente senza dimora e senza famiglia. Quante storie di sofferenza vediamo ripetersi ogni giorno! **Ma finché l'Africa resta oggetto di attrazione solo per l'avidità degli altri, dovrà sempre sottomettersi alle condizioni imposte e non riuscirà a prendere in mano il suo proprio sviluppo, ad esserne il soggetto.**

Il nostro lavoro è soprattutto nel campo medico, ma ovviamente qualsiasi programma che facciamo ha anche un intervento comunitario e sociale. Le nostre attività coi giovani, e attraverso l'asilo ci pongono in un ottimo osservatorio del cambiamento generale della situazione attorno a noi e ci rendono partecipi della vita di questa gente, davvero una scommessa quotidiana contro tante difficoltà e avversità.

Infine credo davvero che il nostro impegno anche nella condivisione e nell'insegnamento della Parola di Dio è quello che dà gusto e speranza a tutto il nostro spenderci con, e per, questi poveri. La sola vera Parola di speranza su tutto e nonostante tutto ce la dà solo Lui, sia direttamente sia attraverso un impegno sociale, la nostra scommessa deve continuare ad essere quella di vivere e testimoniare il Vangelo, tentando di inculturarlo ogni giorno di più.

Chissà quante altre cose avrei potuto scrivervi... ma questo è quello che avevo nel cuore oggi. E mi piace passarlo a voi, che durante tanti anni e tuttora mi siete vicini e continuate a sostenere il nostro lavoro per questi fratelli.

Grazie di cuore! Un saluto carissimo e un ricordo riconoscente a ciascuno di voi.

A Forno

di Beccaris e Rollero & C.



Via Colombo, 28 Cogoleto GE
Tel. 010.918.33.24

**LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI
ESECUZIONE
LAVORI CIMITERIALI
DI OGNI GENERE**

ARTIGIANA MARMI
DI GIANNI CAVIGLIA

Qualità ed esperienza
☎ 918.50.65 - 347.35.61.612
COGOLETO - VIA ALLEGRO 17

UN GRANDE BOTANICO A VILLA BEUCA



Luciana Patrone

Nell'ambito delle **Settimane della Cultura** organizzate dall'Amministrazione Comunale, una intera giornata è stata dedicata, venerdì 15 ottobre 2010, ad incontrare il Maestro **Libereso Guglielmi**, uno dei massimi esperti di Botanica.

Nato a Sanremo nel 1925, noto anche come il "giardiniere di Calvino", perché è stato allievo dell'insigne maestro di Botanica prof. Mario Calvino, padre del celebre scrittore.

La giornata ha avuto inizio presso l'Istituto Comprensivo dove il maestro Libereso ha incontrato gli alunni della scuola media e si è intrattenuto con loro parlando di piante, fiori ed esperienze di vita, infatti è un personaggio di grande cultura e personalità, costruita con anni di studi e numerosi viaggi all'estero.

Mentre digressionava di piante e fiori, ha spiegato loro che non devono mai arrendersi di fronte alle difficoltà perché tutti abbiamo un'intelligenza personale, da sviluppare con la forza di volontà e con lo studio, comunicando tra compagni perché lo scambio di nozioni arricchisce tutti e crea una comunità



pensante, senza mai vergognarsi di chiedere o sentirsi inferiori ad un altro. L'incontro è stato una grande gioia per il Maestro, perché insegnare ai ragazzi è sempre stata la sua primaria aspirazione, egli a tutt'oggi, oltre a collaborare con molte riviste di giardinaggio, insegna a disegnare giocando con le lettere dell'alfabeto, ogni lettera

piante mediterranee, alcune rare, che crescono spontaneamente sulle sue pendici rendendolo un

Orto botanico di prestigio, importante anche per il territorio in quanto ne mantiene la sicurezza e la qualità dell'ambiente.

Nella sua relazione ha sottolineato come oggi l'uomo, abituato al cemento, non vede più la natura in tutta la sua bellezza e utilità.

Ha, infine, spiegato come si possa "mangiare il giardino": ci sono, infatti, ben 200 qualità di piante come-



diventa un bozzetto, una bellissima e simpatica vignetta, molto apprezzati e conservati dalle persone cui ne ha fatto dono.

La giornata è proseguita nel pomeriggio con un dibattito pubblico, presso la biblioteca dell'Orto Botanico di Villa Beuca, dal titolo "**Valore e ricchezza della botanica e degli orti botanici**" moderatore il giornalista **Claudio Porchia**. L'incontro è stato preceduto da una visita guidata all'Orto Botanico di Villa Beuca, curata dalla **Cooperativa "il Giunco"** che gestisce l'orto stesso e la collaborazione di **Mario Calbi**, altro grande appassionato di giardini ed orti botanici, nella quale ai visitatori sono state mostrate le innumerevoli piante presenti spiegando la loro importanza per l'equilibrio dell'ambiente. Al numeroso e attentissimo pubblico il Maestro Libereso Guglielmi ha detto che l'orto botanico è un libro della natura e come, in particolare nell'Orto Botanico di Villa Beuca, si possa vedere e conoscere la flora ligure perché ricco di tutte le

stibili... Ha anche raccontato di come, da bambino, mangiava le torte di verdura fatte da sua mamma che avevano un diverso sapore a seconda del percorso che la mamma faceva per arrivare a casa. Ogni sentiero aveva le sue erbe particolari. L'incontro con il botanico Libereso Guglielmi è stata un'occasione importante per imparare a conoscere meglio la natura, comprendere l'utilità delle piante, in modo interessante e piacevole per tutti, il tempo è "volato" ma il Maestro ha confermato la sua disponibilità per altri interessanti incontri.

L'Orto Botanico di Cogoleto in questa occasione si è dimostrato un importante centro culturale in grado di veicolare una fruizione consapevole ed attenta del paesaggio ligure, della sua flora e vegetazione tipiche ad un pubblico numeroso ed amante del verde e della natura a tutto campo.

l'Assessore delegato
Luciana Patrone

Mutuo Futuro Protetto.

Solo vantaggi, senza pensieri.



Cogoleto - via Parenti, 66 - Tel.: 010/9189119
Genova - largo Fucine, 10/12 - Tel.: 010/5968218

Prossima apertura:

Varazze - via Malocello, 41 - Tel.: 019/9399363



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni consultare i fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della BCC Cherasco e sul sito www.bancadicherasco.it

pie voleuse bijoux **NAIF & CHIC**
via gioiello, 94 - cogoleto

bijoux fatti a mano,
accessori moda,
riparazioni bijoux,
infilatura perle



DAL MARTEDI' AL SABATO
9.00 - 12.30
16.00 - 19.30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'

BORNACIN E BERTOLASO A COGOLETO

Pagina del gruppo
PDL-LEGA NORD
(dicembre 2010)

A Cogoleto il senatore Giorgio Bornacin

Invitato dal PDL di Cogoleto, Giorgio Bornacin ha visitato sabato 23 ottobre la zona Molinetto per rendersi conto di persona dei danni arrecati dalla recente alluvione. Il coordinatore Gianni Siri, il vice Edmondo Alessandri e la capogruppo del Pdl in Comune Maria Elena Dagnino gli hanno illustrato gli altri danni "che non si vedono" cioè soprattutto la fognatura Sciarborasca-Cogoleto lungo il torrente Rumaro che è stata trascinata via dall'acqua in piena. Il senatore ha promesso il suo appoggio ed intervento nelle sedi opportune per rimediare ai gravi danni che hanno colpito anche Cogoleto.

Guido Bertolaso alla Stoppani

Guido Bertolaso, il capo della Protezione Civile, è stato più di un'ora alla Stoppani dove ha potuto rendersi conto di persona della situazione. Da uomo pratico e concreto

qual è, ha capito subito due cose:
- che il lavoro fatto ad oggi è molto positivo, tant'è vero che si è complimentato con il commissario governativo e il suo vice;

- che le criticità denunciate difronte alla revoca dell'emergenza da lui presentata a giugno, sono evidenti e non possono essere risolte dagli organi ordinari ma è necessario prorogare la presenza del commissario governativo.

I fondi sono in parte già reperiti per il 2011, per cui si andrà avanti con il commissariamento. Siamo grati a Bertolaso e al Governo che ha proclamato lo stato di emergenza per le località investite dall'alluvione di lunedì, occasione purtroppo infelice, ma che ha permesso una visita quanto mai opportuna per Cogoleto.

I rivi di Cogoleto non hanno provocato danni gravi come in passato: diamo atto all'Amministrazione di aver raccolto la lezione, ma purtroppo il Lerone ha fatto un danno grave per noi: ha portato letteralmente via la strada che, costruita dalla Stoppani negli anni settanta, correva lungo il letto del torrente per cui l'impresa, che deve bonificare la spiaggia fino allo Scoglio, non ha potuto dare inizio ai lavori ad ottobre pur essendo sia i progetti che i finanziamenti pronti.

Ma finalmente a novembre i lavori hanno avuto inizio: sarà comunque difficile che essi possano essere finiti entro metà marzo, come da contratto.

Vogliamo infine ringraziare tutti quelli che individualmente o tramite le associazioni di appartenenza - Protezione Civile, le varie Croci, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, gli addetti di Amter e Sater, l'Avis - hanno lavorato per rimediare ai danni dell'alluvione.

Ultime notizie sul depuratore di Vesima

E' di due giorni (10/10/2010) fa la nomina a commissario governativo per il depuratore di Vesima della dott. Cecilia Brescianini, già vice commissario alla bonifica della Stoppani: nomina diretta di Guido

Bertolaso che ne ha evidentemente apprezzato il lavoro svolto appunto alla Stoppani.

La dottoressa sostituisce il precedente commissario, che attualmente si trova in Sicilia e che non può seguire i lavori, che inizieranno - si spera - a fine mese poiché manca solo la firma del commissario governativo per l'avvio dei lavori: il tempo necessario per prendere visione della pratica, essendo già stato appaltato il lavoro, affidato ad una impresa di Brescia.

Cammino lungo e difficile quello del depuratore di Vesima, avviato nel lontano 2003, che servirà i due comuni di Arenzano e Cogoleto, gli unici tra Genova e Savona a non averlo ancora.

Ma quali risparmi per i Comuni della Liguria?

I Comuni sono senza risorse anche perché vogliono fare da soli. La Liguria, con la Basilicata, è l'unica regione che non ha mai attuato l'Unione degli Enti Locali, cioè riunire medie e piccole realtà razionalizzando le spese di funzione. Qualcosa il Comune di Cogoleto ha fatto con Arenzano e Varazze, con cui oggi condividiamo la figura del segretario comunale, ma senza un criterio preciso, senza un indirizzo coerente.

Non solo la Regione Liguria non ha fatto nulla in questo senso, ma ha anche perso i fondi stanziati a livello nazionale. La Liguria ha 235 Comuni, di cui 183 sono piccoli di cui 133 sotto i 2000 abitanti; se c'è perciò un Governo regionale che deve lavorare in questo senso è proprio quello della Liguria, che patirà di più i tagli per questo mancato intervento: non si è mai impegnata a spingere i Comuni affinché uniscano le forze e predispongano ambiti di gestione comune attraverso leggi proprie.

Riassunto: Unione dei Comuni

- Liguria 0
- Piemonte 50
- Lombardia 53

- Marche 11 con una popolazione inferiore alla nostra regione.



M. Elena Dagnino

Il federalismo fiscale è un processo virtuoso che purtroppo non appartiene a chi governa la Regione!

Spillone/ 1

Ma che ne sarà dei nostri concittadini cogoletesi che sono amici di Cuba e che a Cuba si recano per sostenere la rivoluzione? Già, perché secondo Castro (Raul o Fidel?), la nuova Cuba sarà "campi da golf e palazzi di lusso" secondo il documento predisposto per il VI congresso del partito comunista cubano che si terrà ad aprile.

Ma il golf non era "simbolo sfacciato del capitalismo"?

Spillone / 2

Un titolo della prima pagina di Repubblica di mercoledì 27 ottobre: "Sconosciuto dà un pugno a Capozzone. Solidarietà dai partiti". Sì, ma a chi dei due?" (da Avvenire di domenica 31 Ottobre).

Spillone / 3

Il PD, nella persona dell'on. Gentiloni, chiede al Garante della Comunicazione di infliggere al Giornale pesanti sanzioni perché non attacca Berlusconi, critica la sinistra e Fini, ma - udite udite - "lo cita in modo confidenziale con il nome di battesimo".

E allora saranno sanzionati anche le migliaia di cittadini scesi in piazza gridando "Forza Silvio" e anche a noi che cantiamo "Meno male che Silvio c'è" capiterà una multa?

P.S.

Altre notizie e approfondimenti specie sugli ultimi consigli comunali, consultare il sito

www.pdlcogoleto.it

INSERZIONI GRATUITE

AUTISTA SOCCORRITORE (con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato) cerca in affitto a Cogoleto o Sciarborasca, a partire dal mese di gennaio 2011, un piccolo appartamento (monobilocale) con contratto 4+4 anni, con affitto più spese entro 450 euro mensili. Prego telefonare al numero 347-5131484

STUDENTESSA DI CONSERVATORIO impartisce lezioni di pianoforte e solfeggio. Tel. 34-9.21.29.917

CERCO CASA IN COGOLETO
4 locali in affitto, tel. 345.058.18.76



MIDA SISTEMI

di Manfredini Bruno

Via Al Piano 69 16016 Cogoleto (GE)
Tel. e Fax 010.918.90.86
Cell. 348.41.51.892

**ANTIFURTI - AUTOMAZIONI
IMPIANTI ELETTRICI**



STUDIO VETERINARIO Dott. SIMONE KOCINA



ORARIO GIORNI FERIALI

Mattino: 10:00 - 12:00 - Pomeriggio: 16:00 - 19:00
Sabato: 9:30 - 12:30 - Pomeriggio su appuntamento

ASSISTENZA DOMICILIARE

Reperibilità telefonica 24h su 24 al 347.52.63.621 - E-mail: simonekocina@yahoo.it

COGOLETO, VIA RATI 90 - 010.918.91.15

VOGLIA DI RINNOVAMENTO

Ho deciso di accettare la fiducia riconosciutami da molti dirigenti della Lega Nord e da alcuni cittadini di Cogoleto, per portare un cambio generazionale nella politica locale.

Ho 25 anni e mi sto laureando in Giurisprudenza; sono ormai 20 anni che tutto il paese è mal governato da chi pensa solo a distruggere il territorio non curandosi dei veri bisogni della popolazione.

Dopo aver visionato il progetto proposto sul nostro Giornalino di Ottobre riguardante l'ex area Tubi Ghisa, colgo l'occasione per entrare personalmente nella politica locale iniziando con alcune considerazioni.

Comincio proprio con una forte critica a questo "abominevole" pro-

getto che mira solo a completare il disastro fatto fino ad oggi. Spero che tutti i cittadini si rendano conto che così tanti altri palazzi non possano portare che disagi sia alla viabilità sia ad un negativo impatto ambientale che trasformerebbe Cogoleto in una metropoli che NES-SUNO VUOLE!!!

Passando ora ad una analisi completa dei punti proposti mi trovo d'accordo solo su quello che descrive la costruzione di un nuovo polo scolastico ed una nuova Caserma dei Carabinieri anche se quest'ultima non trova riscontro negli atti ufficiali.

Completamente contrario su tutti gli altri ed in particolare su quello che

riguarda lo spostamento del Comune ed in parte su quello che riserva un'area alla costruzione di un Albergo sulla quale, probabilmente, nessun imprenditore vorrà investire.

Preso atto che a Cogoleto esiste il bisogno di aumentare la ricettività alberghiera è necessario però allo stesso tempo aiutare gli Hotel già presenti preoccupandosi invece di utilizzare la zona Tubi Ghisa per la costruzione di parcheggi che dovranno essere tutti a pagamento tranne che per i residenti.

La sinistra invece insiste con le colate di cemento non considerando che il nostro bacino non può ospitare più di tanta popolazione e che non si può voler portare il numero

dei cittadini ad un livello pari a quello di Varazze perché il nostro territorio risulta essere

un terzo rispetto a quello varazzino. Un'ultima critica sulla sopraelevata che vogliono realizzare che parte dalla Croce Rossa e che passa all'interno del Paese: a mio avviso questa prospettiva porterebbe ad un impatto visivo mostruoso, stravolgendo anche l'inquinamento acustico che già sfiora i massimi sopportabili.

Concludo ringraziando ancora chi ha posto così tanta fiducia nei miei confronti e promettendo di impegnarmi al massimo nel portare idee nuove e utili per la nostra amata Cittadina.



Alberto Porro

DISTRUGGERE L'AMAZZONIA SOFFIANDOSI IL NASO

http://www.ilcambiamento.it/foreste/foreste_rotoli_guida_greenpeace_acquisti_responsabili.html

A volte, facendo cose apparentemente innocue, inneschiamo meccanismi che hanno, a nostra insaputa, effetti gravissimi. Soffiarsi il naso con un fazzolettino di carta; pulirsi la bocca con un tovagliolo di carta; asciugare il tavolo bagnato della cucina con un foglio di "rotolone" sembrerebbero le cose più innocue del mondo. Eppure questi comportamenti, **ci stanno letteralmente togliendo l'aria** essendo all'origine della distruzione della foresta amazzonica che è il principale fornitore di quell'ossigeno che respiriamo anche mentre leggiamo tranquillamente seduti.

Noi consumatori, "grazie" al menefreghismo di certe industrie e **grazie, soprattutto, alla nostra disinformazione**, ogni volta che ci soffiamo distrattamente il naso strappiamo senza saperlo un rametto verde da un albero dell'Amazzonia.

Greenpeace, per combattere questo stupido vezzo di distruggere l'ambiente, per via di un fazzoletto, ha redatto una guida per acquistare responsabilmente, carta igienica, rotoloni, tovaglioli e fazzoletti scegliendola accuratamente tra certi produttori dell'industria cartaria.

Sono poche le aziende produttrici virtuose come Coop e AS (Gruppo Schlecker). A rischio, i prodotti di Auchan, Sma e Pam. Tra i non classificabili, i prodotti della multina-

zionale Georgia Pacific, come quelli a marchio Tenderly e Tutto. Soltanto Coop e AS utilizzano per tutti i propri prodotti esclusivamente **carta riciclata e certificata FSC** (Forest Stewardship Council).

Tra le carte igieniche valutate nella guida Foreste a rotoli **sono solo cinque i prodotti riciclati al 100%**: Coop Vivi Verde, Grazie Lucart, Esselunga Riciclata, Carrefour Eco-planet e AS.

Prima di acquistare, però, si deve fare attenzione al nome completo del prodotto: questo perché alcuni marchi, come Carrefour ed Esselunga, producono anche altre tipologie di carta igienica, valutate come insufficienti o addirittura pericolose. Le etichette dei prodotti che abbiamo valutato sono molto spesso fuorvianti. Denominazioni come: 'ecologico', 'eco', 'green' fioriscono su prodotti che invece non contengono affatto fibre riciclate o certificate FSC, o ne contengono bassissime percentuali. In tutti questi casi dentro c'è poco "verde" e molto "prendere in giro il consumatore con la parola verde".

Greenpeace ha girato un bellissimo video 'Deforestation Nightmare' **"incubo deforestazione"** interpretato dalla brava e famosa attrice Barbara Tabita, testimonial della campagna **Deforestazione Zero** di Greenpeace. Lo si può vedere an-

dando sul sito messo, (a causa della sua lunghezza), proprio sotto il titolo e da dove abbiamo tratto queste informazioni.

Gi. Po.

Alberto Porro
Segretario Organizzativo
Lega Nord Cogoleto

OSTERIA DEL BORGO RISTORANTE - BAR

di Bertoldi Gabriella



Via Colombo, 90
16016 Cogoleto

Tel.
010.918.27.89

Prenotazione
consigliata

Chiusura settimanale
il martedì

P. Iva 03145640102



PANDA EDIL

di Demartino Vincenzo

IMPIANTI TERMIDRAULICI

RIPARAZIONI

Via Rati, 35
COGOLETO (GE)
010 4550379

393 9934289
347 7013877

COSTRUZIONI EDILI BRASACCHIO FRANCESCO

**Ristrutturazioni
di interni ed esterni**

Via Gioiello 203 int. 26 Cogoleto GE
Tel. 333.29.91.136 - 392.08.30.061

GLI IMMIGRATI CI PAGANO LA PENSIONE

Alessandra Ballerini è una giovane avvocatessa civilista genovese, già consulente della "Commissione Diritti Umani" del Senato e oggi consulente del Comune di Genova per le pari opportunità. Nota per l'impegno, anche internazionale, in difesa dei deboli e in particolare dei diritti degli immigrati, è stata invitata da **Stefano Piroli** al Club Velico di Cogoleto lo scorso venerdì 12 novembre per valutare se corrisponde all'attuale realtà italiana l'affermazione: **"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"**. Si tratta dell'articolo tre della nostra attuale Carta Costituzionale e che è, per fortuna, molto diversa dalla *costituzione materiale*, con cui qualcuno vorrebbe sostituirla. Uno dei campi dove già si applicano norme che fanno a pugni con la nostra Carta Costituzionale, è quello dei **diritti umani** soprattutto quando si tratta di immigrati. In un paese come l'Italia, che ha riempito il mondo di suoi emigranti, per non parlare



L'avv. Alessandra Ballerini con Stefano Piroli al Club Velico di Cogoleto

delle migrazioni interne, (con meridionali e veneti che venivano considerati nelle ricche città del triangolo industriale poco più che bestie da soma), i nostri concittadini meno attenti e documentati sono stati spinti, **contro i loro interessi e contro la realtà dei fatti**, all'odio

per altri esseri umani la cui sola colpa è di avere tratti somatici, religioni, costumi, colori di pelle diversi. Una informazione, soprattutto televisiva "guidata", cerca di convincerci che sono pericolosi e che ci dan-

zati delinquono in **percentuali significativamente più basse** della media di noi italiani.

Ma com'è, allora, che le carceri sono piene di immigrati? Per la semplice ragione che ci siamo inventati (si sono inventati...) dei reati che puniscono gli immigrati senza che loro abbiano fatto nulla. Due casi tanto per esemplificare: un italiano ed un immigrato che lavorano assieme, perdono il lavoro perché la loro ditta li licenzia. Hanno entrambi un grave problema, ma l'immigrato, dopo sei mesi, perde il diritto al permesso di soggiorno e, se non torna al suo paese, diventa un clandestino col rischio se non ottempera all'ordine di espulsione di finire in galera... per non aver fatto niente!

Altro esempio, (ma ce ne sono mille) un bambino nasce in Italia, frequenta l'asilo, le elementari e tutte le altre scuole in Italia, parla italiano come tutti i suoi compagni, ha tutti gli amici nel luogo dove è nato e cresciuto, ha la fidanzatina come tutti i compagni di scuola e via di-



neggiano economicamente. La realtà, che documentava Alessandra Ballerini, è molto diversa. Gli immigrati contribuiscono al nostro prodotto interno lordo (PIL) in percentuale **superiore** a quella del loro numero, per cui siamo tutti avvantaggiati dalla loro presenza. Con i loro versamenti INPS stanno permettendo il pagamento delle nostre pensioni e non è detto che potranno, a loro volta, riceverne una. Sì, però delinquono... Non è vero, gli immigrati regolariz-

cendo. Quando raggiunge i diciotto anni, se è figlio di immigrati e non ha diritto al permesso di soggiorno, (magari si esprime in dialetto lombardo o genovese) deve essere espulso e se non lo fa e non ottempera al decreto di espulsione rischia di finire sotto processo e in carcere. Ma lui che di fatto è, a tutti gli effetti un italiano, come fa ad andarsene? Ha qui i suoi amici, i suoi interessi, i suoi affetti...

Per una legge assurda rischia di

(Continua a pagina 17)

*la biancheria
di Enrica*



Enrica propone: biancheria per la casa Happidea Intimo e calze per uomo, donna e bambino delle seguenti marche:

Per donna:
Malizia,
Verdissima,
Sognando,
Chantelle,
Oro Blu,

Per uomo:
Grigioperla,
Frankie Morello,
Guess
D & G

Per bambino
Petit Bateau,
Pimpa,
Truddi

Cogoleto, via Colombo, 33 Tel. 010.918.29.86

Attestazione SOA RINA nà 2476/05/00 del 27/4/07

**FERRARO
FEDELE**



**COSTRUZIONI EDILI
RISTRUTTURAZIONI INTERNI ED ESTERNI**

Via dei Limoni 1 - 10 Cogoleto GE
Tel. Fax 010.918.25.55 Cell. 347.10.61.390

UNA FONDAZIONE INTITOLATA A NILDE IOTTI

Il 5 ottobre scorso Luigi Cola ha partecipato a Roma alla prima riunione nazionale della nascente fondazione "Nilde Iotti" che si occuperà di cultura, formazione e politica dal punto di vista delle donne. La fondazione intende promuovere la responsabilità pubblica delle donne, a partire dalle giovani generazioni e rafforzare il sentimento di cittadinanza europea, rendendo viva la memoria del passato per pensare a un nuovo futuro per l'Italia.

La figlia della Iotti, **Marisa Malagoli Togliatti** e **Livia Turco** hanno dato vita a un Comitato per la costituzione della Fondazione che si ispira alla figura della **prima donna chiamata a ricoprire la terza carica dello Stato dal 1979 al 1992** e che, ha sottolineato Livia Turco, coltiva soprattutto per un elemento: l'eleganza. **Nilde Iotti era una donna elegante nel sorridere, nel vestire, nel parlare, nel rivolgersi agli altri, nel riserbo e nel pudore.**

Ma soprattutto era elegante nel pensare e nell'agire politico: l'eleganza della politica è la sua eredità".

Un'eredità raccolta e rilanciata nell'iniziativa anche di raccolta dei fondi per la costituzione della Fondazione, alla quale hanno partecipato più di 300 invitati sottoscrittori, a partire dal presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, intervenuto accanto alla moglie **Clio**.

E poi l'ex presidente della Repubblica **Oscar Luigi Scalfaro**, l'ex presidente del Senato **Franco Marini**, l'ex presidente del Consiglio **Giuliano Amato** e i past president della Camera **Irene Pivetti**, **Luciano Violante**, **Fausto Bertinotti** e **Pier Ferdinando Casini**. Presenti anche numerosi volti della politica nazionale e locale. La vice presidente della Camera **Rosy Bindi**, il segretario nazionale del Pd **Pier Luigi Bersani**, il presidente del Copasir **Massimo D'Alema**, il presidente della



Commissione bicamerale Antimafia **Giuseppe Pisanu**, il presidente dell'Emilia Romagna **Vasco Errani** e moltissime altre personalità della politica della cultura e dello spettacolo.

Il Presidente **Giorgio Napolitano** aveva anche inviato una lettera in cui scriveva:

"Per le ragazze che oggi sentano nascere nel proprio animo il senso della politica e la voglia di fare politica, e mi auguro che siano molte e sempre di più, perché l'Italia ne ha drammaticamente bisogno, è bene che l'immagine della politica, e della donna in politica, anche una volta assurda ai più alti livelli di responsabilità e di autorità, non appaia in alcun modo paludata né chiusa in quel ruolo, coprendo i suoi tratti umani più intimi e profondi. La politica, anche per chi vi si dedichi a pieno tempo, anche per chi possa

farne – come un tempo si diceva e accadeva – una "scelta di vita" non può mai diventare un'ossessione totalizzante né imprigionare la persona in una corazza".

E quasi a rispondere indirettamente all'auspicio di Napolitano, la nuova Fondazione si propone lo studio e la conoscenza delle biografie delle donne che sono state protagoniste della vita sociale politica e culturale della nostra Repubblica accanto allo studio della storia e del ruolo avuto dalle donne nella vita della Repubblica, in particolare del movimento politico delle donne, diffondendone la conoscenza soprattutto tra le giovani generazioni.

Nella foto Luigi Cola posa per una foto ricordo accanto al Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**

(Continua da pagina 16)

essere considerato un clandestino delinquente, senza aver fatto assolutamente nulla.

E noi paghiamo, con le nostre tasse, dei parlamentari perché possano fare leggi simili... (Fossero poi loro tutti di specchiata onestà...)

Ma perché si fanno leggi simili contro poveri cristi che cercano solo di migliorare un poco le loro condizioni di vita?

Perché seminare paura e odio per i diversi, nei momenti di crisi, paga in termini elettorali. Invece di risolvere i problemi degli operai licenziati dalla Fiat, si cerca di aizzarli contro i raccoglitori di pomodoro, sostenendo che tolgono a loro posti di lavoro. Non è così, perché gli italiani, per fortuna, hanno migliorato le loro condizioni di vita e non accettano più certi lavori e certe condizioni di lavoro che rasentano la schiavitù, e quei pomodori se non li raccogliessero quei poveri uomini, resterebbero a marcire nei campi.

C'è poi il discorso sul loro numero. Gli immigrati in Italia sono circa sei ogni cento italiani e quindi sono una minoranza che ci possiamo tranquillamente permettere. Non solo, ma se decidessero davvero di andarsene, rimarremmo senza contadini,

senza mungitori, senza muratori, senza badanti, senza operai delle fonderie e senza preziosi lavoratori in tante altre indispensabili attività.

Ma la ragionevolezza in politica non è sempre di casa e per seminare paura continuavano (ai tempi di Prodi) a farci vedere sbarchi di disperati a Lampedusa. Ora non li fanno più vedere anche se il flusso degli sbarchi, certamente diminuito, non si è certo interrotto. Ma la realtà è che, sia ai tempi di Prodi che ora, la percentuale di migranti che arriva, via mare è veramente irrisoria. Su cento immigrati, solo l'otto arrivano via mare, tutti gli altri e cioè il novantadue per cento passa tranquillamente le nostre frontiere con un banalissimo visto turistico o per studi o per lavoro o altro. Quindi raccontare che abbiamo fermato i flussi è una delle tante "balle" che ci raccontano, come quella di aver ripulito i rifiuti di Napoli o di aver dato una casa ai terremotati dell'Aquila. Gli immigrati, i rifiuti ed i terremotati sono problemi veri, che andrebbero affrontati seriamente da politici seri, anche per evitare la delusione dei miracoli non riusciti.

Gi. Po.

EUR **Arte**
di Scippa Gaetano

**VENDITA QUADRI E COMPLEMENTI D'ARREDO
SEDE E ESPOSIZIONE Via Gioiello 173 - 175 Cogoletto (GE)
Tel. 347.3105908
Aperto al pubblico tutti i sabati dalle ore 16.00 alle 19.30**

B.

L.

- BOLLA LUCA

Bolla Luca

Via Calcagno G. 31/1 16016 COGOLETO (GE)

Tel. Fax 010.918.83.11

Manutenzioni: Edili, Elettriche, Carpenteria
Idraulica - Gas legge 46-90 **Riparazioni Urgenti**
Aree verdi - Disboscamento
Tinteggiature Interni, Ringhiere, Persiane
Trasporto cose e Facchinaggio
Pulizie Scantinati - **Preventivi Gratuiti**
Cell. 328.36.46.390 e-mail lukabull@tin.it

VOCI dalla PARROCCHIA (dicembre 2010)

Natale

Nella "Caritas in veritate" il Papa afferma che "La Carità è il dono più grande che Dio ha fatto agli uomini perché è amore ricevuto e amore donato". L'incarnazione di Gesù Cristo, il Verbo che si fa carne, il Figlio di Dio che diventa uomo, è il segno iniziale e fondamentale della dottrina cristiana che si qualifica come la religione che professa la venuta di Dio nella storia: ed è proprio Gesù che con la sua nascita e poi la sua morte e risurrezione, dà il volto alla carità, donando se stesso ai fratelli, siano essi i piccoli, i poveri, gli emarginati, i peccatori.

Natività di Maria

Mercoledì 8 settembre è la festa della nostra parrocchia, è il giorno che ricorda la "Natività della Beata Vergine Maria".

Quest'anno tale giorno è stato scelto per rimettere al suo posto una statua che da tempo manca alla nostra vista sulla facciata della chiesa: la statua di Maria.

Don Danilo ha voluto percorrere le strade di Cogoleto con la cassa di Maria portata dalla nostra confraternita, celebrando il rosario per ricordare l'importante giorno e l'evento che stava per avere luogo. Tornati in Largo della Pace, dove si è conclusa la processione, davanti a tutti i presenti è stato tolto il telo che copriva la statua di Maria per mostrarla così alla cittadinanza in tutta la sua bellezza. La reazione di tutti è stato ovviamente un meraviglioso applauso seguito dalle parole di don Danilo il quale ha rivelato che la statua, d'ora innanzi, sarebbe stata illuminata anche la notte, in modo

da poter essere notata in ogni momento della giornata.

Ma perché tutto questo? Perché il nostro parroco ha voluto percorrere le vie del paese e riporre con tanta gioia ed entusiasmo la statua al suo posto originario dopo un accurato restauro? Di sicuro non perché si trattasse di un'opera d'arte dall'inestimabile valore e tanto meno per ripristinare un "simbolo", una "tradizione" << è sempre stata lì, è giusto che continui ad esserci >>.

Tutto ciò è stato voluto e desiderato ardentemente perché ognuno di noi possa alzare gli occhi e vedere al mattino prima di andare a lavoro, al pomeriggio, alla sera passeggiando, chiacchierando o giocando lì davanti, colei che è madre e ci segue ovunque col suo cuore. Per ricordarci col tangibile l'invisibile agli occhi: Maria e suo Figlio che desiderano vivere con noi la nostra vita!

Lettera agli adolescenti di Cogoleto e non...

(a cura di don Danilo e degli animatori gruppo Arco: Francesca, Giulia, Doriana, Massimo)

Cari Amici abbiamo seguito con sofferenza quello che è accaduto alla "stazione di Cogoleto". Come animatori e come vostri amici più grandi non possiamo tacere, non intendiamo rassegnarci a vedervi cadere nella logica distruttiva della violenza di branco. Desideriamo parlare con voi, camminare con voi educandoci insieme alla pace come costruzione di una vita bella e buona, utile e sana, fondata sulla ricerca della nostra umanità profonda, ancora

sconosciuta.

Il primo invito:

non diventate prigionieri di modelli di comportamento basati sulla legge del più forte e del più scaltro, su logiche di prepotenza, di superiorità, di esclusione o di ignoranza degli "altri". Da Gesù Cristo, passando per San Francesco e arrivando a Martin Luther King, infiniti testimoni cristiani e non, hanno vissuto e propongono la forza della nonviolenza come liberazione, forza della verità e dell'amore, azione generosa per gli altri, soprattutto per i più deboli, iniziativa responsabile e solidale. La pace che cerchiamo di vivere non è di parte. E' fondata



sulla giustizia, sul perdono e sulla credibilità di ognuno. Se non ci sarà il cambiamento personale di ognuno di voi, dovremo assistere impotenti ad altre violenze? Dovremmo vederli sfigurati a causa di pestaggi idioti? O peggio? Accendete il cervello, usate il cuore, trovate senso alla vostra bellissima vita. A tale fine ci sembra importante ribadire l'importanza di un linguaggio e di uno stile di vita nutrito di calma e di mitezza, di dolcezza e di profondità, di fiducia e di pazienza, di perdono di amore per la bellezza e il bene.

Il secondo invito:

tra voi è indispensabile il dialogo. Ma smettete di "dialogare attraverso la forza fisica"... quella distrugge soltanto, mai costruisce. E per dialogare dobbiamo scegliere la saggezza: essere disposti a cambiare qual-

che nostra convinzione, abitudine, pregiudizio, per andare incontro all'altro in vista di un comune futuro di bene, non più segnato dalle sofferenze che già conosciamo. Tra voi non c'è vero dialogo. Dobbiamo imparare a dialogare. Tu crescerai e diventerai uomo solo se sei e sarai aperto al dialogo, se esso diventerà il tuo stile di vita.

Carissimi amici aprite gli occhi sulla realtà negativa di cui noi tutti siamo stati testimoni! Che in ognuno di voi ci sia la volontà di cambiare. Un adolescente che convive in modo "naturale" con la violenza, come se fosse scontata, non cammina, non sta vivendo, non ha obiettivi, non ha scopo, non ha futuro. Non concedete nulla di voi stessi alla "legge del branco" che fa di voi solo dei miseri gregari. Cercate di costruire una compagnia bella, pulita, allegra; abbiate il coraggio di appassionarvi alla vita vostra e quella degli altri. Sarete grandi quando non troverete paura nell'affrontare le "grandi vette" dell'amore, anche a costo di compiere i sacrifici che risulteranno necessari. Valorizzate al meglio i giorni della vostra giovinezza, impegnatevi nello studio... solo un uomo che ama la cultura, che ama "imparare"... è davvero uomo!

Se credete che sia solo un sogno, che sia impossibile... sappiate che non è così... e che noi desideriamo fortemente camminare con voi. Vi aspettiamo.

Colletta alimentare

Sabato 27 novembre anche a Cogoleto si è svolta la giornata della Colletta Alimentare : 52 volontari fra Gruppo Alpini, Scouts, Operatori Caritas hanno raccolto 2902 kg. di cibo. La generosità dei Cogoletesi è stata veramente grande : rispetto allo scorso anno sono stati raccolti ben 300 kg. in più! Basko, Coop, Ekom, Carrefour (n.2 punti vendita) hanno dato la loro adesione all'iniziativa che ha interessato in Italia ben 8000 magazzini alimentari. Il cibo raccolto aiuterà 4.051 associazioni ,fra cui la nostra Caritas, che sostengono i bisognosi, siano essi poveri, disabili, anziani, malati di Aids, famiglie numerose, ragazze madri, minori senza famiglia: quale miglior augurio di Buon Natale nell'avere aderito con generosità a tale iniziativa?

La Comunità Parrocchiale

Clima Service

di Pesce Corrado

**Impianti termoidraulici e di condizionamento
impianti elettrici e di videocitofonia
pannelli solari - ristrutturazioni di interni**

Tel. 347.310.50.48

merceria RITA

di Baldi Marcella p.l. 01932030990

MERCERIA, CORSETTERIA, INTIMO:

Donna, Uomo, Bambino/a (Triumph, Fila, Cagi, Magnolia)

ABBIGLIAMENTO

Via Colombo, 114 Cogoleto (GE)

☎ 010.918.26.22



PASTICCERIA CAFFETTERIA CIOCOLATERIA

F.lli Guastavino

vico alle cave 13 Cogoleto
tel. 010.918.37.24

*Torte da cerimonia
Praline
Pasticceria mignon
Semifreddi,
Salatini*

*... si organizzano, inoltre, rinfreschi,
ricevimenti e feste nel nuovo gazebo.*

ITALIA: antiche RADICI e odierna REALTÀ

L'Italia 65 anni fa riusciva finalmente a liberarsi da 20 anni di regime dittatoriale che, pur avendo inventato l'INPS e i circoli del Dopolavoro, non ammetteva opinioni diverse da quelle del governo, vietava qualunque espressione critica e incarcerava e/o uccideva chiunque dissentisse. A compimento di questo stato di polizia promulgò le leggi razziste del 1938 che affiancarono l'Italia ad Hitler nel suo scellerato piano di tortura e assassinio di milioni di innocenti, e trascinò infine il Paese in una guerra devastante, a fianco del succitato campione del rispetto dei diritti umani.

Ma, sempre 65 anni fa i nostri nonni decisero che esitava anche una parte giusta con cui schierarsi, e che parlava di diritti inalienabili di tutti gli esseri umani, di diritto alla libertà e alla dignità. Aspiravano a costruire un futuro in cui i loro figli e nipoti potessero vivere in uno stato di diritto, dove ogni persona, ogni cittadino fosse rispettato e potesse esprimere al meglio le proprie capacità. Questi nostri nonni, che seppero anche morire, spesso in modo atroce, per questi principi, si chiamarono Partigiani e per loro questi ideali venivano prima di ogni altra ideologia che potesse singolarmente connotarli.

È da questo immenso sacrificio che è nata la nostra Costituzione: un documento proiettato nel futuro progredito di una società equa e civile e che contiene l'indicazione di tutti gli strumenti atti a costruire questo progresso, tenendo ben saldi quelli che sono i diritti inalienabili delle persone.

Questa è la nostra storia e la nostra cultura e questo spiega il significato e l'importanza di celebrare oggi il ricordo dei tantissimi episodi tragici della guerra di liberazione, gli eccidi e i martiri. Per questo ogni anno rendiamo onore alla memoria del nostro concittadino **Gregorio Calcagno**, "Foglia", uno che, come tanti, si è sacrificato perché potessimo vivere in libertà e democrazia. Si organizza una piccola cerimonia presso il cippo posto a **Piampaludo**, dove fu ucciso il partigiano "Foglia", posando una corona di alloro e ogni anno negli interventi di

chi partecipa (Sindaci dei comuni di Cogoleto, Piampaludo, Sassello, rappresentanti dell'A.N.P.I.) c'è la coscienza dell'attualità dei valori testimoniati da questi martiri e della necessità di mantenere ben presenti questi valori per continuare ad affermare l'importanza della libertà e della democrazia e la difesa dei diritti conquistati: principi e diritti che se non continuamente difesi rischiano di essere annientati.

E quanto questo rischio sia spaventosamente attuale e reale, lo abbiamo percepito nettamente nel corso dell'incontro organizzato lo scorso 12 novembre dalla Scuola di Formazione Politica Antonino Caponnetto, in collaborazione con la sezione di Cogoleto dell' **A.N.P.I.**

Era invitata l'avvocato **Alessandra Ballerini**, per un'incontro che faceva riferimento all'Art. 3 della nostra Costituzione, dove afferma l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, vietando le discriminazioni basate su sesso, censo, convinzioni religiose e condizioni sociali.

Argomentando sul problema dell'immigrazione nel nostro paese, è stato inevitabilmente illustrato in vari passaggi il **"pacchetto sicurezza"**, la famigerata legge **Bossi-Fini**, che si sta palesando per quello che, ben sei mesi, l'immigrato non riesce a trovare un nuovo lavoro, dopo aver perso il precedente (...caso oggi singolarissimo...). Questo "bel" staurando nel paese un'atmosfera (e forse più che un'atmosfera) da stato di polizia; una legge che si propone solo la persecuzione dello "straniero", al quale, se irregolare, è vietato di nascere, di vivere e anche di morire, dato che viene vietata l'emissione per lui di ogni atto civile, ma la cosa più aberrante è l'estrema difficoltà che hanno gli "irregolari" di regolarizzarsi, anche volendolo con tutte le loro forze, anche se **le tasse degli immigrati regolari nel 2009 hanno comportato l'entrata di 11 miliardi di euro nelle casse dello Stato**; di più: vengono costretti a compiere reati, proprio dalla legge, che decreta "reato" (e quindi di rilevanza penale) l'essere senza permesso di soggiorno, magari perso solo perché, da ben sei mesi, l'immigrato non riesce a trovare un nuovo lavoro, dopo aver perso il precedente (...caso oggi singolarissimo...). Questo "bel"

La legge Bossi-Fini sta nei fatti in-

mente descritto come una invasione quando i dossier della Caritas parlano di 1 immigrato ogni 15 italiani. Gli irregolari che sono circa 1 ogni 60 italiani ed arrivano praticamente tutti via terra. E per respingere questo insignificante numero di irregolari provenienti dal mare, abbiamo dovuto fare un trattato con Gheddafi che (oltre a comportare la morte quasi certa per i respinti) ci costerà 5 miliardi di euro. Cifre pazzesche, per un paese superindebitato. C'è poi un ultimo aspetto che, se non costituisce una tragedia per tanti esseri umani, sarebbe addirittura spassoso: un articolo di questa legge (il 14) sancisce l'autoespulsione. Dopo che allo Stato Italiano sia risultato impossibile nell'arco 6 mesi di eseguirla perché senza esiti i contatti con i Paesi di provenienza (e considerato che ogni espulsione ci costa 20.000 euro), si ingiunge all'immigrato irregolare di espellersi

campione di legge affronta con la stessa irrazionalità anche il gravissimo problema del sovraffollamento delle carceri, creando dal nulla nuovi "criminali" che andranno così a riempire carceri già strapiene. Ma c'è anche un altro aspetto che lascia perplessi: **il costo enorme di questa legge** (oltre all'inutilità e alla crudeltà). In momenti di crisi che giustificano tagli ai servizi più vitali per la popolazione, spendiamo 500 milioni di euro (mille miliardi di lire!) per realizzare 3 centri di identificazione ed espulsione (i famigerati CIE, poco meno che lager, con disumane condizioni di vita inflitte ai reclusi. E tutto questo per fronteggiare un problema che viene voluta-



IL MONDO DEI CONFETTI

di Antonella e Caterina Bruzzone

NUOVO NEGOZIO ☎ 010.918.91.10 DI BOMBONIERE PER OGNI TIPO DI OCCASIONE

ed inoltre CONFETTI, DOLCIUMI E IDEE REGALO

Via Aurelia di Pon. 2 Cogoleto, GE

da solo entro pochi giorni. Se non rispetta questa ingiunzione del tribunale, diventa un criminale che se "preso" finisce in prigione. Questi esempi dovrebbero evidenziare l'irrazionale fanatismo in cui si trova il nostro Paese, fanatismo che potrebbe preludere a ulteriori attentati alla dignità e alla libertà di tutti i cittadini. Per questo bisogna sempre rammentare a chi non li ha visti direttamente, i sacrifici da cui sono nati la nostra **libera Repubblica** e la nostra **Carta Costituzionale** dono prezioso per il quali i nostri nonni hanno duramente combattuto.

Natalia Grifoglio
ANPI Cogoleto

SERVICES PONENTE snc

di Grandinetti V. e Zuccherato M.

**IMPIANTI TERMICI
CONDIZIONAMENTO
OPERE DI RESTAURO**

Via Bicocca 5 c, 16011 Arenzano (GE)

Cell. 340 90 99 196 - 347 89 07 572 - 347 89 07 564

Fax 010 918 48 19 e-mail services.ponente@live.it



ADRIANO PIOMBO

ARTIGIANO EDILE

RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE

☎ 010 - 918.84.61 Cell. 335.674.96.13

Cogoleto - Via Costa dei Prati 82/4

ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA CIVICA



Continuano le attività presso la Biblioteca Civica "E. Firpo" di Villa Nasturzio, organizzate dal personale della stessa e concordate con l'assessore prof. **Giorgio Bisio** ed il Consigliere Delegato al Servizio Bibliotecario **dottorssa Francesca Schelotto**. Di seguito un breve accenno alle attività svolte negli ultimi mesi ed a quelle in previsione per il prossimo anno:

PERCORSO DI LETTURA "STORIE DAL NIDO":

lo scorso anno scolastico le educatrici dell'Asilo Nido "Don Milani" e dell'Asilo nido "G. Rodari", in linea con i principi del progetto nazionale "Nati per leggere", in collaborazione con la Biblioteca Civica "E. Firpo" hanno curato un percorso di lettura ad alta voce rivolto ad i bimbi frequentanti l'asilo nido. Per l'Asilo Nido Don Milani gli spazi di lettura erano dedicati al "Colore e le sue forme", mentre per l'Asilo Nido "G. Rodari" ad "Un mare di emozioni". La Biblioteca Civica ha fornito alle educatrici i libri sul colore e sul mare su cui svolgere le relative letture e laboratori ed a completamento di tale attività, si è tenuta una mostra in Biblioteca alla quale hanno partecipato le famiglie dei bimbi interessati. Si ringraziano il coordinatore pedagogico e le educatrici che con grande impegno e dedizione hanno collaborato per la realizzazione di tale iniziativa.

INCONTRO CON L'AUTORE MAURIZIO MORTARA:

Maurizio Mortara è il Presidente dell'Associazione Umanitaria per i diritti umani "Onlus VOLUNTEERS", la quale svolge la propria attività in paesi afflitti dalla guerra e povertà quali Afghanistan e Africa. Maurizio Mortara ha scritto un libro al fine di testimoniare un anno di lavoro sanitario in Afghanistan e raccontare la difficile situazione di questo paese martoriato da anni di guerra. Il libro si intitola " Afghanistan dall'altra parte delle stelle" ed è stato presentato presso la nostra Biblioteca il 17 settembre 2010. Vi è stato anche il supporto di proiezioni di immagini. Si ringraziano i lettori che con ampia partecipazione hanno dimostrato grande interesse per la tematica trattata rendendo molto gradevole l'incontro con l'autore.

OTTOBRE PIOVONO LIBRI 2010

inecollaborazione con il Centro Sistema Bibliotecario della Provin-



Laboratorio bimbi nido Rodari

cia di Genova che ha organizzato l'evento "Ottobre piovonno libri", scegliendo quale tematica comune a tutte le Biblioteche aderenti le letture di brani tratti da opere di Gianni Rodari; La Biblioteca Civica ha aderito al progetto con le due seguenti iniziative:

- il 19/10/2010 nei nostri locali si sono svolte letture ad alta voce e laboratori con l'utilizzo di materiali da riciclo su brani tratti da opere di Gianni Rodari per bambini frequentanti la scuola secondaria di primo grado, a cura dell'educatrice **Marta Strata** e del personale appartenente alla Biblioteca Civica;

- il 20/10/2010 presso l'Auditorium Berellini si è tenuto uno spettacolo teatrale tratto da brani di Gianni Rodari a cura dell'Associazione culturale "La gallina nera" per bambini frequentanti la scuola primaria;



Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di promuovere l'avvicinamento dei piccoli lettori al servizio prestatato dalla Civica Biblioteca, per tale motivo vi sono stati sia momenti di lettura che laboratori. Le insegnanti hanno mostrato ampia collaborazione ed i bambini hanno partecipato con entusiasmo ed attenzione divertendosi insieme agli organizzatori dei suddetti eventi.

borazione con le Biblioteche che hanno aderito. L'iniziativa si rivolge ai bambini, ai ragazzi ed alle famiglie al fine di promuovere gradevolmente la lettura. La Biblioteca Civica "E. Firpo" intende dare la propria

adesione e per tale motivo, presumibilmente a marzo 2010, ospiterà presso i propri locali la Vetrina comprendente i testi proposti dal progetto e verrà realizzato anche un evento per bambini e ragazzi con letture ad alta voce di alcuni brani a cura di **Donatella Curletto** della Provincia di Genova.

LETTURE AD ALTA VOCE ACCOMPAGNATE DA ATTIVITA' DI ANIMAZIONE:

E' in fase di definizione e realizzazione un progetto di letture con attività di animazione proposto dai nonni appartenenti al Gruppo Teatrale "Circolo Roccolo" di Arenzano e rivolto ai bimbi appartenenti alla fascia di età compresa tra i 3 ed i 6 anni. Indicativamente l'iniziativa partirà dal mese di gennaio p.v. presso i locali della Biblioteca Civica "E. Firpo" di Villa Nasturzio, secondo modalità che saranno pubblicizzate presso la Biblioteca, le scuole dell'infanzia ed il sito internet del Comune di Cogoleto:

www.comune.cogoleto.ge.it.

Assessorato Istruzione e Civica Biblioteca

ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO 2011:

LO STUZZICALIBRO 2010 - 2011

(in collaborazione con il Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova): è un progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova in colla-

(Continua da pagina 1)
manicomio di Cogoleto il 28 aprile 1933 non era quindi solo un maniaco affetto da deliri persecutori, ma era soprattutto un pittore, un intellettuale che aveva conosciuto le vette più aggiornate della cultura artistica italiana.

Non fu comunque facile per Grimaldi guadagnarsi uno spazio di credibilità ed ottenere il permesso di poter dipingere all'interno dell'ospedale. Già dal secondo giorno di internamento si ricava dal diario della cartella clinica come la sua

unica preoccupazione ed esigenza fosse quella di riprendere l'attività pittorica: "La sua medicina egli dice è il lavoro. Egli dimentica tutte le sue preoccupazioni lavorando", riporta un medico a colloquio con il degente. La concessione di dipingere la chiesa manicomiale, da poco portata a termine e priva quindi di qualsiasi orpello decorativo, giunse dopo un lungo iter, un passaggio progressivo dal reparto agitati, a quello dei tranquilli e infine al reparto lavoratori.

Due solo delle opere del ciclo rima-

sero comprese nel *Catalogo generale* autografo, compilato dal pittore con tutti i lavori di pittura da lui eseguiti fra il 1910 e il luglio 1936, momento in cui per l'appunto riporta come appena terminata la pala d'altare raffigurante *La carità di San Vincenzo de' Paoli*. Documento di straordinaria importanza, il *Catalogo* risulta essere una sorta di inventario minuziosamente ordinato cronologicamente e tematicamente, eredità preziosa di un nulla tenente che per paura dell'oblio non può che lasciare ai posteri il ricordo della

propria opera. La pala che rappresenta San Vincenzo si combina a *pendant* con quella raffigurante le gesta di **San Camillo de' Lellis**, attualmente entrambe conservate presso l'Oratorio della Parrocchia di San Lorenzo ma originariamente poste ai lati dell'altare della chiesa del manicomio, a mo' di finte finestre sviluppate in altezza e terminanti ad arco ogivale. I due quadri hanno per protagonisti i fondatori degli Ordini caritativamente attivi all'interno

(Continua a pagina 21)

DIMMI CHI ESCLUDI E... TI DIRÒ CHI SEI

Per far uscire la gente di casa con una serata da lupi come quella del 16 ottobre, ci voleva un miracolo oppure la presenza a Cogoletto all'Auditorium "B. Berellini" di un sacerdote molto conosciuto e amato dai cogoletesi, don Andrea Gallo che, fedele al suo ruolo di mediatore terreno con le cose celesti, è venuto a presentare davanti ad un auditorium al completo nonostante il tempaccio, una delle sue ultime fatiche il libro intitolato "Così in terra, come in cielo".

Una serata organizzata con il Comune di Cogoletto, dal Circolo ACLI "Helder Camara" nell'ambito delle "Settimane della Cultura" e che vedeva il medico e poeta arenzane- se **Angelo Guarnieri** nella veste di moderatore. Un compito non di tutto riposo con un uomo con la storia di

fotografica, inaugurata sabato alle ore 17, sul tema: "Tibet: il tempo sospeso" con immagini di **Giorgio Paparella** e la collaborazione dell'**A.I.Fo.** di Savona.

IL CIRCOLO ACLI HELDER CAMARA RINGRAZIA

Attraverso le pagine del giornalino locale, ringraziamo nuovamente chi, con modalità diverse, dà spazio alla nostra associazione per esprimersi, anche se purtroppo resta sempre una realtà senza sede.

Recentemente con grande piacere abbiamo partecipato alle **Settimane della Cultura**, accogliendo l'invito ad essere presenti alla **Fiera delle idee** (2 ottobre 2010), con i laboratori per bambini e giovani di pittura, arte degli attacchi, flamenco, ed organizzando per i giorni 16 e 17 ottobre la mostra "Tibet: il tempo sospeso" e la presentazione del libro "Così in terra, come in cielo" di don Andrea Gal-



don Gallo.

Ma veniamo ora al testo che ci è stato inviato dagli amici del Circolo ACLI "Helder Camara" per raccontare di questa iniziativa e dell'altra, sempre nell'ambito delle "Le Settimane della Cultura" nei giorni del 16 e 17 ottobre 2010 ma quest'ultima al **Centro espositivo A. Sbragi** di piazza Giovanni XXIII con una mostra



lo. La mostra si è tenuta presso il centro espositivo A. Sbragi, è durata due giorni ed ha visto il passag-



gio di molti visitatori davvero interessati alla fotografia e alla cooperazione. L'artista che ha esposto le

dotto i partecipanti alla lettura del suo testo sabato 16 ottobre all'auditorium comunale B. Berellini.

La serata era piovosa, ma la gente non ha rinunciato ad incontrarlo. E ne è valsa davvero la pena. Il suo messaggio, "Dimmi chi escludi e ti dirò chi sei", ispirerà il nostro percorso d'avvento.

**ACLI
H. Camara
Cogoletto**



sue immagini è **Giorgio Paparella**, un amico del nostro circolo, che ha aderito volentieri all'iniziativa proposta dal Comune, inserendola nelle manifestazioni educative ed informative promosse dall'A.I.Fo. (una associazione che si occupa della cura della lebbra e della riabilitazione).

Don Andrea Gallo ha, invece, intro-

Nelle foto piccole: don Gallo mentre parla con una bandiera della pace in mano; il pubblico al Berellini con, in primo piano l'assessore Giorgio Bisio ed il sindaco Attilio Zanetti. (che hanno anche offerto un dono a don Gallo); inaugurazione della mostra sul Tibet.

(Continua da pagina 20)

dell'ospedale, ma seppur la scelta dei soggetti fu dettata da volontà superiori, le gesta e l'umanità dei due uomini di Chiesa dovettero essere sicuramente apprezzate dal pittore stesso che con intensità penetrò lo spirito delle nobili azioni condotte in vita dai Santi, dimostrando un'adesione e una conoscenza profonda della loro biografia pur costruendogli attorno una giostra figurativa che non trascurava ossessioni, temi ricorrenti e interpretazioni personalizzate.

San Vincenzo de' Paoli fu un sacerdote francese vissuto fra il 1581 e il 1660, ricordato come fondatore e ispiratore di svariate congregazioni cattoliche votate al culto dell'umiltà e della compassione ma anche per incarichi di grande prestigio dovuti alla vicinanza con la cerchia reale e l'inserimento per un breve periodo nel consiglio di co-

scienza della corte francese al fianco del Cardinale Mazzarino. Il fatto che nella zona superiore della pala venga rappresentata una scena di corte al cospetto di Luigi XIV si lega in maniera piuttosto criptica agli occasionali legami avvenuti fra le attività del sacerdote e del grandioso sovrano.

Dal *Catalogo* si ricava che Grimaldi titola il dipinto *San Vincenzo de' Paoli alla Salpêtrière*, e questo può aiutare a far luce sulla motivazione della presenza del sovrano; il luogo a cui si fa riferimento è un "Grande Ospedale Generale dei poveri" che il beato si apprestò ad istituire, attraverso la ristrutturazione di un'antica polveriera. Con l'emanazione di un editto reale del 1656, anche le forze statali rientrarono nel compimento del progetto.

Tramite un movimento discendente dalle alte sfere della nobiltà e del clero ai soggetti più bisognosi e

attraverso la schiera dei personaggi che lo attorniano il pittore riscrisse l'intera vita del santo: subito attorno al protagonista sono posizionate le personalità religiose che lo affiancarono in imprese ed episodi significativi. Nelle figure femminili più in basso si possono riconoscere Luisa de Marillac, figura beatificata - quindi dotata di aureola - e braccio destro di Vincenzo nella formazione della congregazione femminile delle Figlie della Carità, con una delle sorelle della congregazione che indossa il tipico abito grigio della Compagnia. A rendere simbolicamente oggettivi decenni di attività benefiche che il santo svolse in diversi campi compagno infine diverse altre presenze significative: il giovane imprigionato con il proprietario-compratore di colore a tenerne le catene si riferisce al periodo in cui Vincenzo si adoperò per liberare gli schiavi europei catturati

per mare da navi straniere e poi trasportati e venduti in Nord Africa, i graziosi fanciulli che concludono in basso la figurazione vogliono ricordare invece come l'assistenza ai bambini bisognosi fu una delle altre straordinarie azioni che mise a punto nella sua vita il religioso francese. All'interno di questa perfetta penetrazione fra realtà, visioni e allegorie non mancano presenze conturbanti - come il giullare in alto a sinistra con tanto di aulica corona in capo o, appena più sotto, lo storpio piegato che mostrando il fondo-schiena guarda torvo lo spettatore - che ci ricordano come l'analisi dell'opera di Grimaldi debba sempre fare i conti con la particolarità di una personalità inquieta costretta a gestire un drammatico rapporto con la propria visionaria interiorità.

Angela Pippo



Pesce Pietro S.p.A.

COGOLETO - Via Molinetto 40

Tel. 010.918.19.18 - Fax 010.918.19.33

COMUNE DI COGOLETO - QUARTIERE

DONEGARO



REALIZZAZIONE DI
UN COMPLESSO RESIDENZIALE
DI CIVILE ABITAZIONE

PROPRIETA' PESCE PIETRO S.p.A.

UFFICIO VENDITE

VIA ARRESTRA 28 TEL. 0109182391 CELL. 347/3748065

SEDE - VIA MOLINETTO 40 COGOLETO (GE) TEL. 0109181918/26



BOX LIBERI CONDOMINIO "LA MERIDIANA" (sotto il Supermercato COOP)

BOX LIBERI CONDOMINIO "LA FORNACE" (Cogoleto Via della Pace)

Residenza "GIARDINI DI ARCOS"
ALBISSOLA MARINA SAVONA



Ufficio vendite in loco tel. 019.488.745

Scuola Formazione Politica "A. Caponnetto"

La Scuola di formazione politica Antonino Caponnetto a Cogoleto: un progetto di crescita culturale.

La partecipazione alle iniziative della Scuola Caponnetto a Cogoleto - incontri di formazione a tema, presentazioni di libri e rappresentazioni di teatro civile - ha dimostrato fin dal suo esordio che **ad un'offerta culturale di qualità i cittadini rispondono con forte interesse e passione**, proprie di chi attendeva da tempo l'occasione per disporre di interlocutori adeguati alla richiesta di conoscenza e informazione, sempre più frustrate dall'attuale sistema mediatico. L'idea primaria della Scuola Caponnetto, il suo modo di funzionare attraverso seminari, incontri di formazione, giornate di riflessione e appuntamenti diffusi, è stata realizzata a Cogoleto costruendo numerose occasioni di conoscenza e discussione. Tutto ciò nasce dalla convinzione che **un reale cambiamento di rotta nel Paese sarà possibile solo se si attuerà un'evoluzione culturale che interessi tutti i livelli della vita dei cittadini**. Per questa ragione pensiamo che gli eventi organizzati dalla Scuola Caponnetto, possano contribuire a migliorare le conoscenze dei cittadini sulle tematiche che spaziano dai diritti civili all'ambiente, dalla legalità alla pace, dalle nuove tecnologie alla produzione letteraria e teatrale. In questo modo è possibile mantenere vivo lo spirito critico, poiché solo con tale strumento si può realizzare, da parte dei cittadini, l'irrinunciabile sostegno al compito degli amministratori e delle Istituzioni cui spetta

la guida delle trasformazioni in atto nella nostra cittadina, da tempo alla ricerca di una nuova identità. Date le evidenti affinità tra gli obiettivi e le aspirazioni ideali, la Scuola ha stretto un accordo di collaborazione con la Sezione di Cogoleto dell'ANPI e, per il ruolo che assumono l'istruzione e l'attenzione rivolta alle giovani generazioni, sono in corso di definizione le modalità di collaborazione dell'associazione con l'Istituto Comprensivo e la Consulta Giovanile. Nel primo anno di attività, con il contributo del Comune di Cogoleto e il patrocinio della Provincia di Genova, il ciclo di incontri con i protagonisti e con gli autori intitolato: **"Per sapere, per capire"**, ha visto la partecipazione di intellettuali del calibro del grande politologo **Giorgio Galli**; **Benedetta Tobagi**, conferenziera, studiosa di storia e giornalista; **Nando dalla Chiesa**, docente di sociologia della criminalità organizzata e presidente della Scuola Caponnetto oltre a nomi prestigiosi del giornalismo di inchiesta quali **Petra Reski**, **Antonella Mascali** e **Mario Portanova**. Il 2010 si è aperto con personalità di altissimo livello sul piano civile e culturale come il Sindaco di Cassinetta di Lugagnano **Domenico Finiguerra**; **Gioacchino Genchi** già collaboratore del giudice Falcone e consulente di numerose Procure; **Marina Boscaino**, insegnante e pubblicista che è intervenuta sul diritto allo studio e la riforma Gelmini; **Anna Canepa**, magistrato attualmente nella Procura nazionale antimafia; **don Paolo Farinella**, prete e biblista genovese; **Alessandra Galli** e **Stefano Caselli** che, attraverso un documentario di RAI Storia han-

no ricordato la figura di Guido Galli assassinato da Prima Linea nel 1980; **Maso Notarianni**, direttore di Peacereporter; **Giuliano Turone** che da magistrato ha indagato sull'omicidio Ambrosoli e sulla P2 di Gelli e Sindona, e che oggi insieme al musicista Mirko Lododo porta la sua testimonianza attraverso opere di teatro civile; **Riccardo Orioles**, giornalista antimafia; **Alessandra Ballerini**, avvocato, esperta di diritti degli immigrati e **Marco Boschini**, assessore di Colorno (Pr) e coordinatore dei Comuni virtuosi, venuto a presentare l'Anticasta, raccolta di esperienze dall'Italia che funziona.

Nella scelta degli argomenti si è voluta rivolgere una particolare attenzione alla Costituzione oggi più che mai in pericolo. I titoli degli incontri tematici, infatti, richiamavano di volta in volta un articolo costituzionale a seconda dell'argomento trattato.

IL PROGRAMMA PER IL PROSSIMO ANNO

Il programma, per il prossimo anno si aprirà con **Massimo Acanfora**, giornalista, redattore de L'Altraeconomia che presenterà il libro "Il capitale delle relazioni" e, a seguire: **Umberto Ambrosoli** avvocato e testimone civile, per presentare il libro che racconta la storia del padre, l'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquidatore della banca privata di Sindona, fatto assassinare su ordine dello stesso banchiere siciliano; **Armando Spataro**, magistrato presso la Procura di Milano; **Gherardo Colombo**, magistrato del pool "Mani pulite" oggi impegnato nell'educazione alla legalità; **Nerina Gatti**, **Roberta Mani**, **Roberto Rossi**, giornalisti di trincea sul fronte della 'Ndrangheta saranno protagonisti di una tavola rotonda in cui racconteranno la loro esperienza. Il 29 aprile chiuderà questa prima fase del programma la presentazione del libro postumo di Antonino Caponnetto a cui interverranno la curatrice Maria Grimaldi e la vedova del magistrato, **Elisabetta Caponnetto**.



Stefano Piroli

Ma ecco il programma dettagliato per gli incontri dei primi due mesi del 2011. Sul prossimo giornalino di febbraio ci saranno i successivi.

14 gennaio 2011 Massimo Acanfora presentazione del libro "Il capitale delle relazioni"

Massimo Acanfora
Giornalista, autore ed editor del mensile Altreconomia. Si occupa da anni di economia solidale e consumo critico. Ha curato l'editing del libro "Il Capitale delle relazioni" (Altreconomia).

25 gennaio 2011 Umberto Ambrosoli "Qualunque cosa succeda"

Umberto Ambrosoli
Svolge la professione di avvocato penalista a Milano. Da anni partecipa ad incontri nelle scuole italiane, a convegni, a iniziative pubbliche volte a dare maggior valore e risalto alla figura e al lavoro del padre. "Qualunque cosa succeda" è il suo primo libro.

4 febbraio 2011 Armando Spataro presentazione del libro "Ne valeva la pena"

Armando Spataro
Procuratore aggiunto a Milano, è stato titolare dagli anni settanta di molte importanti inchieste di terrorismo e mafia. È stato componente del Consiglio superiore della magistratura. È da poco uscito il suo libro-testimonianza "Ne valeva la pena" (Laterza)

Stefano Piroli

Gi. Po.



Dimensione Uomo

Parrucchiere Vincenzo

**TAGLI CLASSICI E MODERNI
SCOLPITI A RASOIO
CURA DEL CAPELLO**

Per appuntamento: Mercoledì pomeriggio e tutte le sere

010.918.40.41

COGOLETO - VIA RATI 111



General Consulting

Via Val Lerone, 21 Arenzano GE
Tel. Fax. 010.911.09.82
www.generalconsulting.org
info@generalconsulting.org

Agevolazioni pubbliche a fondo perduto per l'apertura di nuove attività.

Pratiche edili per ristrutturazioni immobili.

Sicurezza in azienda 626
Direttiva cantieri 494
Prevenzione incendi
Certificazioni ISO 9001
Attestazione SOA
Progettazione civile ed industriale

PASTA FRESCA, FOCACCERIA
di Carossino Diego

1° PIATTO

VIA RATI, 113
Specialità:
Pansoti fatti a mano
Focaccia col formaggio
Lasagne al forno
Pizza - Farinata
Tel. 010.918.21.12
chiuso lunedì



FUNGHI: IL CERCHIO DELLE STREGHE

Il Gruppo Micologico di Cogoleto "IL CERCHIO DELLE STREGHE", che fa parte del Circolo A.R.C.I. "Mario Merlo" ha presentato nel salone dell'Associazione G.A.L.A. all'interno del Parco Comunale (ex Giardino Tubi Ghisa) nei giorni di sabato e domenica 16-17 ottobre scorsi, la sua quattordicesima "MOSTRA DEI FUNGHI DI LIGURIA" raccolti nell'area del Parco del Beigua, come sempre, ben organizzata e molto interessante. Sui tavoli della mostra, oltre ad una grande quantità di funghi di ogni tipo da quelli più gustosi a quelli mortali, c'erano anche delle simpatiche ricette su come cucinarli (...i velenosi, meglio no!). Il gruppo micologico "il cerchio delle streghe", è nato grazie all'iniziativa di alcuni appassionati di micologia. È basato sul volontariato, è senza scopo di lucro e riunisce numerosi soci e simpatizzanti tutti spinti dalla comune passione per la micologia e per la natura. Il gruppo si propone di mettere in comune le conoscenze di ognuno in campo micologico e metterle poi al servizio dell'informazione dei Cittadini. Molto simpatica l'origine dell'inconueto nome del gruppo che deriva da una leggenda sorta attorno ad una particolare manifestazione della natura: in passato si diceva che l'erba, cresciuta su un prato, in modo molto regolare a formare un cerchio, fosse erba stregata e per questo motivo non brucata dagli animali; altri hanno detto trattarsi di



erba capace di provocare effetti allucinogeni; la bellezza del fenomeno è che, in momenti particolari, ai margini di questi cerchi nascono cerchi di funghi. Allora le leggende si sono adeguate, si è detto che i funghi nascevano perché in quelle zone, di notte, danzavano le streghe. È verosimile che un certo numero di "streghe" sia stato arrostito sul rogo per combattere il maleficio. Magari si trattava di povere vecchiette sorprese a raccogliere erbe accanto a questi cerchi "magici". Oggi, secondo la prevalente dottrina micologica, il fenomeno è invece dovuto al micelio dei funghi che, una volta formato, tende a propagarsi attraverso terminazioni periferiche che vanno verso l'esterno. Al centro la terra rimane arida perché il micelio decomposto e svuotato dalle sostanze nutritive rappresenta un "elemento tossico"; all'esterno, invece, la vita corre e si propaga. Nel corso del metabolismo del micelio viene liberata ammoniaca che, tra-

sformata dai batteri nitrificanti in ione nitrico, agisce da concime e si forma così un cerchio di erba verde e vigorosa, con radici profonde che, per tale ragione, resistono anche ai freddi venti sotto zero. Il cerchio si allarga col tempo, finché l'opera dell'uomo (con la lavorazione della terra o con il semplice calpestio) oppure eventi naturali non ne interrompono il propagarsi. Si dice che alcuni cerchi delle streghe, con diametro di oltre 70 metri, abbiano, in America, più di cento anni.

Le specie fungine in grado di essere protagoniste di un tale fenomeno sono tra le più conosciute: Clitocybe, Macrolepiota, Agaricus, Tricholoma, Lycoperdon, ma parecchi sostengono che anche i miceli di altri funghi, anche quelli più specificamente boschivi, siano in grado di propagarsi e di comportarsi in tal modo; tuttavia, non essendo presente un tappeto vegetativo uniforme, non è possibile visualizzare il fenomeno in maniera così evidente come nei prati." Ma i funghi, proprio per il fatto che sembrano spuntare dal nulla su terreno o su tronchi di piante nonché per via della velenosità e la pericolosità di talune specie e per via degli effetti allucinogeni di altre, hanno sin dai tempi antichi suscitato la fantasia degli uomini, avvolgendosi in un alone di magia e mistero e divenendo protagonisti di credenze e leggende popolari.

C.d.C.



GENTE DI COGOLETO Come eravamo, come siamo

Il Circolo ARCI "Mario Merlo" ha raccolto, ormai da moltissimi anni, migliaia di foto della vita di Cogoleto. Donne, uomini, lavoratori delle fornaci, pescatori, lavoratori delle industrie che una volta fiorivano a Cogoleto, dipendenti ed ospiti del manicomio, nobili e persone comuni della nostra storia cittadina. I cittadini che hanno offerto il loro

materiale fotografico sono davvero tantissimi. Ogni foto è stata letta "scansata" con un computer e trasformata in una foto digitale dando, in questo modo al Circolo Arci la possibilità di restituire immediatamente le foto ricevute, conservandone però una copia digitale che, assieme alle migliaia di altre copie conservate, costituisce un archivio

digitale davvero unico e prezioso di storia cogoletese. Questo archivio, che continua ad arricchirsi, ogni anno, di antiche foto uscite dai cassetti di anziani concittadini, o di immagini offerte all'archiviazione dai loro nipoti, viene utilizzato per organizzare periodiche mostre fotografiche che si tengono talvolta al coperto, ma più spesso in luoghi pubblici date anche le dimensioni delle mostre. Quest'anno il tema della mo-

stra era: "Gente di Cogoleto, come eravamo... come siamo. Immagini di vita" e si è tenuta sul lungomare Gilberto Govi nella zona degli stabilimenti balneari "Sorriso" e "Marechiaro" nei giorni di sabato e domenica 16 e 17 ottobre scorsi.

I temi trattati con delle serie di fotografie, si intitolavano: Quando c'erano le industrie; Una attività storica, la pesca; Occasioni di diver-

(Continua a pagina 25)



geek world

</game;print>

Orari apertura: da martedì a sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30

VIDEOGIOCHI
Nuovi e usati, ordini su misura.

CARTUCCE/TONER PER STAMPANTI
Cartucce/toner originali, compatibili o generici. Forniture per ditte ed enti.

VENDITA/ASSISTENZA INFORMATICA
Hardware e software, consulenza ed installazioni a ditte ed enti o privati.

via Garibaldi 28, Cogoleto
tel/fax 010-5576337
mail/mem: info@geekworld.it
skype: geekworld5as



FLOWER POWER

ARREDAMENTO E ABBIGLIAMENTO, ETNICO - STREET - MILITARE

Progettazione e stampa T-shirt e qualunque tipo di tessuto

Tel. 010.918.11.19
Via Rati 71 Cogoleto GE
email: flowepowershop@hotmail.com



“BALE D’ASU” CON LENTICCHIE

Per chi nostro amico lo è da tempo, per chi lo è appena diventato, per chi lo diventerà.

Eccoci al nostro secondo incontro. Questa volta Vi portiamo in Umbria, passando ... dal Piemonte.

Collocata nel cuore dell'Italia centrale l'Umbria è una piccola regione che ha dato vita nel corso dei secoli a un ricettario semplice e genuino, affiancando piatti di origine contadina a ricette di antica tradizione. Dal farro, al tartufo nero di Norcia, alle **lenticchie di Castelluccio**, base del nostro piatto.

La particolarità di queste lenticchie è che, essendo piccolissime, non devono essere messe a bagno la sera prima, ma vengono cotte direttamente in acqua fredda con sedano e uno spicchio d'aglio, per circa 20 minuti. Noi le abbiniamo con le **“Bale d'Asu”** un salume di produzione artigianale (e quindi limitata) di Monastero di Vasco, un paesino



in provincia di Cuneo. Si tratta di uno zampone prodotto con carne di asino, maiale e mucca, tritata e speziata, insaccata nella trippa di vitello; la forma piuttosto arrotondata ricorda i testicoli del mulo, da cui il nome. Si mette a bollire in acqua fredda e si impiatta a fettine sul letto di lenticchie precedentemente condite con un filo di olio extra vergine

di oliva.....
.....provare per credere !!!
 Questo piatto lo trovate nel nostro menu della sera, sempre dal giovedì al sabato compreso e la domenica a mezzogiorno, come assaggio sulla tavolozza o come secondo completo. Un piatto semplice, con gusti e aromi antichi, magari abbinandolo ad un generoso Morellino di Scan-



...sano, p e r condivi d e r e insieme la magia della tavola. Come sempre con una piacevole sorpresa, se ordinerete questo piatto a nome del Giornalino ! Se invece volete cimentarVi da soli, potete ordinarci sia le lenticchie, sia le bale d'Asu allo 010-918.47.89 Debora sarà a Vostra disposizione, come tutti noi, per soddisfare le Vostre richieste. Natale è alle porte...ne approfittiamo per farVi gli auguri più dolci e golosi ! E se passate da Via Mazzini... capirete il perché.

Nella foto grande:
 Luigi Miscioscia (Nonno Cuoco) in via Colombo con un Cavaliere della **“Confraternita del Pesto”** da lui invitato, che mostra come si deve fare, secondo tradizione, con mortaio e pestello il vero pesto genovese.

(Continua da pagina 24)

fimento; Manifestazioni e lotte sindacali e politiche. Queste serie fotografiche, sono state esposte in contemporanea con la grande mostra sui funghi di Liguria organizzata dalla sezione micologica dell'ARCI "Mario Merlo". Due grandi mostre, frutto di anni di paziente e talvolta oscuro lavoro di nostri



concittadini cui deve andare la nostra gratitudine. Nelle immagini che pubblichiamo, si vedono alcuni degli stand dove erano esposte le foto della mostra.

Gi. Po.



AVIS, date raccolte

Il Presidente e il Consiglio dell'AVIS desiderano trasmettere a tutti i Cittadini di Cogoleto i migliori AUGURI per un Natale ricco di felicità e un anno 2011 prospero e sereno. Nel 2011 ricorrerà il 55° di Fondazione dell' Associazione, l'impegno di tutti per riuscire, nonostante il momento finanziario difficile, a reperire le risorse per festeggiarlo INSIEME con il dovuto rispetto e con tanta gioia.

Elio Delussu
 presidente

DATE RACCOLTE
 SANGUE ANNO 2011

- 6 gennaio Giovedì**
Cogoleto Piazza della Chiesa
- 6 marzo Domenica**
Cogoleto Piazza della Chiesa
- 7 aprile Giovedì**
Cogoleto Piazza Matteotti
- 2 giugno Giovedì**
Cogoleto Piazza Matteotti
- 19 giugno Domenica**
Cogoleto Piazza Matteotti
- 7 luglio Giovedì**
Cogoleto Piazza Matteotti
- 31 luglio Domenica**
Sciarborasca
Sede Croce D'Oro
- 10 agosto Mercoledì**
Cogoleto Piazza Matteotti
- 11 settembre Domenica**
Cogoleto Piazza della Chiesa
- 6 ottobre Giovedì**
Cogoleto Piazza Matteotti
- 8 dicembre Giovedì**
Cogoleto Piazza della Chiesa



Giovanna Traversi

Nel corso di questi anni di collaborazione con il nostro "giornalino" varie volte ho ricevuto del materiale che mi ha sempre interessato e mi è stato utile per le mie ricerche dialettali anche quando il lessico dialettale era spontaneo e semplice e, a

Un pizzico di dialetto... per una poesia di Natale

volte, poco rispettoso delle regole. Anche per questo Natale ho ricevuto da una signora di Sciarborasca una poesia che riecheggia alcune già proposte, ma tenera nella sua semplicità.

NATALE

Cai scignui che ve truvé
u presepio a vixità
se pe caxiu ve degnesci
de sentine un po' parlà

mi ve parlo du Bambin
e l'aze e u bêu
tale e quale comme
a nêutte de Natale.
A l'ea un-na nêutte freida e scûa,
u tiava u ventu a ciù no dî
ma da neve u n'ea vegnuva
e ne vueiva ancun vegnî.
I pâstui tutti tappê favan guardia
e 'na vuxe a se sentiva
ca dixeva : Gloria a Dio
che l'è nato il Redentor.
Là 'na figgia a ghe porta 'na fascièua

là un figgiu u ghe porta 'n'agnelin
e 'na donna a ghe porta 'na fugassa.
E mi cosse ghe porto?
Andiò a casa e faiò 'na fugassetta
e ghe a mandiò da me dunnetta.
Cai scignüi fe' silensiu
che u Bambin u s'è adormiü
Anche mi me tappo a bocca
e u discursu u l'è finiü

Auguri in italiano e in dialetto

da Giovanna

TEITI D'ANCHEU

O s'assciste a un gran daffà
in ti paisi e in te çittæ
pe dà un teito, ciù che a-i omni,
a ben àtre realtæ
O se scâva di gran fosci,
tanti èrboi son taggiæ,
se cancellan i ricordi
ch'èan lighæ a àtre etæ.
Questi teiti no son fæti
pe cruvi i meno abbienti
ma son chè che ospitan
automobili lùxenti
Perché queste "creatùe"
che de l'ommo son padronne-
veuan dormi ben a l'asciutto
comme fôisan de poponn-e.
E cosci chi spête ancon
de porèi mette sciù cà
doppo e macchine, peu dâse,
de sposâse o ghe pensia

Mario Traversi

ALTRI TETTI

Si assiste a un gran daffare/ nei paesi e nelle città/ per dare un tetto, più
che agli uomini,/ a ben altre realtà./ Si scavano molti fossi,/ tanti alberi
sono tagliati,/ si cancellano i ricordi/ che erano legati ad altre età./ Questi
tetti non sono fatti/ per coprire i meno abbienti, ma sono case che ospite-
ranno/ automobili lucenti./ Perché queste "creature"/ che dell'uomo sono
padrone,/ vogliono dormire bene all'asciutto/ come fossero delle bamboli-
ne./ E così chi aspetta ancora/ di poter mettere su casa,/ dopo le macchi-
ne, può darsi,/ di sposarsi ci penserà...

Le poesie dei nostri lettori sono come piccoli fiori. Ognuno ha una bellezza diversa ed ognuno, a suo modo, ci dà un'emozione. Questo tenero fiorellino è di una bambina delle elementari di Lerca

Oh sole, sole d'arancio

Oh sole, sole d'arancio
sole che cali, sole che muori
Oh sole che incanti
sole che illumini
ti tuffi nel mare
sole che piangi
sole di fuoco
mela della sera
sole che brilli.

Giulia Guidi Colombi



Per riscoprire l'odore e il calore del vero legno...



Mario Traversi

L'AMICIZIA

Spunta l'alba
La pace regna in natura
i monti escono dalla foschia
che di mattina quell'aria pura
si porta via

Sbattan l'ali gli uccelletti
e vanno di ramo in ramo
su per i boschetti.
Quante piante per le colline
ce n'è di grandi e di piccine
ma in mezzo a tutte quelle
ve ne manca una, tra le più belle

Non c'è nei prati,
neanche nelle fasce
ma nel cuore dell'uomo nasce.
Vien dal grande sole della verità
e beve l'acqua della sincerità
vi dico ora con letizia
che questa è la pianta sublime
dell'amicizia

Fiore 2

PRC IMPIANTI

di Maurizio Porcu

Via Salita Sperone 5/3
16016 Cogoleto (GE)

CELL. 347.3216291
Tel.- Fax 010.918.87.52

Email prc.maurizio@alice.it
P. IVA 01627870999

Impianti elettrici
Riscaldamento - Idraulica
Climatizzazione - Gas



Dott. Marco Iaboc
AMMINISTRATORE CONDOMINIALE
attestato ANACI

Via don Bosco 2/1, 16016 Cogoleto
Tel. 349.70.13.765
e-mail marcoiaboc@alice.it

Centro Estetico Sabrina

VISO - CORPO - LAMPADA UVA
MANICURE PEDICURE (ESTETICO CURATIVO)
TRUCCO PERSONALIZZATO DEPILAZIONE
DEPILAZIONE DEFINITIVA INDOLORE
SPECIALIZZATA IN TRUCCO
E ACCONCIATURE PER SPOSE
ANCHE A DOMICILIO
RICEVE SU APPUNTAMENTO
COGOLETO Vico alle Cave 20, ☎ 010.918.32.03



E "FIGGETTE" DE SPIAGGETTE

Ean zuene, nu sun belle
han u cu a cento pelle
za de mazzu areversae
sun e nonne ciù abbronzee
Lizan, parlan, cuxian ceti,
pan tranquille e giudiziose,
ma de sutta ae lenti scue,
l'oggiu u curre malisiusu,
Guarda là che bel ragazzo!
Giovinezza, dove sei?
Torno indietro ai miei 20 anni,
e mi vedo assai piacente,
corteggiata o corteggiante,
dare baci e palpatine
al mio splendido maschietto,
che oua veddu arrivà,
suà, ansante, con a pansetta,
gambe storte, testa pià.
Ma pe' e nonne de spiaggette,
quellu maiu, un po' attempee
u l'è sempre affascinante,
cumme quando l'han spusee.

Anonimus

LE "RAGAZZINE" DELLE SPIAGGETTE

Eran giovani, non son belle,
hanno il culo a cento pelli
già da maggio coricate
son le nonne più abbronzate
Leggono, parlano, cucion ceti
Sembrano tranquille e giudiziose
ma da sotto le lenti scure
l'occhio corre malizioso.
Guarda là che bel ragazzo!
giovinazza dove sei ?
torno indietro ai miei 20 anni
e mi vedo assai piacente,
corteggiata o corteggiante
dare baci e palpatine
al mio splendido maschietto
che ora vedo arrivare in spiaggia
sudato, ansante, con la pancetta
gambe storte, testa pelata
ma per le nonne delle spiaggette
quel marito un po' attempato
è sempre affascinante
come quando l'han sposato

DIALETTO E POEXIA

Arriva Natale

Finalmente.. ghe semmu; arriva Natale!!
a fa promisse u l'é sqæxi banale

Tutti diventemmu ciù buin e ciù bravi
se vüemmu ciù ben e se cangemmu baxi

Auguri a tutti intantu l'é a bun prexiu
tranquilli tutti! Vèdièi staiemmu megii!!

L'annu neuvu, u sta pe arrivà
a situaziun a sta pe migliurà

Tutti i anni da quande sun nasciùo
me l'ha dito e anche ripetùo

Ormai;...sun tostu; diventùo vègio
ma u mundu:.... u l'è sempre pèzo !.

Tutte parole criè a l'äia e dite äu ventu
ma de meglioà manco ghe penzu

Purtroppu;... questa a l'é a vèitæ!!
e ciaccèr;...sun solo a pura reältæ !!

Ferrando Giovanni

Nevicata straordinaria

Nella fioca luce
dell'ultimo freddo
danzando s'appoggiano
in una gara
continua e straordinaria,
lievi fiocchi.
Già la nera terra
è bianca
e l'umane opere
delicatamente avvolte
e sovrana regna
la neve dettando
le sue candide leggi.
Tutti s'inclinano
e guardano meravigliati.
Tutt'è fermo
tutt'è placido
solo lieve si sente
la musica nevosa.
Anche l'uomo tace
davanti al dono del pianeta.

Daniel Rossi

NATALE

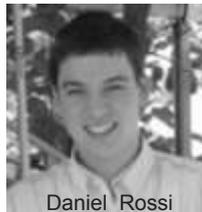
Natale
ancheu,
toa guernia,
vesti neuvi
pe l'ocaxion,
pacchetti
che riluxian
de pappe d'ou,
che magon!
Dov'u l'è quell'odo
de cetroin,
appeisi a guerni
l'erbu d'ofeuggio,
nu se sente ciù
parla cianin e donne
in ta cuxinna,
a prepara e sorpreize

pe' i figgieu.
Nu se sente ciu'
l'odo bon
de l'erba cocca
accuggeita in ti boschi
de castagno.
E mancan in tanti
in questo giorno,
tanti de quelli
ch'emmo amou
de ciu'.
Semmo grandi
oramai,
u nu l'è ciù
un Natale
da figgieu.

Rosanna Gamberale



Angela Pizzorno



Daniel Rossi



Rosanna Gamberale



Giovanni Ferrando

LA PECORA

Degli animali sei la più mansueta
sempre tranquilla, intenta a pascolar
sei generosa e dono al tuo padron, lieta,
del buon latte, per poi formaggio far,
pure la lana ti togli dal tuo vello,
per fare maglie oppure un bel mantello.

Col tuo belato cerchi compagnia,
e rassicuri chi ti sta vicino.
Tenera mamma ispiri simpatia,
vederti mentre allatti il tuo agnellino.

Angela Pizzorno
(poesie per bambini)

K & C s.r.l.

Materiale edile e ferramenta
Via Molinetto (accanto ad UNICAL)
16016 Cogoleto GE

P.Iva 01526160997

Tel. 010.918.33.23 Cell. 348.76.03.814

EDILCACCAVANO

DI FORCINITI C.



COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
EDILIZIA IN GENERE - RESTAURO
SCAVI, TRASPORTO DETRITI, PRONTO INTERVENTO

Tel - FAX 010.918.51.56
VIA MOLINETTO 96
16016 COGOLETO (GE)

Cell. 335.138.10.84 Mario
Cell. 335.138.10.85 Michele
Cell. 335.138.10.86 Franco



- Ampi saloni
- Attrezzato per pranzi,
cerimonie e rinfreschi
- Piscina
- Calcetto
- Tennis
- Park auto

di Delfino N.

Aperto tutto l'anno

www.hotellapineta.it ☎ 010.918.84.04 - 918.80.67
SCIARBORASCA - VIA LA PINETA 2



TRATTORIA

"AI CACCIATORI"

Piazza IV Novembre, Alpicella - Varazze SV

Cacciagione e
piatti di stagione

Tel. 019.918.368

www.trattoriaaicacciatori.it

Lunedì chiuso

Pranzo da martedì a domenica. Sabato anche cena
Con prenotazione, cene tutte le sere, per gruppi

KARATE: "Fra Calca" il furore di Lerca

**CFFS KARATE – FULL CONTACT
Fra Calca...**

il furore di Lerca è risorto

Cari amici, con questo articolo potremmo portarvi a conoscenza dei risultati ottenuti dai nostri ragazzi nelle varie competizioni a cui abbiamo partecipato, i risultati sono arrivati, i ragazzi sono in continua crescita e un riconoscimento particolare va assegnato a **Francesco Calcagno, due volte campione ligure e atleta di livello nazionale.**

Ma non vogliamo focalizzare l'interesse sui risultati ottenuti da Francesco in passato, vogliamo farlo sui risultati che ultimamente non gli arrivavano. Questo riconoscimento è una piccola ricompensa a Francesco per aver superato un periodo difficile in cui risultati non arrivavano, perchè lui non ha mollato, ha continuato ad allenarsi con grande impegno e costanza lavorando nuove tecniche, crescendo tatticamente ma soprattutto caratterialmente in modo straordinario. Nell'ultima competizione interregionale a Quiliano (SV) Francesco ha

disputato una gara fantastica, ha adattato il suo nuovo modo di combattere a quello del forte avversario di sempre proveniente da La Spezia, ha messo in pratica tecniche di proiezione impeccabili, facendo volare il suo avversario con la schiena a terra per ben 5 volte, è stato fantastico vedere Francesco risorgere in modo così spettacolare. Convinto, determinato, attendista con un tempismo eccezionale, il suo avversario non poteva alzare le gambe senza volare al tappeto e ritrovarsi Francesco sopra di lui come un avvoltoio. **Bravo Fra...** anzi, bravissimo.

Cogliamo l'occasione per complimentarci con il gruppo dei bambini che ultimamente si impegna con tanto tanto interesse e volontà...si avvicina il giorno dell'esame per il passaggio di cintura, sarà per quello? Qualunque sia il motivo continuate così.

Non può mancare un pensiero per tutti coloro che praticano il karate tradizionale, e proprio a loro vogliamo dedicare una fotografia (anche se non ci sono tutti), augurandoci



che ci sia spazio sufficiente sul giornalino per pubblicarla. Ancora complimenti

Il direttivo

CONTATTI:

Telefono: 347 24 45 502

Sito : www.karatecogoleto.it

e-mail : info@karatecogoleto.it

Facebook : CFFS karate Cogoleto / full contact

GINNASTICA DOLCE

Tai chi

Antica ginnastica dolce cinese

Il Tai chi è un esercizio fisico caratterizzato da movimenti lenti e dalla tranquillità della mente, vera forza motrice per una corretta respirazione, con la conseguente scomparsa di ogni rigidità muscolare. Fondamentali sono l'equilibrio e la conti-

nuità dei movimenti che, combinati con il corretto respiro, hanno il fine di regolarizzare l'energia interna o forza vitale, per cui si arriva ad uno stato ottimale di completo rilassamento fisico e mentale. Il Tai chi comprende anche esercizi usati tradizionalmente in Cina come medicina preventiva, allo scopo di migliorare la salute, ed altri di rilassa-

mento e meditazione insieme a tecniche di automassaggio e m a s s a g - gio. Adatto a tutte le età, uomini e donne viene praticato in oriente e nel mondo da milioni di persone .

**Istruttrice del corso:
Nadia Pagani**



pratica **tai chi** dal 1996 ed è stato subito amore per questa disciplina lenta e potente allo stesso modo. Ha conseguito il diploma di 1° Duan allenatore con il maestro Gianni Berruti. Prosegue con lo stesso il proprio percorso presso la palestra Shindokai di Savona. Partecipa a vari seminari nazionali ed esteri praticando tra gli altri con i maestri Xu Hao, Li Rong Mei e Franco Mescola. Dal 2008 si appassiona al lavoro di ricerca del CRT di Venezia e termina il primo livello della scuola

formazione insegnanti "metodo biospirali" a Milano.

Tiene corsi di **tai chi** e **chi kung** e collabora con l'UNITRE di Arenzano -Cogoleto .

CORSI A COGOLETO

Martedì e Venerdì

Paladamonte: dalle 9 alle 10.30

Isorella dalle 19 alle 20.30

informazioni: Nadia 347.3919101
nadia.pagani2@alice.it

NUOVA ROMEI DOMENICO & C. snc

P.I. 01825000993

Ristrutturazioni
appartamenti
Edilizia e impiantistica in genere
Arredo Bagno
Show room:
Via Gioiello 79
16016 Cogoleto (GE)
Info: 010.982.31.02
346.50.722.30
346.50.722.63

e mail:
romeidomenico@gmail.com



Artigiana Serramenti

- ◆ Persiane in alluminio
- ◆ Serramenti in alluminio con profili arrotondati
- ◆ Taglio termico (anticondensa)
- ◆ Avvolgibili in P.V.C. - Alluminio coibentato - Acciaio
- ◆ Portoncini in alluminio
- ◆ Porte blindate "DIERRE"
- ◆ Tende da sole - Zanzariere

Via E. S. Recagno 15 Tel. e Fax 010 - 918.32.51



LA "NOCCIOLA" TI INSEGNA A PESCARE

A COGOLETO PRIMO CORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE MARINA E PESCA SPORTIVA

Con l'iniziativa "La Nocciola" TI INSEGNA A PESCARE - nella seconda decade dello scorso mese di luglio, 14 ragazzi cogoletesi fra i 9 e i 14 anni di età hanno partecipato con grande interesse ed ammirabile impegno, al primo corso di "Educazione ambientale marina e pesca sportiva" organizzato dalla nostra Associazione. Il corso, sostenuto oltre che dalla F.I.P.S.A.S. Sezione Provinciale di Genova anche dall'Assessorato allo Sport del Comune di Cogoleto, è stato condotto dall'istruttore Federale Sig. Franco Cavallino coadiuvato dai consiglieri con delega allo sport della nostra Associazione.

Due ore al giorno per sei giorni durante i quali, oltre alla normale didattica, sono state effettuate anche prove pratiche su

arenile e specchio acqueo marino antistante.

A fine prova, in occasione di una semplice cerimonia, presente anche il prof. G. Bisio Assessore allo Sport del nostro Comune, ad ogni ragazzo è stato consegnato un diploma di frequenza ed una medaglia ricordo della nostra Federazione.

Il programma, unico nel suo genere per quest'anno a Cogoleto e proposto solo in altri due comuni in tutta la provincia genovese, ha comportato per la nostra piccola Società un notevole impegno ma altrettanta grande soddisfazione.

il Consiglio Direttivo

La Nocciola



INSERZIONI GRATUITE

AUTISTA SOCCORRITORE (con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato) cerca in affitto a Cogoleto o Sciarborasca, a partire dal mese di gennaio 2011, un piccolo appartamento (mono-bilocale) con contratto 4+4 anni, con affitto più spese entro 450 euro mensili. Prego telefonare al numero 347-5131484

STUDENTESSA DI CONSERVATORIO impartisce lezioni di pianoforte e solfeggio. Tel. 349.21.29.917

SI IMPARTISCONO LEZIONI DI INGLESE a tutti i livelli; si aiutano alunni elementari e medie nello svolgimento di compiti e lezioni. Per informazioni contattare Laura 349.233.96.12

CERCO CASA IN AFFITTO a Cogoleto di 4 locali. Telefonare al 345. 058 18 76

CRUCIVERBA COGOLETESE di Uocci

1	2	3	4	5					
6									
		7				8			
		9							
10	11								
12					13		14	15	16
17				18			19		
			20			21			
22				23					



Orizzontali: 1 Rhumenta, 4 Si trova al Deserto, 7 La squadra di Ferrara, 9 Congiunzione, 10 Stomaco di vacca, 12 Può esserlo la voce, 13 Giallo in dialetto, 17 Giusta, precisa, 19 C'è quello di Nava, 20 Alfonso Iba, 21 Circoli, 22 Nido in dialetto, 23 Decollano.

Verticali: 1 Maestre in dialetto, 2 ...ora, 3 Personaggio della foto, 4 Ricetta per le cozze, 5 Tavolo in dialetto, 8 Zona di Lerca, 11 Baggi..., 14 Sapore aspro, 15 Frutta secca, 16 Ungono, 18 Tirare in dialetto, 21 Antonio Recagno

(Continua a pagina 34)

Giacchino MOTO

Assistenza tecnica specializzata
Trasformazioni moto custom-sportive
Elaborazioni - Elettromoto - Centratrice Moto
Preparazione tecnica per revisioni
Pratiche assicurative con recupero sinistri
Accessori custom di ogni marca - Restauro moto d'epoca

ASSISTENZA UFFICIALE HONDA

DUCATI

SUZUKI



Kawasaki

YAMAHA

MOTO SUZZI

Via del Benefizio, 66 Cogoleto GE Tel. 010.9184490 349.5739149



C.F.: PTR VCN 82D06 L802R
P. IVA: 02803980792

Artigiano Edile
PATERA VINCENZO
Muri in pietra a faccia vista
Ristrutturazioni in genere

Via Degli Oleandri, 30/17
16016 Cogoleto (GE)

Cell. 348.2461141



PASTA PIÙ

Di Angela Vigliaturo

Pasta fresca, Gastronomia, Bevande

Specialità: Ravioli genovesi ai funghi e di pesce

Paste speciali: al salmone, al nero di seppia, all'ortica, al peperoncino
Verdure ripiene, cima alla genovese

PESTO CON BASILICO DI PRA'

☎ 918.23.34 COGOLETO VIA COLOMBO 3



MARCO PICCARDO

COGOLETO (GE) VIA RATI 105 Tel. 010 - 918.16.18

cogoletonews@gmail.com LETTERE ALLA REDAZIONE

A PROPOSITO DI ACQUA SPRECATA

Vorrei che qualcuno, magari preposto a questo argomento, mi spiegasse, senza raccontar favole, come posso io da qui, contribuire ad una migliore distribuzione di un bene così primario, ai popoli lontani, distanti da noi svariati chilometri. Sono più che d'accordo che l'acqua è fondamentale per la nostra vita e che è preziosa,

.....
Vorrei inoltre che ai bambini delle scuole inferiori non venisse inculcato il concetto che "se mi lavo i denti chiudendo il rubinetto e se mi faccio la doccia presto-presto, posso dare acqua ai bambini lontani", a meno che gli scienziati e gli studiosi non siano a conoscenza di un sistema di vasi comunicanti esistenti sulla Terra dei quali non ci hanno dato notizia.

.....
Ringrazio anticipatamente chi volesse rispondere a questo mio quesito quasi infantile, ma capire per saper rispondere a domande di bambini per me è importante.

R. T.

Gentile lettrice
il suo quesito, per nulla infantile, mi ha fatto a lungo riflettere e mi sarebbe piaciuto, prima di tentare una risposta alle sue domande, discuterne brevemente con lei, anche solo per telefono.
Non avendo né un numero né un

suo indirizzo provo comunque a mostrarle quali sono i "vasi comunicanti" cui lei si riferisce.

L'acqua che utilizziamo, non è solo quella che beviamo o che ci serve per cucinare o lavarci. La maggiore quantità d'acqua che consumiamo è "contenuta" dentro gli oggetti che usiamo quotidianamente, anche se noi non ce ne rendiamo conto. Per costruire la nostra automobile sono serviti migliaia di litri di acqua, utilizzati nelle tecnologie che arrivano a produrre l'acciaio, le materie plastiche le ruote ecc. Per fare un litro di latte ci vogliono decine di litri d'acqua per la mucca, per il fieno, per la bottiglia che lo contiene, per il furgone che lo trasporta. Quasi tutte le nostre moderne tecnologie consumano tantissima acqua senza che noi utilizzatori se ne abbia coscienza. Detto questo, se noi utilizziamo prodotti esteri di Paesi dove c'è scarsità di acqua, indirettamente la "rubiamo" a quei popoli lontani. Questo accade quotidianamente anche quando con innocente ignoranza noi mangiamo, per esempio, frutta di paesi esotici.

In quei paesi le multinazionali, acquistano (talvolta persino rubano) i terreni ai poveri contadini del luogo in cambio di pochi soldi e della promessa di un lavoro retribuito nelle loro grandi aziende (leggere anche la lettera della dr. Maria Teresa Reale dall'Etiopia), poi invece di produrre cibo per quelle stesse popolazioni creano piantagioni di banane o ananas o pompelmi o di altra frutta assolutamente fuori dalla portata dei redditi dei abitanti del

DI COTTE & DI CRUDE

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA



UNA NUOVA CONCEZIONE DI FRUTTIVENDOLO

Verdure grigliate e al vapore, insalatone particolari, spremute appena fatte, macedonie, antipasti sfiziosi e piatti derivati dalla cultura ligure

Frutta e verdure abbinate ad una nuova gastronomia a base di frutta fresca in ogni sua forma e sapore.

COGOLETO, via Colombo 144, tel. 010.918.10.57

posto. E naturalmente utilizzano le risorse idriche locali per le loro piantagioni lasciando a secco i campi dei poveri cristi che non hanno molti mezzi per opporsi alla potenza di quelle grandi aziende. Per citare un caso particolare: le sarà capitato di mangiare un pompelmo (di Jaffa se non sbaglia) che viene prodotto in Israele. Tutta l'acqua necessaria a quelle piantagioni è stata evidentemente sottratta dalle stesse limitate fonti cui attingevano, prima da soli, i palestinesi, che si trovano in questo modo senz'acqua, poveri e disperati e accusati anche di terrorismo se provano a lanciare qualche pietra contro i proprietari di quella che,

una volta, era la loro terra. Non so se insegnare ai bambini a non consumare inutilmente l'acqua mentre si lavano i denti possa risolvere il problema, ma certamente li aiuta a capire che l'acqua che buttano è preziosa per loro e, ancor più, per altri loro lontani coetanei.

Gi. Po.

Preghiamo i lettori che ci scrivono di aggiungere **un numero di telefono** o **un indirizzo** che ci aiuterebbe, talvolta, a chiarire meglio il senso dei testi che riceviamo.

La cantina del divin Bacco

Vini sfusi e imbottigliati
a denominazione
D.o.c.g. D.o.c. Tavola
Grappe
Confezioni regalo



Piazza Europa, 5
Cogoleto (GE)
Tel. 348.56.24.304



**PARCHEGGIO
RISERVATO AI CLIENTI
DAVANTI AL NEGOZIO**

Apertura da lunedì a sabato:
9:00 - 13:00 e 16 - 20:00
domenica solo mattino dalle 9:00 - 13:00

IL TORMENTO DEI CANI CHE ABBAIANO

Lettera aperta al Sindaco

Oggi lunedì 27 settembre 2010, il cane, che vive sulla terrazza al primo piano, in via Venere 16, ha abbaiato ininterrottamente tutto il giorno, come sempre succede quando lo lasciano solo. Ho sentito dei conoscenti della zona, hanno più volte protestato con l'amministratore del condominio, però senza mai ottenere nessun risultato. Perché i padroni dovrebbero preoccuparsi se le autorità non dicono loro niente? Se non hanno nessuna penalità? Suo degno compare, un pastore tedesco molto grosso, e che fa quasi altrettanto, abita di fianco alla scalinata che costeggia l'albergo San Lorenzo. Ogni volta che un pedone utilizza la scalinata, quasi ad aggredirlo, comincia ad abbaiare e non smette per un pezzo. Urla di bambini spaventati si sentono a qualsiasi ora del giorno e della sera - della sera in modo particolare, perché nel buio non ti accorgi del cane fino a quando non l'hai a venti centimetri da te, e con una ringhiera alta appena 1,2 metri. (Aspettiamo forse che avvenga qualche tragedia e che il comune venga considerato responsabile?)

Un altro buon collega abita in via Canisse 11, al secondo piano, nell'appartamento ad angolo. Non molto grosso, ma con una voce così forte, sgradevole e fastidiosa, che non può essere naturale, devono averla creata apposta per lui, per infastidire i vicini e "i lontani". A furia di lamentarci, i padroni hanno imparato un po' a richiamarlo, ma sempre dopo il terzo/quarto latrato. In sostanza non si può pigrare un po',

non si può dormire, non c'è mai pace. Ti svegliano a qualsiasi ora del giorno, della sera, della notte... Non bastano porte chiuse e vetri doppi, l'unico rimedio è la televisione ad alto volume. È così che dobbiamo fare tutti? Alzare il volume per disturbare gli altri? Ho sentito dire che in centro, un tizio ha avvelenato un cane che lo aveva esasperato. Assurdo, però il problema è che quando non troviamo soluzione ai problemi, diventiamo irrazionali. Siamo circondati, come in una guerra vera. Ma questa è una guerra vera, aggressioni sonore di cani tutto il giorno! Non passa un'ora intera senza che non si senta abbaiare! C'è un articolo del codice

che parla di disturbo della quiete pubblica, più disturbo di questo credo che siano solo gli spari di pistola.

Quando fa caldo si va in spiaggia, e visto che fortunatamente i cani non possono starci, si sta in pace.

Niente contro questi animali, il problema è che i padroni non li hanno educati a vivere civilmente in città. Vuoi tenere un cane senza preoccuparti se abbaia, se sporca di cacca marciapiede e spiaggia?

Vai a vivere in campagna!

Se vuoi tenerlo in città, ci sono dei dissuasori elettronici ad ultrasuoni che possono educarlo a non abbaiare! Alcune settimane fa mi sono rivolto telefonicamente ai vigili,

mi hanno risposto di scrivere alla segreteria del sindaco che "magari qualche cosa si sarebbe mosso". Loro non avevano altre segnalazioni, altre lamentele. Ho loro consigliato, come ora consiglio al Sindaco: quando i vigili girano in macchina per controllare le macchine in divieto di sosta, tengano i finestrini aperti, e quando sentono abbaiare (disturbo della quiete pubblica) suonano il campanello, richiamano ufficialmente i padroni e segnalano la cosa al loro comando. Dopo reiterati richiami diano la multa per disturbo della quiete pubblica.

Cordiali saluti

T. Cannavò

NONNA ISIDE: 102 ANNI

Nonna Iside Barantani Andreoli ha festeggiato il suo 102° compleanno a Villa S. Caterina di Varazze, la Residenza dove si è trasferita da qualche mese. L'11 ottobre la Direzione della Residenza ha organizzato una magnifica festa di compleanno alla quale hanno partecipato, oltre ai parenti di nonna Iside, tutti i residenti della villa. Alberto, un validissimo animatore, ha vivacizzato la festa con canti, balli, musiche e scene comiche. Festa che si è poi conclusa con il taglio della tradizionale torta augurale con candeline. Nonna Iside, vivacamente presente, come sempre, ha partecipato con entusiasmo ai festeggiamenti ed ha concluso la giornata con un bacio a ciascuno di tutti i partecipanti e con due parole di ringraziamento ad Alberto ed alla



Direzione della Residenza. Nonna Iside, nei suoi oltre cento anni, è stata protagonista di una vita difficile: moglie di un artigiano, abilissimo

metallista ma poco presente in famiglia perché richiamato alle armi, madre di quattro figli, a quell'epoca ancora piccoli, ha dovuto affrontare da sola, con forza e grande tenacia le gravi difficoltà del periodo bellico a Genova, terra dove allora era estremamente difficile persino procurarsi il cibo per sfamare la famiglia. Residente a Cogoletto da oltre 35 anni, conosciuta da quasi tutti in paese, alla perdita del marito nonna Iside ha vissuto da sola e con grande dignità per oltre ventisei anni, sino a quando ha dovuto cedere ed accettare il ritiro in una casa di riposo dove ora vive, sollecitamente assistita dal personale specializzato della struttura, con l'obiettivo di compiere centotre anni e possibilmente andare oltre.

Nella foto nonna Iside, il giorno del compleanno con la lettera di congratulazioni ed auguri ricevuta dal sindaco di Cogoletto Attilio Zanetti.

La Boutique del Bagno

arredamento per interni in genere *di Daniela Romei* **NUOVA SEDE CON 6 VETRINE**

ARREDO BAGNO DI ECCELLENTE QUALITÀ AD UN OTTIMO PREZZO e inoltre... CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI E CUCINE



CUCINE IN MURATURA, IN ARTIGIANATO RUSTICO TOSCANO, CAMERETTE, UFFICIO, PARQUET, PIASTRELLE

MOBILI E COMPLEMENTI PER BAGNO: possibili esecuzioni di disegno con decorazione personalizzata



VETRATE ARTISTICHE: in vetro soffiato di Murano anche a soggetto del cliente
MOSAICHI E MICROMOSAICHI: riproduzioni di opere d'arte, esecuzioni personalizzate

COGOLETO (GE) SCIARBOVASCA VIA DATTILO 1
TEL. 010.918.60.36 FAX 010.918.70.28

CHIUSO IL LUNEDÌ

PROPOSTE LEGA SU ASSETTO TERRITORIO

Lavoro Tutela del territorio Tutela Cittadini Cogoletesi Miglioramento qualità vita

Sintesi di alcune proposte, relative al futuro assetto del territorio di Cogoleto, per la stesura del programma Amministrativo della Coalizione con la quale la Lega Nord di Cogoleto andrà alle prossime elezioni Comunali.

- 1) Molinetto: completamento zona industriale, comprese le aree occupate da impianti sportivi;
- 2) Ex Tubi ghisa: viabilità e parcheggi, sala cinema, giardinetti, mercato coperto palestra all'aperto;
- 3) Ex Manicomio: Citta' dello Sport (con impianti trasferiti dal Molinetto e dal Donegaro);
- 4) Stoppani: completamento bonifica, parcheggio pubblico, aree produttive tra le quali l'impianto di riciclaggio meccanico dei rifiuti;
- 5) Caserma dei Carabinieri (aree ex

Tubighisa o altro luogo);

- 6) Creazione e vendita progetto box nel sotto suolo scuole Via Gioiello;
- 7) Box e autorimessa pubblica sotto suolo campo atletica Donegaro (finanziato con ricavi di cui al punto 5);
- 8) Dismissione Orto Botanico, (da decidere: immobili aggregati orto botanico + 6 casette + casa "diroccata" da vendere);
- 9) Trasferimento Club Velico (Zona ponente foce Rumaro);
- 10) Pontile per approdi (Foce Capuzzola);
- 11) Spiagge libere attrezzate con chioschi bar, delle quali una riservata ai residenti;
- 12) Villa Nasturzio (centro III° età);
- 13) Villa Isorella (trasferimento e potenziamento asilo statale);
- 14) Depotenziamento illuminazione pubblica sulla passeggiata mare, contestuale creazione punti luce in zone buie (strada di Lerca, Maxetti, ecc.ecc.);

15) Lerca centro civico;

- 16) Via Allegro messa in sicurezza (da allagamenti) sotto passo ponte FF.SS.;
 - 17) Punta Arrestra pavimentazione ex rotonda, risanamento spiaggia;
 - 18) Via Isnardi (nuova viabilità alternativa);
 - 19) Raddoppio in verticale parcheggio area nord sotto passo Stazione F.S.;
 - 20) Videosorveglianza Centro Storico, Cimitero e altri punti sensibili;
 - 21) Sciarborasca: Via ai Piani (messa in sicurezza)
 - 22) Via al Deserto: consolidamento strada sino a confine Varazze;
 - 23) Asfalto Via Chiappino Superiore;
 - 24) Via Beuka (alloggi emergenza abitativa su ex pista pattinaggio);
- Punti da approfondire sui quali i lettori possono intervenire con proposte e suggerimenti:



Pasquale Gaudino



Francesco Bramonti

- 25) Pratozanino bassa;
- 26) Zona Arrestra, e Arrestra interna;
- 27) Zona Capieso;
- 28) Via Gioiello;
- 29) Via Prino inferiore.

Pasquale Gaudino
Segretario Sezione di Cogoleto
Francesco Bramonti
Consigliere Comunale

VIABILITÀ AREA TUBI GHISA

VIABILITÀ AREA EX TUBI GHISA

Nello scorso numero di ottobre del giornalino, è stata pubblicata una proposta di progetto per l'ex area Tubi Ghisa. Nello stesso, venivano evidenziate oltre alle strutture pubbliche e private di possibile realizzazione, tramite un tratteggio di colore rosso, gli attuali percorsi stradali che permettono di accedere dall'area alla via Aurelia sia per la zona di levante come per quella di ponente.

La cittadinanza si auspica che in questo frangente non vengano commessi gli stessi errori del recente passato, quando il Consiglio Comunale approvò il progetto per la costruzione degli edifici nella zona Donegaro, senza preventivamente realizzare e approvare un progetto con percorsi alternativi atti ad evitare il congestionamento della viabilità all'interno del paese. Per l'area ex Tubi Ghisa ancora tutto è solo allo stato embrionale, cioè con soli progetti

sulla carta, c'è da auspicarsi che in Consiglio Comunale non venga approvato un qual si voglia progetto, senza preventivamente approvare un nuovo piano di viabilità urbana. I cittadini si auspicano inoltre, che ad essi venga effettivamente data la possibilità di valutazione, per poter esprimere pareri e giudizi personali sulla questione, prima di portare all'approvazione del Consiglio Comunale una eventuale proposta di progetto.

Silvio Veniani



Silvio Veniani

Ristorante Benita

Il ristorante cogoletese "Benita" ha ricevuto il 28 settembre scorso il marchio "Genova Gourmet" che gli è stato assegnato a seguito di una iniziativa della Camera di Commercio di Genova e delle associazioni dei ristoratori, cui hanno partecipato trenta tra i più prestigiosi ristoranti della provincia di Genova. L'idea era quella di abbinare al "Turismo di gola" (meglio se a chilometri zero) un aspetto artistico con la creazione un prestigioso piatto ottagonale in ardesia, che gli allievi dell'Accademia Ligustica di Genova del prof. Raimondo Sirotti, hanno elaborato per ogni singolo ristorante. In questo modo i ristoranti del piatto d'ardesia esaltano le caratte-

ristiche del territorio: dal piacere del gusto sino al più qualificato artigianato tipico. Ora, tutti coloro che sceglieranno il menù dedicato, oltre ad ottenere il prezioso "ottagono in ardesia" entreranno di diritto e gratuitamente a far parte di una community dedicata a coloro che amano turismo, gastronomia, arte ed artigianato tipico. Saranno informati delle iniziative che renderanno interessante una visita in provincia di Genova, dove poter approfittare delle promozioni gastronomiche che i singoli ristoranti attueranno. Per ulteriori informazioni, Ristorante Benita info@ristorantebenita.com



di ROMEI GIORGIO

impianti termoidraulici - impianti solari
(ESPERIENZA TRENTENNALE)
impianti di condizionamento
impianti fotovoltaici - impianti elettrici
PROGETTAZIONE - FORNITURA MATERIALI
RISTRUTTURAZIONI DI INTERNI

Cell. 347.46.72.065 Fax 010.918.70.28
romeiarredamenti@libero.it

**agriturismo
Valdolivo**
di Sergio Patrone
Loc. Capuà, 3 - 16016 COGOLETO (GE)
Tel./ Fax. 010.9188130 Cell. 347.0112160
www.agriturismovaldolivo.it
info@agriturismovaldolivo.it

RISTORAZIONE E PERNOTTAMENTO
FATTORIA DIBATTIDA (D.G.G. N. 71/2004)
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA CERTIFICATA (REG. DEF. 2002/11)
PRODUZIONE E VENDITA ORTAGGI DI STAGIONE E MIELE
V. della produzione

CFFS BASKET: LA CARICA DEI 2005

Se si volesse dare un titolo alla nuova stagione del Cffs Basket, non vi sarebbero dubbi: "la carica dei 2005". I protagonisti si chiamano Giosuè, Denis, Emanuele, Aurora, Ottavio, Giulia, Delia, Virginia, Matteo, Ludovica, Filippo, Francesco, Simone e Leonardo. Sono i bambini di 5 anni, nati appunto nel 2005, che hanno iniziato a fare Minibasket quest'anno. Le citazioni dei nomi sono necessariamente incomplete, aggiornate al momento in cui quest'articolo viene scritto, ad inizio Dicembre. Il Lunedì ed il Mercoledì, dalle 17.00 in poi, è uno spettacolo suggestivo vedere il Palasport invaso da circa 50 bambini del Minibasket che più o meno disciplinatamente giocano con palla e canestri. Gli istruttori Enrico, Francesco, Iacopo, Riccardo con il responsabile tecnico Andrea, faticano non poco a tenere la disciplina con così tanti bambini; qualche genitore, addirittura, mettendosi tuta e scarpe da ginnastica si è messo a disposizione per aiutarli nel difficile compito. I più grandi (leve 2000-2001, 2002 e 2003), hanno già giocato le prime partite di campionato ma per i nuovi



arrivi l'esordio è alle porte, ci sarà nella Festa dell'8 Dicembre, organizzata dal Cffs Basket per il 6° anno consecutivo. La tradizionale "Festa Minibasket per Telethon" coinvolgerà quest'anno bambini dei Centri di Loano, Savona, Varazze, Pegli, Prà, Sestri, Busalla, Genova e Recco. La manifestazione avrà anche quest'anno lo scopo di raccogliere fondi per aiutare il Comitato Telethon nella lotta alle malattie genetiche. Verranno coinvolti i bambini dal 2000 al 2005 con un programma di gare 3 contro 3 e giochi con la palla (questo perlomeno per i più piccoli). Ma della "Festa Minibasket per Telethon" parleremo più diffusamente, con un resoconto, nel prossimo numero del giornale. Se la più grande soddisfazione di inizio anno per il Cffs Basket è stata sicuramente il boom di nuove iscrizioni nel settore Minibasket, anche nelle altre categorie non sono mancate lusinghiere premesse. Ermanno Berio, ritornato

dopo circa un decennio a "predicare" basket nella società che contribuì nel 1976 a fondare e a far crescere, ha preso in mano la difficile gestione dei gruppi Under 14 e Under 13. I campionati affrontati, anche per scelta della Società che ha iscritto la Squadra Under 14 al torneo Open Regionale, sono difficili e porteranno più sconfitte che vittorie, ma la lunga esperienza dell'allenatore servirà sicuramente a far crescere cestisticamente ed umanamente giocatori e squadre. La Società ha pienissima fiducia nella gestione di Berio e dei suoi assistenti Enrico e Iacopo. Fra l'altro Ermanno Berio ed Enrico Calcagno hanno permesso di riannodare la collaborazione interrotta qualche anno fa fra il Cffs Basket e la Scuola. Da fine Novembre dieci classi elementari sono state interessate da un programma di affiancamento didattico di attività motoria con lezioni di Pallacanestro. Sabato 4 Di-

cembre, poi, si è svolto il primo allenamento dei bambini e bambine di quarta e quinta elementare che parteciperanno al Trofeo Ravano. Non possiamo concludere queste brevi esposizioni sull'inizio stagione del Cffs Basket senza parlare della Prima Squadra che, dopo la retrocessione dell'anno scorso, si è presentata ai nastri di partenza della Serie D con dichiarati intenti di immediata risalita. L'inizio campionato è stato difficoltoso con 2 sconfitte di misura nelle prime 2 partite ma, a partire dal derby vinto a Varazze nella terza giornata, è iniziata la risalita fino al secondo posto in classifica di fine Novembre. Il campionato è lungo, si concluderà solo a Maggio con i Play-off: si spera con l'auspicato risultato della Promozione.

Claudio Ulivi

Nella foto una piccola parte dei bambini del Minibasket.

Giuseppina Venturino in Viglino

(Giò per gli amici), se ne è andata nei primi giorni di novembre, a 73 anni, dopo aver affrontato con coraggio una grave malattia che non è riuscita a sconfiggere. Chi scrive la ricorda per la grande simpatia che ispirava, per la vitalità, per le infinite cose di cui si occupava, in proprio o aiutando i figli. Giungano al marito, ai figli ed a tutti i parenti le condoglianze della redazione del giornalino che Giò seguiva da tanti anni e che, ad ogni uscita, si preoccupava di spedire personalmente negli Stati Uniti ai suoi amici cogoletesi.

**Laboratorio
artigianale,
produzione
e vendita
abbigliamento,
accessori,
borse, spille e...
dindalenerie**

Si eseguono
lavori di sartoria

Via Poggi 59
Piazza Europa
Cogoleto



**CARROZZERIA
DIEMME**
di Domenico Merciarì

Banco dime
Sistema elettronico misurazione scocca
Verniciatura a Forno - Gestione sinistri
Fiduciaria gruppo UNIPOL - Cristalli
Ricarica impianti aria condizionata
VETTURA SOSTITUTIVA

Via Cesare Festa, 33 - 16011 Arenzano (GE)
Tel/Fax 010.9130291 Cell. 340.8602365
E-mail: diemmecar@libero.it P. IVA 03406890107

Per essere informato sull'attività politica locale e nazionale ~ www.pdlcogoleto.it



IL POPOLO DELLA LIBERTA' COGOLETO

Coordinatore comunale
Vicecoordinatore

dott. Giovanni Sisti
rag. Edmondo Alessandri

SITO UFFICIALE



All'Assoc. Culturale Coquolithos, Torre dello Scalo, Cogoleto GE (presso Tabaccheria Biamonti Via Rati 15 Cogoleto ☎ 918.35.35)

desidero far parte della grande famiglia che lavora per "COGOLETO"

Nome professione
 nato a il Tel. **2010**
 residente a Prov. Via N° CAP

- | | | |
|---|------|-------|
| <input type="checkbox"/> Allego quota sociale | Euro | 5,00 |
| <input type="checkbox"/> Socio sostenitore da | Euro | 25,00 |
| <input type="checkbox"/> Soci Studenti e Pensionati | Euro | 2,50 |
| <input type="checkbox"/> Contributo libero (soci e non) | Euro | |

AI SENSI DELLA LEGGE N° 675-96 SULLA PRIVACY AUTORIZZO L'ASSOC. CULT. COQUOLITHOS A TENERE QUESTI MIEI DATI NELL'ELENCO DEI SOCI SENZA FARNE ALCUN ALTRO USO

Cogoleto li _____

PER ASSOCIARSI si può anche versare o bonificare sul c/c 10742-80 ABI 6175 CAB 31970 presso CARIGE Cogoleto intestato all'Associazione

Oggi parliamo di cibo e di alcune parole del nostro dialetto legate al cibo.

La parola **sibbu**= cibo deriva dal latino *cibum* di origine incerta ma che ha fatto breccia nel nostro dialetto, infatti **Porta Siberia** a Genova e la località di Sciarborasca **Sibà** è probabile che siano legate alla parola cibo: Porta Siberia è la porta da cui entravano in città le derrate alimentari e Sibà è una località, bella e soleggiata, da cui proveniva... cibo in abbondanza.

Fainà= farinata, dal latino *farina* a sua volta da *far-farris farro*, varietà di frumento, che gli antichi Liguri importarono dagli Etruschi con cui vennero in contatto, non sempre pacifico, nella piana di La Spezia.

Turta pasqualinn-a: torta pasqualina, dal latino *torta* (diminutivo *tortula* da cui *tortello/tortellino*) participio passato del verbo *torqueo*=attorcigliare, rivoltare; da *Pasqua*, parola di origine ebraica =passaggio, festa ebraica per commemorare l'uscita degli ebrei dall'Egitto e poi nel cristianesi-

mo il "passaggio" dalla morte alla vita del Cristo, la sua risurrezione. Una componente essenziale della torta pasqualina sono i carciofi, cioè le **artiocche**, parola di origine araba *harsuf*: in spagnolo *alcachofa*, nell'Italia sett. *articiocco*, in inglese *artichoke*.....), parola importata nei dialetti d'Italia a partire dal 1200, quando i contatti con il mondo arabo si fecero più intensi: basti pensare ai termini marittimi e commerciali quali *scirocco*, *libeccio*, *tara*, *magazzino*, *tariffa*, *dogana*, *fondaco*, *risma* ecc.ecc. tutti di origine araba importati nello stesso periodo.

Purpeltun= polpettone, legato alla parola latina *pulpa*= parte molla (di un frutto, di un corpo, di un oggetto, carne senz'osso....) di origine incerta, da cui derivano *polpaccio*, *polpastrello*, *polpetta*.

Cappun magru = cappone magro; *cappun* al latino parlato *capponem* legato al greco *koptein/kaptein*= tagliare, e nel pollo *sappia-*

mo ...cosa è sato tagliato! **Magru** dal latino *macrum* a sua volta dalla radice indoeuropea *mak*=lungo, sviluppato cioè in lunghezza, poi in senso figurato anche povero, scarso, poco fertile.

Pan duse= pandolce formato dal nome pane di origine indoeuropea (a cui è legato anche il verbo *pascere* e il nome *paniere*) e dall'aggettivo dolce, di origine incerta.

Stufou =stufato, cotto ...nella stufa, dal latino parlato composto da *ex*-(scritta *ecs*-) + il vocabolo greco *typhos* =vapore, ma anche febbre (pensiamo alla febbre tifoidea!); non chiaro il passaggio semantico (cioè di significato) da *stufato* a...seccato, nel senso di infastidito.

Menestra= minestra, dal verbo latino *ministrare*= servire, nel senso di prendersi cura dei beni pubblici o privati, quindi servire...le vivande in tavola, quindi dal servire ...alla cosa servita.

Ma allora il ministro è colui che ci serve le vivande in tavola? Sì, nel suo...primo significato, perché la parola ha fatto un lungo cammino, essendo salita da un significato nettamente diminutivo (la parola infatti è collegata a *minus*= meno)in posizione molto elevata! Chi non ha mai gustato un piatto di troffie?

Ebbene, la parola **troffia** /trofia viene direttamente dal greco: dal verbo *trophein/trephein*= nutrire. I

Liguri ebbero contatti frequenti con le popolazioni greche che fondarono colonie nel golfo del Leone (Marsiglia e Nizza): del resto il nome stesso di Cogoleto è formato dalla parola greca *lithos* (di origine sconosciuta) = pietra e dal verbo latino *cocere/coquere* (di origine indoeuropea)= cuocere.

P.S. Segnalo un interessantissimo libro uscito da pochi mesi: **L'Etimologico** di Alberto Nacentini, professore di glottologia all'Università di Firenze, edizioni Le Monnier, euro 78; il prezzo è alto, ma congruo, perché le parole esaminate sono ben 48.000 e le pagine 1376, un libro fondamentale per comprendere le nostre radici culturali; al libro è allegato anche un cd.

Emme E.

CRUCIVERBA COGOLETESE di Uocci

M	O	J	I	T	O					
E	R	E	M	O						
I		S	P	A	L					
S		S	E		U					
T	R	I	P	P	A					
R	O	C	A		G	I	A	N	O	
E	S	A	T	T	A			C	O	L
	P		A	I			A	R	C	I
N	I	U			A	E	R	E	I	

(Continua da pagina 29)

NUOVA GAS 2000

S.n.c. di MASSIMO DABOVE

ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA

JUNKERS

BOSCH TERMOTECHNICK

SAUNIER DUVAL

- MANUTENZIONE APPARECCHIATURE A GAS: SCALDABAGNI, CALDAIE, STUFE, CUCINE DI TUTTE LE MARCHE
- AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 10-91
- TENUTA LIBRETTO D'IMPIANTO
- ANALISI DI COMBUSTIONE

VIA GIOIELLO 97 - COGOLETO
 ☎ e Fax 010 - 918 28 67

ARCOBALENO

MULTISERVICE

S.c.r.l.

Manutenzione aree verdi	Servizi di vigilanza
Pulizie abitazioni, uffici, negozi	Pulizia arenili
Gestione spiagge attrezzate, stabilimenti balneari, piscine	Manutenzione edile, elettrica, idraulica e di carpenteria
Baby - sitting e animazione	Trasporto cose

Via dei Limoni 9 Cogoleto tel. 010.9181841 - 348.5126650

PIEDI, MANI e ... dintorni



ROSANNA TRAVERSO PODOLOGA

**TRUCCO SEMIPERMANENTE TATUATO
TATUAGGI - RISCOSTRUZIONE UNGHIE**

e inoltre:

**Dr.ssa Stefania Strambi
effettua MESOTERAPIA
TRATTAMENTI OMEOPATICI ANTIETÀ
TRATTAMENTO CAPILLARI
INTOLLERANZE ALIMENTARI
DIETOLOGIA**

e inoltre:

**Dr. Prof. Carlo Biggini
CONSULENTE SPECIALISTA
CHIRURGIA PLASTICA
RICOSTRUTTIVA**

e inoltre:

**Cinzia Meschia, dott.ssa
in Scienze e Tecnologie alimentari
KINESIOLOGA
RIEQUILIBRIO PSICOFISICO**

e inoltre:

**Simona Bianchi
SPECIALISTA IN
RIFLESSOLOGIA PLANTARE**

Cogoleto, via Gioiello, 40 (ex caserma Carabinieri)
Tel. studio 010.982.35.26 Cell. 347.32.16.480

PIERO NON C'È PIÙ

Piero non c'è più'

Vi ricordate di Piero? Piero era quel cinghiale che un paio di anni fa gironzolava per il Righi alto a Genova e in poco tempo tutti gli vollero bene, anche i vigili urbani gli davano del cibo. Era anche furbo, se si accorgeva che lo volevano catturare si rinfilava nel bosco per ricomparire passato il pericolo.

L'unica che lo voleva morto era l'assessoressa all'ambiente della provincia di Genova signora Briano, che diceva che gli animali selvatici erano pericolosi e bisognava eliminarlo, si era arrivati anche al punto che i cittadini impedissero alla forza pubblica di abbatterlo o di catturarlo, fatto sta che alcuni ambientalisti lo catturarono e lo misero in una grosso recinto dove Piero venne coccolato e ben nutrito per un bel po' e lì imparò che al suono "Pieroooo" gli sarebbe toccato del cibo. Naturalmente l'impianto uditivo del cinghiale non è in grado di distinguere i suoni ma semplicemente associa al suono "Pierooo" il cibo. Dopo un po' di tempo venne fatto evadere da alcuni animalisti i quali sostenevano (magari anche a ragione) che non bisognava tenerlo in una gabbia, dorata fin che si vuole ma sempre gabbia e in seguito si scoprì che avevano ragione solo in teoria.

Piero per un bel po' di tempo ricomincio a scorrazzare libero, anche i cacciatori che avevano imparato a riconoscerlo lo ringraziarono alcune volte finché... finché un cacciatore si stufo di quel cinghiale un po' troppo impudente e quando lo vide gridò: "Pieroooo"... "Pieroooo".....

Piero sentì il richiamo di una volta e trotterellò verso l'uomo convinto di andare a mangiare e l'uomo quando Piero arrivò a un paio di metri gli

sparò praticamente in bocca.

Così finì Piero, il cinghiale che si credette amico del più "umano" degli esseri viventi. Naturalmente il cacciatore al bar raccontò di quale furbizia ci fosse voluta da parte sua per abbattere quella bestia (gli è bastato chiamarlo per nome) e dopo ogni bicchiere il povero Piero diventava sempre più selvaggio e pesante, 70-80-90 e oltre kg.

Vorrei se permettete fare una considerazione: in circa un paio di anni alcune centinaia di persone hanno avuto contatti fisici (nel senso di toccarlo o fargli carezze, dargli da mangiare ecc.) con Piero, i bambini del Righi avevano imparato a conoscere un animale selvatico non come un pericolo ma solo come un essere vivente che chiedeva solo di poter vivere senza far male a nessuno. È stato un bel momento di pace e di coabitazione serena come dovrebbe essere sempre, ma è bastato UN solo cacciatore per far finire tutto ciò, un solo cacciatore ha mandato a quel paese tutte le buone intenzioni di qualche centinaio di persone "normali" di quelle che non uccidono per divertimento niente e nessuno e che quando urlavano "Pieroooo" era per dargli da mangiare e non per ucciderlo a tradimento e a sangue freddo.

grazie per l'attenzione

Gianfranco Gaetti

TARIFFE POSTALI PER SPEDIZIONE GIORNALINO

Per informazione degli amici che desiderano ricevere a casa il giornalino "Cogoleto News" pubblichiamo le tariffe postali di spedizione per ogni singolo numero.

Italia 2,00 €, Europa 2,50 €, Americhe 4,20 €.

L'Associazione offre gratuitamente il giornale, la busta che lo contiene ed il lavoro di spedizione. I francobolli sono invece a carico dei destinatari che devono farli avere alla redazione per tempo.



Erasmus

**FORMAGGI ESTERI
E NAZIONALI**

MERCATO BANCO N. 26
Via Fabio da Persico - ☎ 67.21.22 SESTRI - GE

COGOLETO - VIA RATI 4 ☎ 918.51.55

GINNASTICA, PRONTI e... VIA !

Ginnastica sempre alla GRANDE!
Ginnastica dedicata a tutti coloro che vogliono fare Sport. Perché? Semplice.. facciamo quello che è utile, quello che fa meglio e soprattutto abbiamo creato un ambiente nel quale ritrovarsi per Lavorare, Socializzare e stare bene.

Adulti:
Il **Corso Vertebrale** Anna, mira non solo al benessere fisico, ma anche quello mentale, adotta infatti una metodologia di movimento naturale e alla portata di tutti, permettendo una sana forma senza eccessivi sforzi muscolari nel rispetto delle esigenze soggettive.

Lunedì 8.30-9.30 - Martedì 9-10 10-11 - Giovedì 9-10 10-11

Ginnastica Dolce di mantenimento e tonificazione (insegnante Jessica)
Mattino: Martedì 8-9 - Venerdì 8-9 e la Sera (insegnante Marta)
Lunedì 20-21 - Giovedì 20-21

Attività giovanile:
grande successo e tanti nuovi iscritti entusiasti di iniziare un percorso interessante con noi che a dire il vero, ci ha portato in casa già un po' di soddisfazioni, domenica 28 novembre si è disputato a Genova, il Campionato Provinciale di Ginnastica Artistica Femminile che ha consolidato ben 4 titoli Provinciali:

Neli Bruzzone, Giulia D'Italia, Serri Sarah e Fancello Chiara dovranno difendere i colori bianchi e azzurri della nostra sezione, al prossimo Campionato Regionale 2011, mentre Francesca Fazio, Lucia Buizza, Melissa Fanciullacci, Giorgia D'Italia, Elena Della Pina e Giorgia Serri piazzatesi tutte al 2° posto

nelle loro categorie, dovranno cercare di guadagnare quella manciata di centesimi che le separano dallo scalino più alto, seguite a ruota da Jessica Clausi e Ylenia Casarino.

Questi sono i nostri corsi:

- Asilo;
- Elementari;
- Pre-agonistica;
- Agonistica Piccole
- Agonistica Grandi

Rassegna, Ginnastica Acrobatica, Acrogym e Acrosport tanto per citarne alcuni.

Un particolare complimento a Marta che da pochi giorni ha superato brillantemente l'esame ottenendo di qualifica di Giudice di 2° grado federale nella ginnastica artistica femminile.
Nel frattempo annunciamo il

atlete potranno esprimersi con balletti, acrobazie, mini trampolino elastico e tante altre cose.
Vi aspettiamo numerosi.. nei nostri Corsi e al nostro Saggio.. non mancate!!

Un caro saluto sportivo dalla Vostra responsabile Tecnica Amanda, in



A. Cavestro



Durante questo anno aderiremo alle proposte sportive a calendario della Federazione Ginnastica d'Italia e della Uisp svolgendo programmi ricchi di tecnica e divertimento: Ginnastica Artistica Femm,

SAGGIO DI NATALE: sabato 18 dicembre ore 20.30

nel quale le nostre piccole e grandi

partenza per la Romania in qualità di Capo Delegazione Team Italia settore Special Olympics.

**Nadia Mori
Amanda Cavestro**

SUSHI INSIDE A BEGUDDA
www.sushinside.it
il ristorante vi aspetta tutte le sere da martedì a sabato dalle 19.30 alle 23.00; Domenica pranzo 12:30 - 15:00 e cena 19:30 - 23:00
Prenotazione obbligatoria chiamando 010.918.9071 cell. 335.20.21.94
Cucina giapponese: cuoca Kikuci Miyuki
Cucina italiana (e ligure) cuoco: Danilo M.
Ogni giorno proprio pesce freschissimo
Lungomare S. Maria 69, Cogoletto GE



Ts Tecnoservizi
CENTRO ASSISTENZA
CALDAIE MURALI
BRUCIATORI - CONDIZIONAMENTO
MANUTENZIONE E ANALISI FUMI

COGOLETO - VIA COLOMBO 9
☎ 010 918.91.39 - 918.18.39 Cell. 347.64.55.492

DAVIDE PARISE
ARTIGIANO EDILE

Ristrutturazioni e Costruzioni:
Muratura - Piastrellatura

P.IVA 03542060102
C.F. PRS DVD 77H27 D969D

Via Valdolivo 6 - 1
16016 COGOLETO (GE)
Cell. 339.68.47.016

VELA: Patrone-Bavelloni 3ⁱ ai Nazionali "FD"

**Campionato Nazionale
Classe Flying Dutchman
Lago di Bracciano
10/11/12 settembre 2010**

Con molto piacere, sono stata reclutata per parlarvi di un uno sport a me molto caro, nonostante le mie origini "lombarde", che ho potuto iniziare a conoscere ed amare grazie alla passione di coloro che lo vivono più direttamente di me.

In questo caso specifico vi racconterò dell'anno vissuto seguendo, nelle varie manifestazioni veliche, un tipo di barca in particolare ed il suo equipaggio, 100% cogoletese, formato da **Alberto Patrone** (timoniere) e **Giovanni Bavelloni** (prodire, nella foto fuori bordo al trapezio). Prima di iniziare, è doveroso spendere due parole per descrivervi il tipo di imbarcazione il cui nome, molto particolare, è **Flying Dutchman**, (abbreviato **FD**) che significa "**Olandese Volante**". È stato proprio un architetto olandese, Ulike Van Essen, ad ideare il disegno nel 195-1, che poi fu successivamente perfezionato, fino ad arrivare all'attuale imbarcazione: lunga 6,05 mt, larga 1,70 mt e del peso di 130 kg a scafo



vuoto.

Tale imbarcazione, per la sua elegante linea e per la sua velatura



molto ampia è considerata la formula 1 delle derive.

Dopo questo doveroso preambolo, tralasciando di elencarvi i lusinghieri piazzamenti ottenuti dall'equipaggio Patrone-Bavelloni su ITA 22 nelle varie regate nazionali a cui hanno partecipato, arrivo a parlarvi dell'ultima di queste: il **Campionato Nazionale di Classe Flying Dutchman 2010** svoltosi sul Lago di Bracciano a chiusura dell'anno velico.

Le 36 imbarcazioni partecipanti, sono state messe a dura prova, nei primi due giorni, da una tramontana con punte di intensità arrivate a 27/28 nodi (pari a circa 55 km/h).

Il terzo giorno di competizione, nonostante il vento fosse calato intorno ai 10 nodi, è stato comunque difficile per gli equipaggi ormai stan-

chi e ammaccati. Nonostante ciò, ITA 22 e il suo equipaggio, grazie ad una serie di piazzamenti regolarmente al vertice, si è aggiudicata il posto sul podio con la medaglia di bronzo!

Risultato sicuramente lusinghiero per una giovane coppia di vecchi velisti: l'equipaggio Patrone-Bavelloni è solo al suo terzo anno insieme nella difficile classe FD, una barca che necessita, oltre alla bravura (di Alberto), affiatamento, esperienza e tanta passione (di entrambi).

Silvia Girani

FRANCESCO MAZZOTTA AZZURRO

Il giorno 19 settembre 2010 sul campo gara di Porto Santo Stefano (Toscana) il nostro concittadino Francesco Mazzotta si è aggiudicato con

merito un posto nel **Club Azzurro di Pesca Sportiva** specialità canna da riva. Grazie al brillante risultato conseguito nelle quattro prove disputate rispettivamente a Brindisi (3^a e 4^a piazzamento nelle prime due competizioni) e Porto Santo Stefano (2^a e 4^a piazzamento nelle restanti sfide) Francesco, che attualmente gareggia per il Club Nautico Sampierdarenese, si è conquistato la possibilità di diventare un componente titolare della Nazionale Seniores guidata dal C.T. Maurizio Miotto.

L'ultima tappa sarà quindi Venezia, a fine ottobre, per consolidare l'ottimo risultato fino ad oggi ottenuto. Forza Azzurro!

C.d.C.



Cartoleria del Giglio

di AGROSIP & C. SAS IVA 01984230993

**LIBRI
NARRATIVA
TESTI SCOLASTICI
ARTICOLI REGALO
DOCUMENTI FISCALI**

TEL. 010.918.40.43
LUNGOMARE 26 -28 COGOLETO -GE

AIUTARE PEPsy

Buongiorno, mi chiamo Giuliana e volevo solo fare un appello per un cagnolino di razza yorkshire di nome Pepsy che è stato abbandonato in un canile quando si sono accorti che stava perdendo l'uso delle zampe.

Adesso si trova in un centro dove stanno facendo la riabilitazione e stanno cercando di capire perché sta perdendo l'uso delle zampe. Le cure e le analisi sono costose e hanno bisogno di soldini per guarirlo. Mi sto impegnando a raccogliere soldi, la storia è vera me ne sono accertata personalmente, vi allego e-mail e la richiesta di aiuto pubblicata sul sito alibiorkshire. Potete pubblicare uno spazio sul vostro giornalino? Abito a Cogoleto ma lavoro ad Arenzano il mio n° di telefono 348 7519483 la mia mail yachtservice2@gmail.com Vi ringrazio se potete aiutarmi.

LERCA, SEMPRE PIU' SOLA

Da mesi su queste pagine lamento che Lerca è "dimenticata" dalla Amministrazione di Cogoleto. Ho lamentato la mancanza di una pensilina alla fermata del Bus, lo stato della "pista" in completo abbandono, l'elettrodotto spostato dai campi di golf e messo sulle nostre teste (per favorire la S. Anna Golf), la mancanza di illuminazione nel tratto Stoppani/ponte Loaga (per la sicurezza di tutti ma in particolare dei nostri figli che vanno e vengono in motorino), la mancata esecuzione del Centro Civico (per altro previsto dalla convenzione Urbanistica tra Comune e S. Anna Golf) la "sparizione" della pista ciclabile in Via Val Verde, la sporadica presenza di netturbini sul territorio, ecc.ecc.,

Risposte dirette o soluzioni da parte della Civica Amministrazione Capitanata dal Sindaco Zanetti & Company, o dall'Assessore Cornacchione (eletta anche grazie ai voti dei "Lercaini") non ce ne sono state. A parte la pavimentazione del Centro Storico per altro ancora incompiuta, per

il resto ZERO!!

Ma veramente i Cittadini di Lerca non contano nulla? Eppure sacrifici sul territorio ne abbiamo fatto, ed ora dovremmo farne altri, infatti aspettiamo con ansia di vedere se nella nuova discarica in progetto ci finirà ancora qualche altro migliaio di tonnellate di P.C.B. (precursore della micidiale diossina). Stiamo ancora aspettando sempre con ansia i 60 posti di lavoro promessi dall'allora sindaco Cola in cambio della cementificazione della "Val Verde".

Credo sia l'ora di finirla di chiedere e di non avere risposte, in primavera ci saranno le elezioni: sarò in prima linea per mandarli a casa!!



Antonietta Torcasio

Antonietta Torcasio

(Continua da pagina 2)

La coscienza morale che caratterizza certe "classi dirigenti" si può intuire dalla mancanza di rimorso con cui trasformano la sofferenza di miliardi di persone in barche super-lussuose, inutilmente ferme ad intasare i porticcioli, o in decine di ville con le stesse caratteristiche, nelle quali poi finiscono per incontrare persone a loro del tutto simili e che una persona per bene si vergognerebbe persino di salutare.

Mutamenti climatici conseguenti

Tutto questo assurdo modo di produrre sta determinando due conseguenze, una più drammatica dell'altra. Le risorse del pianeta, a

furia di usarle in questo modo dissennato, si stanno esaurendo e, per sovrappiù, i combustibili utilizzati per la produzione dell'energia di cui hanno bisogno, determina emissioni di anidride carbonica (CO2) e di altri gas in atmosfera, con il famoso tragico effetto serra, che surriscalda la Terra e determina mutamenti climatici che potrebbero sconvolgere i delicati equilibri vitali del genere umano, provocando siccità in zone dove prima c'erano piogge, e alluvioni in zone prima asciutte, col rischio di spostamenti, in cerca di cibo, di interi popoli, a paragone dei quali l'Esodo di quattro gatti di Ebrei dalle grinfie del Faraone, avrebbe le dimensioni di una gita scolastica.

Immoralità diffusa

In una società così impostata i principi di moralità sono considerati trastulli per i poveri fessi e l'immoralità e l'egoismo vengono giustificati dall'imperativo preminente di far soldi, o vengono addirittura proposti come modello di comportamento, persino in televisione. Molti giovani hanno come modello lo speculatore rampante, o il politico corrotto, o il mafioso, mentre alle giovinette si consiglia di fare il book (un libretto di foto per proporsi ad improbabili futuri artisti da "velina") o di mettere direttamente a frutto la propria avvenenza, quando, specialmente con la minore età, questa risulta anche più appetibile.

Ma questo, come può succedere?

Fondamentalmente perché chi controlla i grandi mezzi di comunicazione di massa (televisioni, giornali, case editrici, case cinematografiche ecc.) è tra i beneficiari o tra gli estimatori di questo sistema. La politica, che teoricamente dovrebbe rappresentare e difendere i cittadini, difficilmente si oppone in modo efficace, o perché minoritaria o perché non abbastanza coraggiosa per affrontare interessi e poteri così forti che possono facilmente distruggere chi li contrasta.

Gli unici che si possono veramente opporre, sono i cittadini, **prendendo coscienza di questa situazione** e costringendo di conseguenza la politica, a livello locale, nazionale e mondiale a fare scelte diverse e semplicemente **ragionevoli**.

Il nostro minuscolo giornalino cerca di dare una mano...

Considerazioni finali

Non cadiamo nel tranello di farci abilmente **aizzare gli uni contro gli altri**, per permettere, a chi guida il gioco, di fare quello che gli pare. Gli interessi della stragrande maggioranza dei normali cittadini, sono molto simili tra loro.

Uno dei modi per salvare il paese è di smettere di spostare le persone e le merci e far viaggiare, al loro posto le informazioni (**far viaggiare i bit e non gli atomi**).

In un Paese dove ci sono milioni di **appartamenti vuoti e sfitti**, continuiamo a costruire case che hanno caratteristiche inadatte a chi ne avrebbe veramente bisogno.

Bisogna aumentare l'**efficienza** nello sfruttamento delle risorse per non consumare noi quelle dei nostri figli e dei nostri nipoti.

Gi. Po.

Idraulica & Riscaldamento

**Impianti Idrosanitari
Riscaldamento**

Impianti Gas legge 46/90

Condizionamento

Via Miramare, 45
16016 Cogoleto GE
P. IVA 03044120107

Tel. e Fax 010.918.42.66 Cell. 348.222.55.17



BAR CAFFÈ

Via Cristoforo Colombo, 51 COGOLETO (Ge)

Telefono: 010 9183872 Orario Apertura: 10-12.30 16-20

EUROBET
PUNTO GIOCO

Scommesse Sportive

Calcio, Formula Uno, Baseball,
Motociclismo, Tennis...





PER QUALSIASI TIPO DI STAMPATO RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA

TIPOGRAFIA SMA

COGOLETO - VICO ALLE CAVE 22 ☎-FAX - 010 - 918.13.95

(Continua da pagina 7)

Spett. Redazione, mi preme fornire una seppur succinta nota informativa al sig. Gianni Guerrieri, in relazione alla tematica inerente "all'inquinamento acustico autostradale", considerata l'assoluta disinformazione che traspare dallo scritto. Chi scrive è un cittadino di breve, brevissimo corso di Cogoleto, al quale sono balzate in evidenza, dopo un breve periodo di permanenza, due problemi fondamentali per la salute e la vita quotidiana, dei cittadini:

- Rumorosità eccessiva causata dalla rete autostradale;

- Assenza di un'impianto di depurazione dei reflui;

Con la collaborazione di alcuni cittadini, i quali avevano da tempo denunciato all'Amministrazione comunale la mancanza di opportuni manufatti atti a limitare ed a portare a parametri di legge i rumori causati dal crescente traffico autostradale, ci si è attivati con una continua, costante ed a volte addirittura pressante azione atta ad individuare, a sensibilizzare e sollecitare azioni fattive e concrete per risolvere la problematica gli enti e le aziende interessate.

Con la concreta partecipazione dell'autorità costituita ci siamo mos-

APPALTATO LAVORO DEPURATORE

si con l'assessorato al territorio della Regione Liguria prima e, avendo riscontrato il "nulla", verso la direzione dell'Autostrade per L'Italia poi, con incontri presso la sede romana della società.

L'azione continua e la collaborazione instauratasi, tra tutti gli attori protagonisti ha consentito di giungere al progetto esecutivo, all'esplicazione delle non poche pratiche burocratiche necessarie (con regione, provincia, belle arti, comuni limitrofi ecc) ed all'inizio delle attività. Sono occorsi circa due anni per addivenire all'inizio sul territorio dei lavori, avvenuti a metà settembre c.a., ma il nostro obiettivo è stato conseguito.

Egr. sig. Guerrieri, La invito a prendere visione dei lavori e mi permetto di suggerire a Lei, e a molti Cogoletesi, che non è con gli articoli, le proteste, le critiche, le parole, ma con la reazione visibile, e l'impegno diretto di tutti in prima persona, che si costruisce un qualcosa.

Non è con il silenzio, con l'immobilismo, con il disinteresse, che si colgono obiettivi, ma con reazioni concrete, continue e partecipative alla vita della comunità. Il Suo arti-

colo mi ricorda i dibattiti tra maggioranza ed opposizione nei Consigli Comunali dove prevale una continua e precostituita contestazione su tutto e su tutti e ci si dimentica o ci si vuole dimenticare che i nostri esponenti politici in parlamento, in regione ed in provincia sono lontanissimi dalle problematiche del nostro piccolo paese. Solo chi in questo paese, nasce, vive, abita, lavora ha il dovere, in una nazione dove si parla solo di diritti, d'impegnarsi in prima persona per il suo sviluppo e per la prosperità dei suoi cittadini, indipendentemente dal pensiero politico. Chi scrive egr. sig. Guerrieri

ha esaurito il compito per cui si è impegnato; all'orizzonte si avvicina un grossissimo problema rappresentata dalla cementificazione selvaggia, dell'area ex Tubi Ghisa. Lascio a Lei combattere, per impedire tale scempio, auguri.

A nome del Comitato di via Gioiello per l'insonorizzazione

Ing. Ennio Passano

P.S. informo che a brevissimo inizieranno i lavori dell'impianto di depurazione reflue, essendo stato appaltato il lavoro ad una società lombarda.

Onoranze funebri
COGOLETESI
Via G. MAZZINI 66

Reperibilità 24 ore su 24
NOTTURNO e FESTIVO

Tel. 010.918.50.11
Cell. 335.69.17.299



Organizzazione tornei maschili, femminili e misti.

Partite in occasione di compleanni per bambini di scuole medie inferiori ed elementari (prezzi ridotti)

Se invece cerchi una squadra con cui giocare, qui la puoi trovare.

Campo di calcio a cinque

Tel. 010.918.42.78 - 339.684.70.19

Località
Capieso
Cogoleto

FOCACCERIA

FARINATERIA



PIZZERIA DA ASPORTO

Solo e unicamente antiche ricette liguri
No conservanti né coloranti né additivi né o.g.m.

PRODUZIONE PROPRIA

TORTA PASQUALINA
VERDURE RIPIENE
TORTE DI VERDURE

FOCACCIA DI RECCO
FOCACCIA AL FORMAGGIO
VERO PESTO GENOVESE

ÇIMA TRADIZIONALE ZENEIZE

La nostra produzione segue l'andamento delle stagioni

Cogoleto - Via Venere, 18 - 20
Tel. 010.918.90.77

Equipe Pischedda - CAPODANNO ... IN LUNGO

I giorni di festa si avvicinano: ogni donna richiede totale attenzione e, per i capelli, desidera massimo splendore, colori e sfumature brillanti per esaltare lo stile personale, acconciature uniche e sofisticate per sottolineare una bellezza individuale ed autentica.

In esclusiva a Cogoleto vogliamo farvi conoscere l'innovazione che i vostri capelli meritano... liscio naturale, senza formaldeide e glutaraldeide a base di cheratina idrolizzata; dimenticate il crespo, esaudite la vostra voglia di liscio, da noi si può.

Capodanno in lungo...

Extension Exspress in 15 minuti una lunga e folta chioma di capelli veri da mettere e togliere quando vuoi tu; un grande risultato ad un piccolo prezzo. Se siete indecisi sui regali di Natale, abbiamo pensato di mettere a Vostra disposizione la lista dei desideri con la scelta del dono... Da noi puoi trovare l'edizione limitata natalizia Midnight Collection 2010 GHD insieme ad altri sfiziosi modelli. Anche per il Natale 2010 l'Equipe Pischedda è pronta realizzare i desideri di tutti i suoi clienti con un'accurata consulenza e tecniche sempre innovative.



Diventiamo amici? Cercaci su Facebook troverai tante idee e novità...

L'Equipe Pischedda,
Giuseppe, Sonia, Deborah, Ambra, Angela, Luca, Maria

augurano Buone Feste a tutti.

**Via Mazzini 9-11
Cogoleto (GE)**

Tel/Fax 010.918.16.38
hairstudiopischeddag@virgilio.it



CENTRO ESTETICO e SOLARIUM UOMO - DONNA



LASER per cellulite e tonificazione, viso rughe, epilazione
Trattamenti, massaggi e solarium, viso e corpo
Manicure, pedicure,

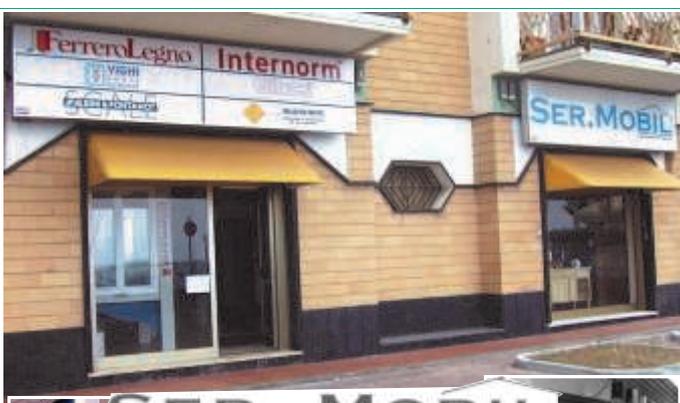


Via Mazzini 15 -
Cogoleto GE
Tel - fax 010 9181985

www.estetica-mente.com
E-mail: info@estetica-mente.com

**COLLOQUI INFORMATIVI
GRATUITI**

Da ESTETICAMENTE cortesia e professionalità. Monica e Emanuela possono consigliarti trattamenti personalizzati adatti alle tue esigenze, consulenze gratuite per risolvere ogni tuo problema estetico con promozioni viso, corpo e prodotti di mantenimento



Show room

Via Aurelia di Ponente 10
Cogoleto
Tel. 010.918.12.33
Fax 010.918.28.25
www.ser-mobil.it
e.mail: sermobil@libero.it

IL VOLO DEI GABBIANI e-mail ilvolodeigabbiani@tiscali.it Bar Ristorante



Cucina nazionale e regionale. Pesce e carne
Ampio dehor, CERIMONIE

MINIGOLF, CALCETTO,
PALLAVOLO, PISCINA
Veduta panoramica



Piani S. Giacomo
Varazze (SV) Via S.Giovanni 28
Tel. 019.9220015 Fax 019.9220970
www.volodeigabbiani.it